

RASSEGNA STAMPA

venerdì 7 marzo 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Giunta, revocata Sementilli Rossella Testa blindata

Frosinone Mastrangeli sostituisce l'esponente della Lista Ottaviani Bufera sull'assessore al centro storico. Ma il sindaco alza il muro

— Riccardo Mastrangeli ha proceduto alla revoca dell'assessore della Lista Ottaviani Valentina Sementilli dopo la richiesta di

quest'ultima di aderire a Fratelli d'Italia. Bufera su Rossella Testa per il gesto dell'ombrello a Carnevale. Ma il sindaco la blinda.

PAGINE 2 e 3

Cane morde la moglie, lui lo uccide

Ceprano Ieri pomeriggio in via Colle Arena un pastore maremmano ha aggredito e ferito figlia e madre. L'uomo, di fronte alla situazione drammatica, ha sparato all'animale con un fucile. La donna trasportata a Roma

— Un episodio drammatico ha sconvolto la tranquillità di Ceprano ieri pomeriggio, intorno alle 15,40, quando un pastore maremmano è entrato nel giardino di una casa in via Colle Arena e ha attaccato una diciottenne.

Nel tentativo di difendere la figlia la madre, di 54 anni, è stata aggredita violentemente dall'animale, riportando gravi ferite agli arti superiori e inferiori. L'aggressione ha scatenato il panico tra i componenti della famiglia. Ha assistito alla scena anche il padre che, vedendo la situazione critica, è accorso armato di fucile e ha sparato al cane, uccidendolo sul colpo. Sul posto sono prontamente intervenuti i carabinieri della stazione locale, il personale sanitario della Asl e due ambulanze, oltre all'elisoccorso, date le ferite gravi riportate dalla donna, che è stata trasportata a Roma.

Pagina 25

Frosinone Passa la mozione. Ma è scontro tra Mastrangeli e Pizzutelli



Ancora scintille sullo Scalo

A PAGINA 5

Il rendering della nuova stazione ferroviaria di Frosinone

All'interno

Sora
Maltrattamenti contro la mamma In manette

Pagina 19

Alatri
Inaugurato il nuovo stadio Chiappitto

Pagina 21

Ceccano
Comunali: passo indietro della Piroli

Pagina 24

Fiuggi Aggravamento della misura per una quarantannenove arrestata domenica scorsa ad Anagni dai carabinieri

L'avvocatessa stalker finisce in carcere

La donna si è resa protagonista di reiterate violazioni dei domiciliari e del divieto di avvicinamento all'ex marito

Pagina 20

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)

Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubinetteria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento





Rossella Testa nella bufera Ma il sindaco la blinda

Il caso Non si placano le polemiche dopo il gesto dell'ombrello a Carnevale
Il Pd: «Mancanza di responsabilità istituzionale, opportuno un passo indietro»

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ La bufera non si placa. La contestazione e i "buuu" al sindaco e agli assessori al quartiere Giardino hanno lasciato il segno sul piano politico. E non servono a nulla i sermoni dei benpensanti, a proposito dei quali (i benpensanti) Fabrizio De André cantava: "Si sa che la gente dà buoni consigli, sentendosi come Gesù nel tempio. Si sa che la gente dà buoni consigli, se non può più dare cattivo esempio". Perché è chiaro che si era immersi in una dimensione di festa. Ma il Carnevale è anche tradizione: la radeca, il processo a Championnet, il fantoccio del generale al rogo e tutto il resto sono parte della storia di Frosinone. Per i cittadini un patrimonio perfino di identità. I fischi della piazza agli amministratori hanno fatto emergere in maniera clamorosa (e inaspettata) che le lunghezze d'onda erano agli antipodi. Al di là delle motivazioni e perfino dell'ordinanza che vieta i fuochi all'aperto. Perché poi alla fine il fantoccio di Championnet è stato comunque dato alle fiamme. Qualche centinaio di metri più avanti però. Inevitabile il corto circuito. Anche politico.

Poi c'è l'altra questione, legata



Il gesto di **Rossella Testa** sul palco al quartiere Giardino martedì sera

al gesto dell'ombrello dell'assessore Rossella Testa. Lei si è scusata, dicendo: «L'organizzazione di un evento enorme come il Carnevale, che ha portato a Frosinone migliaia di visitatori è stato sicuramente motivo di orgoglio, ma anche fonte di notevoli coinvolgimenti di carattere emotivo. Il gesto di stizza, quindi, non era inteso nei confronti di qualcuno in particolare e si è rivelato, sicuramente, un errato adattamento al clima tragicomi-

co connesso al mancato falò del generale Championnet. Per una "pasionaria", come sono normalmente riconosciuta, non è certo un problema chiedere scusa per l'eccesso di un istante, continuando, però, come sempre, a lavorare per il bene e per il sorriso dei nostri quartieri e della nostra ciociarità».

Ma sul piano politico la polemica non si placa e in diversi chiedono le dimissioni di Rossella Testa da assessore. Le ha chie-

ste la lista FutuRa, rappresentata in consiglio comunale da tre esponenti: Giovambattista Martino, Teresa Petricca, Francesco Pallone. Così come il consigliere Giovanni Bortone ha chiesto al sindaco Mastrangeli se intendesse revocare le deleghe all'assessore. E d'accordo con lui sono pure Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella. Sono sei consiglieri cosiddetti "dissidenti", vale a dire eletti nel centrodestra, che poi però si sono collocati su posizioni distanti dall'Amministrazione.

Ha preso posizione anche il Pd, con una nota del segretario Marco Tallini e del direttivo del circolo. Rilevando: «Indirizzare gesti del tutto fuori luogo, da un palco, in un'occasione pubblica molto partecipata, non si addice ad una persona che ricopre incarichi di governo, a qualsiasi livello. Le scuse avanzate dall'assessore Testa sono a nostro avviso insufficienti, ciò che è accaduto martedì sera non rappresenta che una punta acuta di quell'atteggiamento autoritario e presenzialista ben noto da anni, lo stesso con il quale l'assessore al centro storico ha portato avanti le sue iniziative di propaganda, mentre la realtà di tutta la zona alta avrebbe meritato ben altre attenzioni. Un gesto che evidenzia la mancanza di senso di responsabilità istituzionale. Peraltro il clima in piazza era già incandescente. Per queste ragioni, come circolo cittadino del Pd chiediamo con forza che l'assessore Rossella Testa faccia un opportuno passo indietro».

Nella seduta di consiglio comunale il sindaco Riccardo Mastrangeli ha fatto capire chiaramente che la posizione in giunta di Rossella Testa non è in discussione. E lo si è capito pure dall'intervento di Dino Iannarilli, consigliere della Lega, partito al quale Rossella Testa fa riferimento. A dimostrazione di come alla fine a prevalere è stata la logica politica. Non l'assoluta mancanza di opportunità di un gesto che un amministratore non dovrebbe mai compiere.

Evidente pure un'altra cosa. Riccardo Mastrangeli non ci pensa proprio ad un azzeramento della giunta. ●

Dimissioni chieste altresì da FutuRa e dal gruppo dei tre "malpancisti"



Giovanni Bortone



Dino Iannarilli



Marco Tallini

Pizzutelli: «Azzeramento oppure ritorno alle urne»

L'esponente dei Dem:
«Impossibile continuare
a fare finta di nulla»

LA NOTA

■ «I recenti accadimenti impongono riflessioni a mente fredda e più profonde rispetto alla posizione di un singolo assessore». Così Angelo Pizzutelli, consigliere comunale del Pd, in un post su facebook.

Rilevando: «Immaginare che si possa fare finta di nulla e

continuare ad affermare che in seno alla giunta Mastrangeli vada tutto bene, non si fa il bene della "nostra" città». Aggiunge Angelo Pizzutelli: «Nell'esclusivo interesse della stessa, auspico un azzeramento della medesima giunta da parte del sindaco. Oppure di valutare coscientemente il ritorno alle urne per dare concreta voce agli elettori ed aprire una nuova pagina amministrativa per la nostra disorientata comunità». Una presa di posizione, quella di Angelo Pizzutelli, che fa capire come tutti abbiano la percezione che

Angelo
Pizzutelli,
consigliere
comunale
del Pd



siamo ad un bivio politico a Frosinone. Il Comune capoluogo.

Certamente il voto sul bilancio rappresenterà un test per tutti gli schieramenti. Angelo Pizzutelli auspica un azzeramento della giunta. Un passaggio che potrebbe aprire una fase diversa.

Però c'è ormai una diffusa consapevolezza che, a meno di clamorosi colpi di scena, il sindaco Riccardo Mastrangeli andrà avanti con lo schema dell'attuale coalizione. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sottolinea:
**«Comunità
disorientata
Non è vero
che sta
andando
tutto bene»**

Cirillo, Scaccia e il modello Ceccano

L'avviso ai naviganti di Forza Italia

● «Il sindaco Mastrangeli ed anche il nostro alleato maggiore, Fratelli d'Italia, nel capoluogo devono seguire l'esempio dato qualche giorno fa dai nostri segretari

provinciali». Un messaggio chiaro lanciato da Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo (Forza Italia). Dicono: «Il discorso vale per Ceccano ed a maggior ragione vale per Frosinone».

Mastrangeli revoca Sementilli

Il punto Il primo cittadino sostituisce l'assessore della Lista Ottaviani dopo la richiesta di aderire a Fratelli d'Italia
In giunta entra Mario Grieco, in consiglio Andrea Campioni. Mentre Christian Alviani si prepara a lasciare la civica

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Nel pomeriggio di ieri il sindaco Riccardo Mastrangeli ha comunicato «di aver effettuato la sostituzione di un membro della giunta aderente alla lista civica Ottaviani sulla scorta dei nuovi assetti della maggioranza». Si tratta di Valentina Sementilli, assessore alle attività produttive, commercio, industria, agricoltura, pubblica istruzione, asili nido, rapporti con istituti superiori. La nomina in giunta era avvenuta il 13 luglio 2022. Valentina Sementilli era stata eletta consigliere della Lista Ottaviani sulla scorta di ben 611 preferenze. Nei giorni scorsi Valentina Sementilli e Christian Alviani (consigliere della civica) avevano chiesto a Fabio Tagliaferri, referente cittadino di Fratelli d'Italia, di poter aderire al gruppo consiliare del partito di Giorgia Meloni. E proprio questa mossa aveva provocato la durissima presa di posizione di Nicola Ottaviani, deputato, coordinatore provinciale della Lega, ex sindaco e referente della civica che porta il suo nome. Ottaviani aveva chiesto a Mastrangeli di procedere ad un cambio della rappresentanza in giunta. Sulla base della valutazione che gli assessori devono avere la fiducia



Ennesimo scossone all'interno della maggioranza. E si avvicina il bilancio

politica della lista e del gruppo che li ha indicati.

Nota il sindaco Mastrangeli: «Sento di esprimere un ringraziamento per l'operato all'interno dell'Amministrazione da parte della dottoressa Valentina Sementilli, alla quale auguro ogni migliore soddisfazione personale. Ho provveduto ad indicare come nuovo assessore, con le medesime competenze e deleghe, l'av-

vocato Mario Grieco su indicazione della lista di riferimento, come concordato negli accordi di inizio consiliatura con tutti i gruppi consiliari. Come disciplinato anche di recente dallo stesso presidente Francesco Rocca nei nuovi assetti di giunta regionale. All'assessore avvocato Mario Grieco formulo i migliori auguri di buon lavoro per la nostra città». In aula consiliare, al posto di Mario Grieco,



Valentina Sementilli



Mario Grieco



Andrea Campioni

co, entra Andrea Campioni.

Sul piano politico si tratta sicuramente di un ulteriore scossone all'interno della coalizione che sostiene Riccardo Mastrangeli. Da capire quello che succederà adesso. Anche in merito alla richiesta di adesione a FdI di Sementilli e Alviani. Sulla quale dovranno dire la loro i livelli provinciali e regionali del partito. E da quello che filtra Fratelli d'Italia effettuerà altresì valutazioni di carattere politico. La lista civica fa riferimento ad un parlamentare della Lega, partito alleato. Parliamo di Nicola Ottaviani naturalmente. Quanto agli assetti di maggioranza, almeno per il momento non sono cambiati. È evidente che Valentina Sementilli non si è dimessa e che dunque Riccardo Mastrangeli ha proceduto con la revoca. Christian Alviani sta effettuando le sue valutazioni. Non è un mistero la totale sintonia politica con Valentina Sementilli. Ragione per la quale nelle prossime ore con ogni probabilità lascerà la Lista Ottaviani.

All'orizzonte c'è il bilancio di previsione, atto fondamentale per ogni Amministrazione. Nella maggioranza i malumori e le scosse di assestamento non mancano. Il percorso resta in salita. Come sempre. ●

Psi a congresso, Schietroma: «Prospettiva sempre unitaria»

Il fatto Domani l'assemblea per eleggere i delegati nazionali
Massimo Calicchia: «Concentrati sulla soluzione dei problemi»

L'APPUNTAMENTO

■ Si terrà domani, presso la sede della federazione provinciale di Frosinone, l'assemblea del Psi, al termine della quale verranno eletti 21 delegati al congresso nazionale straordinario del partito, che si svolgerà a Napoli il 21, 22 e 23 marzo.

Il segretario provinciale Massimo Calicchia dice: «Abbiamo voluto convocare questa importante riunione per l'8 marzo, il giorno della festa della donna, per rendere omaggio alle donne e per approfondire al meglio le problematiche relative alla condizione femminile. Il nostro è un congresso unitario, anche perché, in questo momento così delicato per l'Italia, abbiamo voluto far prevalere le ragioni dell'unità per riservare tutte le ener-

gie all'approfondimento dei problemi che attanagliano i cittadini».

Gian Franco Schietroma, segretario regionale del Psi, afferma: «Come partito del Lazio abbiamo voluto fortemente che venissero inserite nella mozione congressuale unitaria, che porterà alla rielezione del segretario nazionale Enzo Maraio, alcune proposte originali e qualificanti; ne cito una che riteniamo importantissima, cioè quella di un ecosocialismo che abbia come missione epocale quella di

**Il segretario regionale:
un modello di sviluppo
equilibrato
tra economia
ed ecologia**

saper coniugare l'economia con l'ecologia. Un ecosocialismo in grado di respingere il dominio dell'economia sull'ecologia, evitando nel contempo anche la prevalenza dell'ecologia sull'economia. La sfida consiste nel costruire una terza via, un nuovo modello di sviluppo che disegni la prospettiva di un pieno benessere, garantito proprio dall'equilibrio tra economia ed ecologia. Al tal fine tre sono le coordinate fondamentali. Sul terreno europeo, ora caratterizzato da un'unità economica e da una disarticolazione politica, va ribaltato l'attuale assetto, costruendo l'unità politica dell'Europa al fianco di un'articolazione economica, che respinga ogni sovranismo, ma valorizzi la specificità delle realtà territoriali. Sul piano nazionale, va declinato un nuovo keynesismo, attraverso



Gian Franco Schietroma, segretario regionale del Psi

un grande piano di investimenti pubblici per la manutenzione territoriale, finalizzati alla ripresa economica, lavorativa e sociale, in uno con la valorizzazione ambientale. A livello locale occorre saper costruire la prospettiva di autentici ecosistemi urbani, fondati sull'economia circolare e proiettati verso il benessere esistenziale».

Conclude Schietroma: «Il tutto per funzionare presuppone una rivoluzione formativa, basata sull'introduzione strutturale, nelle scuole di ogni ordine e grado ed all'università, di un diffuso insegnamento dell'educazione e dell'etica ambientale, al fine di forgiare le coscienze dei nuovi cittadini».



Il sindaco Riccardo Mastrangeli e il consigliere comunale Anselmo Pizzutelli (Lista Mastrangeli) FOTO MASSIMO SCACCIA

La tregua è già finita Di nuovo scontro sullo Scalo

Il dibattito Il sindaco Riccardo Mastrangeli: «Attendiamo le proposte»
Il consigliere Anselmo Pizzutelli: «Così si tradisce il mandato del Consiglio»

LA SITUAZIONE

CRISTINA MANTOVANI

■ Tra i due sembrava essere tornato il sereno. Dopo che mercoledì sera, in consiglio comunale, era stata approvata all'unanimità la mozione che impegnava il sindaco e la giunta comunale a «individuare le azioni e i percorsi amministrativi da intraprendere per modificare l'attuale progetto relativo alla chiusura al traffico dell'area di piazzale Kambo». Ma la tregua è durata meno di ventiquattro ore e subito la discussione si è riaccesa. Tra il sindaco Riccardo Mastrangeli e il capogruppo della lista civica che porta il suo nome Anselmo Pizzutelli è scontro diretto. E adesso non c'è più nessun margine di ricucitura.

Ieri mattina Mastrangeli ha convocato una conferenza stampa per illustrare i progetti in via di realizzazione per lo Scalo. A partire proprio dalla mozione che riguarda la riqualificazione della stazione ferroviaria. Il consigliere Pizzutelli era presente e una volta terminato l'incontro, fuori dalla sede del Comune, è scoppiato un acceso dibattito. Da un lato c'è la posizione del sindaco: «Su quello che è il progetto di piazzale Kambo si possono fare aggiustamenti, revisioni, dare contributi che ri-

tengo importanti per sistemare la viabilità - ha spiegato Mastrangeli - Da oggi siamo aperti a quelli che sono i contributi. Ma il Comune non deve trovarsi nella situazione di dover restituire i finanziamenti ricevuti e destinati a migliorare la qualità della vita dei cittadini».

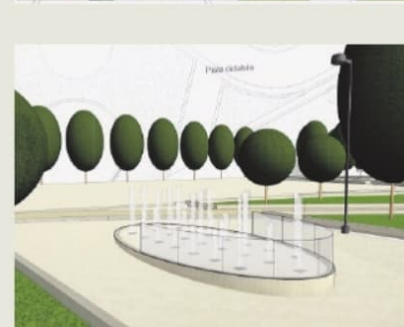
Quindi senza correre il rischio di restituire i fondi. E il nodo è proprio questo. Perché se Pizzutelli, che è stato il primo firmatario della mozione, chiede un impegno a mettere in campo una variante per rendere transitabile piazzale Kambo, non solo ai mezzi di soccorso o al trasporto pubblico, ma anche alla popolazione. Allora tra i due sarà difficile trovare un punto di incontro. «Se quello che mi è giunto oggi (ieri ndr) è vero e cioè che il sindaco è in attesa di proposte non va bene. Il primo cittadino ha il dovere di rispettare la volontà del Consiglio e di impegnarsi per mettere subito in campo la variante - ha detto Pizzutelli - Non rispettare il mandato del Consiglio, attraverso la mozione approvata, sarebbe una grave mancanza di rispetto nei confronti del consiglio stesso e dei cittadini e imporrebbe le dimissioni immediate». Parole condivise anche dai consiglieri Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e da Giovanni Bortone (Legambiente).

Il capogruppo della civica del primo cittadino: «Ora mi aspetto le dimissioni»

Poi aggiungono: «Allora la proposta è la seguente: una strada larga almeno 8 metri, dove avere stalli per la fermata dei bus e la larghezza sufficiente per far transitare completamente anche le automobili. Questo per risolvere non solo i problemi di traffico ma anche di sicurezza. Non c'è nessun ostacolo che impedisca ad un sindaco di disporre di una piazza di propria proprietà perché non rientra nell'area demaniale. Sarebbe grave che un sindaco ceda la sovranità di un pezzo di città alle Ferrovie dello Stato. Loro decidono sulla struttura. Su piazzale Kambo la competenza è del consiglio comunale, ossia della città».

La stazione che verrà

Parcheggi di lunga e breve sosta vicinissimi ai binari, due accessi alla stazione da piazzale Kambo, un sovrappasso urbano, Kiss e Ride, aree verdi, una fontana danzante al centro dei giardini e un nuovo parcheggio interscambio di circa 90 posti. Ieri mattina il sindaco ha illustrato puntualmente il progetto che prevede la riqualificazione della stazione ferroviaria. Aggiungendo anche che nella nuova piazza dello Scalo verranno posizionati anche due chioschi. In ogni caso vedremo come andrà a finire. ●



La piazza e la fontana

L'assessore regionale Luisa Regimenti: «Con Hers2 diffondiamo la parità di genere»

Il progetto pilota coinvolgerà 25 dipendenti regionali

L'INTERVENTO

■ «La Regione Lazio intende essere un modello nella lotta alla discriminazione di genere che, purtroppo, trova terreno fertile anche nei luoghi di lavoro. Per questo, su iniziativa della Direzione del Personale e grazie al lavoro della Dott.ssa Valentina Campagnola e del team di psicologi dell'area benessere del per-



L'assessore **Luisa Regimenti**

sonale, sta per partire un progetto pilota dal titolo "Hers2 - Dialoghi di ispirazione ed empowerment" che coinvolgerà 25 dipendenti regionali e che si concretizzerà in un incontro che si svolgerà il 24 marzo presso l'Aula Magna dell'Istituto Sant'Alessio a Roma sotto la guida delle psicologhe Giorgia Ortu La Barbera e Annalisa Valsasina. La particolarità dell'incontro sarà quella che ogni donna potrà invitare un collega con il quale è più difficile interagire». Lo dichiara l'assessore al Personale della Regione Lazio, Luisa Regimenti. ●

La statistica Allarme della Cgil che oggi incontra la Regione Escalation preoccupante nelle province di Frosinone e Roma

IL QUADRO

PIETRO PAGLIARELLA

— Alla vigilia dell'8 marzo escono statistiche preoccupanti sugli infortuni sul lavoro per le donne. Nel 2024, il numero di infortuni sul lavoro denunciati che hanno coinvolto lavoratrici ha raggiunto quota 16.449, un aumento di 377 casi rispetto al 2023. Un dato che emerge con forza nel contesto della regione Lazio, ormai tristemente nota come la "maglia nera" d'Italia per le morti sul lavoro. Qui, le denunce totali di infortuni hanno toccato le 41.413, con un incremento di 1.045 rispetto all'anno precedente. A preoccupare sono soprattutto i numeri delle province di Roma e Frosinone, dove si registra una vera e propria escalation: 216 incidenti in più a Roma e 174 in più a Frosinone, con quest'ultima che conta complessivamente 941 denunce.

Il settore più colpito tra le donne è quello socio-sanitario, con 176 infortuni denunciati all'Inail nel 2024. Seguono la ristorazione con 49 casi, il commercio al dettaglio con 37 e il settore delle pulizie con 26. A livello anagrafico, il 47% delle lavoratrici infortunate ha un'età compresa tra i 50 e i 64 anni, il 28% tra i 35 e i 49 anni, il 13% tra i 25 e i 34 anni, il 7% tra i 16 e i 24 anni, mentre il 5% supera i 65 anni.

Questi numeri, già di per sé allarmanti, sarebbero tuttavia sottostimati. Le minori tutele che spesso accompagnano il lavoro femminile, tra contratti precari e ricatti occupazionali, spingono molte donne a non denunciare gli infortuni subiti. Un fenomeno che amplifica la gravità di una situazione fuori controllo, soprattutto in settori a contatto con il pubblico, dove aggressioni e episodi di violenza sono tra le principali cause di incidente.

Oggi la Cgil incontrerà i rappresentanti della Regione Lazio per discutere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il sindacato intende chiedere con forza interventi concreti per rendere gli ambienti lavorativi più sicuri, con un'attenzione particolare alle donne, troppo spesso vittime di un sistema che non le protegge adeguatamente.

«Nel Lazio le donne sono meno occupate rispetto a quelle delle al-

Nel 2024 aumentati gli infortuni sul lavoro per le donne



Le denunce in provincia di Viterbo sono state 645, a Rieti 396, a Roma 13.216, a Latina 1.231 e a Frosinone 941

Sono 174 gli incidenti denunciati in più rispetto all'anno precedente in Ciociaria

tre regioni del centro-Nord Italia e, quando lavorano, sono sottopagate rispetto ai colleghi uomini e, per di più, soggette ad un aumento degli infortuni sul lavoro. Il quadro allarmante che emerge dai dati presentati rispettivamente dal report Cnel-Istat sull'occupazione femminile, secondo il quale, citando testualmente, «tutte le regioni del Nord e del Centro, tranne il Lazio, hanno raggiunto l'obiettivo del 60% della Strategia di Lisbona del 20102, e dall'indagine della Cgil Roma e Lazio sulla sicurezza del lavoro, che nel 2024 ha registrato ben 16.449 infortuni sul lavoro denunciati da donne, 377 in

più del 2023, con una vera e propria escalation nelle province di Roma (216 in più) e di Frosinone (174 in più). È quindi fondamentale che si torni a investire sulla sicurezza sul lavoro e su un'occupazione femminile di qualità, dando piena attuazione e risorse adeguate alle leggi regionali sulla parità salariale, sul sistema d'istruzione integrato 0-6 anni e alle misure per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro» ha commentato il consigliere regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, componente della IX Commissione Lavoro alla Pisana. ●

Il comparto socio-sanitario risulta quello maggiormente colpito dagli episodi

Mense scolastiche Comune premiato

IL RICONOSCIMENTO

■ Il Comune di Frosinone ha ricevuto, a Roma, nel corso della terza edizione del Summit della mensa scolastica, il prestigioso riconoscimento da parte di Foodinsider per la qualità del servizio mensa nelle scuole della città, gestito da Authentica S.p.A., con la seguente motivazione: “Per aver dimostrato che il cambiamento è possibile quando si sceglie di investire nella qualità della ristorazione scolastica, mettendo al centro la salute dei bambini e la varietà della dieta, con un approccio più consapevole e attento ai principi della salute e della nutrizione equilibrata. Per la capacità di ripensare il menù scolastico con una visione innovativa, per il coraggio di sperimentare e migliorare la qualità del cibo e l’equilibrio del menu, conferiamo con grande apprezzamento questo riconoscimento al Comune di Frosinone, con l’auspicio che il suo esempio possa ispirare altre amministrazioni in tutta Italia”. Frosinone si è distinta positivamente per la qualità della sua mensa scolastica, guadagnando 94 punti rispetto alla rilevazione dell’anno precedente. Il capoluogo, inoltre, si è posizionato al 22° posto a livello nazionale, con un punteggio di 140 punti.

«Siamo orgogliosi di ricevere questo riconoscimento, che testimonia il grande lavoro svolto per garantire ai bambini delle scuole di Frosinone un servizio mensa di qualità» ha dichiarato il Sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli. ●

Con i dazi a rischio 7,8 miliardi di export

ECONOMIA

■ L'imposizione di dazi sul cibo Made in Italy negli Usa metterebbe a rischio il record di 7,8 miliardi fatto segnare nel 2024 in un mercato, quello statunitense, divenuto sempre più strategico per il settore agroalimentare tricolore, con l'ulteriore pericolo di alimentare la già fiorente industria del falso. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento al messaggio del presidente Donald Trump agli agricoltori americani di prepararsi a produrre di più dopo l'annuncio dell'imposizione di tariffe aggiuntive dal 2 aprile sulle merci provenienti da Messico, Canada e Cina, che interesseranno anche l'alimentare. La preoccupazione è legata al fatto che un dazio del 25% sul cibo italiano farebbe alzare i prezzi al consumo per i consumatori americani, che potrebbero essere portati a indirizzarsi su altri beni più a buon mercato, proprio a partire dai cosiddetti "italian fake".

Gli Stati Uniti sono oggi il Paese che detiene saldamente la leadership produttiva del falso Made in Italy con il fenomeno delle imitazioni di cibo tricolore che è arrivato a rappresentare oltre 40 miliardi di euro. Basti pensare che il 90% dei formaggi di tipo italiano in Usa - sottolineano Coldiretti e Filiera Italia - sono in realtà realizzati in Wisconsin, California e New York, dal Parmesan al Romano senza latte di pecora, dall'Asiago al Gorgonzola, dalla mozzarella fino al Provolone. Ma il problema riguarda un po' tutte le categorie, dall'olio d'oliva ai salmi fino a passata e sughi. ●



Vertenza De Vizia, tutti a Roma

I fatti Nuovo incontro con la Regione, gli operai addetti alle pulizie all'interno della fabbrica saranno trasferiti nella Capitale. Niente cig straordinaria e chiusura della procedura di licenziamento collettivo, parlano la Uilm e la Filcams Cgil

LA RICOSTRUZIONE

■ Circa tre mesi di vertenza estenuante, svariati scioperi dinanzi alla fabbrica (finanche alla vigilia di Capodanno), presidi davanti al ministero delle Imprese, summit con la Regione e dita perennemente incrociate.

Alla fine di un lungo percorso un epilogo indigesto: trasferimento a Roma confermato. Gli operai della De Vizia non varcheranno più i cancelli della fabbrica pedemontana per effettuare le pulizie industriali ma prenderanno la via della Capitale. È il capitolo finale di un lungo tragitto che ha portato sicuramente a evitare i licenziamenti ma senza poter tornare, come è accaduto per Trasnova, Teknoservice e Logitech, a lavorare nel piazzale appartenente a Stellantis.

E con un "odissea" romana che molti potrebbero non accettare affatto.

«La richiesta di attivare una cig straordinaria per cessazione di attività è stata respinta - ha detto il segretario provinciale della Uilm Gennaro D'Avino - De Vizia ha optato per la non attivazione di tale strumento, nonostante le risorse messe a disposizione dalla Regione Lazio durante il meeting con le rappresentanze sindacali. È stata invece comunicato che verrà chiusa la procedura di licenziamento collettivo, per poi comunicare una trasferta temporanea dal 10 al 27 marzo, con successivo trasferimento definitivo a Roma. Pertanto, i dipendenti dell'appalto Stellantis saranno trasferiti all'appalto Ama di Roma, senza alternative occupazionali né possibilità di attivazione di politiche attive del lavoro». La cig straordinaria a 12 mesi doveva servire proprio per sperare in un ricollocamento differente dei lavoratori, magari in

La protesta della De Vizia davanti al ministero delle Imprese e del Made in Italy



provincia. Ma la fumata è stata nera.

Presente alla riunione di ieri con la Regione anche la Filcams Cgil. «Il ritiro di una procedura di licenziamento collettivo dovrebbe essere una buona notizia per un'organizzazione sindacale, ma non lo è quando questo significa rinunciare a strumenti di gestione condivisi come la Cassa per cessazione attività, che rimaneva l'ultima possibilità per gestire la crisi occupazionale dopo la cessazione dell'appalto da parte per la movimentazione dei vuoti da parte di Stellantis», ha affermato il segretario provinciale Luca De Zolt.

«De Vizia - continua - ha invece definitivamente scelto di non attivare questo strumento, nonostan-

te le disponibilità date dalla Regione. I lavoratori dell'appalto verranno quindi trasferiti a Roma nell'appalto Ama, senza possibilità di accompagnamento verso altre opportunità occupazionali e senza la possibilità di attivazione delle politiche attive».

Poi prosegue: «Come Filcams Cgil valutiamo positivamente lo sforzo di De Vizia nell'individuare la soluzione occupazionale su Roma, ma come avevamo detto in tempi non sospetti, questa proposta è complicata da gestire per la distanza e gli orari. Per questo per noi la soluzione più adeguata sarebbe stata l'attivazione della Cigs per cessazione che poteva supportare i lavoratori di fronte alla proposta di ricollocazione sull'appal-

to Ama e avrebbe consentito anche di mantenere attivo il confronto tra le Parti per future ricollocazioni sul territorio. L'iter della vertenza De Vizia rappresenta un precedente disastroso nella gestione della crisi Stellantis: prima Stellantis ha scaricato il problema occupazionale su De Vizia, e oggi ci troviamo privi di un percorso condiviso per tutelare i lavoratori e le loro famiglie.

I prossimi incontri al Mimit sulle altre vertenze (a partire da Trasnova/Teknoservice/Logitech il prossimo 20 marzo) non potranno non tener conto di questo precedente in termini di responsabilizzazione di Stellantis verso i lavoratori degli appalti». ● **K.V.**

«Trasferiti senza alcuna possibilità di politiche attive del lavoro»

«Per noi la soluzione più adeguata sarebbe stata la cigs per cessazione attività»

— Pronti a vivere anche in provincia di Frosinone un'altra giornata di sciopero per via della mancata convocazione da parte di Federmeccanica e Assital sul contratto di lavoro metalmeccanico. «I momenti di difficoltà si superano con responsabilità, non con le divisioni. Essere sordi verso i lavoratori e il Paese, non rispondendo alle richieste di rinnovo contrattuale, significa far arretrare le relazioni sindacali costruite con fatica negli ultimi anni». Con queste parole, il segretario generale della Fim-Cisl, Ferdinando Uliano, denuncia l'immobilismo di Federmeccanica e Assital nelle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Da oltre dieci mesi dall'avvio del confronto, le im-

Metalmecanici Trattativa bloccata sul rinnovo del contratto, parla il segretario generale Fim-Cisl, Uliano

«I lavoratori meritano rispetto e risposte»



Il segretario generale della Fim-Cisl, **Ferdinando Uliano**

prese non hanno ancora avanzato alcuna proposta salariale, ignorando completamente la piattaforma presentata dai sindacati anche nei suoi aspetti normativi.

I lavoratori, che da quattro mesi stanno scioperando nei territori, non vengono ascoltati. Anziché aprire un vero confronto, Federmeccanica ha presentato una controproposta che cancella gran parte delle tutele normative, colpendo aspetti fondamentali per il benessere e i diritti dei lavoratori. Questo atteggiamento rischia di far arretrare drasticamente le relazioni industriali,

vanificando il percorso di miglioramento costruito con i precedenti rinnovi contrattuali».

Per questo, la Fim-Cisl ribadisce con forza la necessità di un cambiamento di rotta e ha indetto, insieme a Fiom e Uilm una mobilitazione nazionale per il 28 marzo, con scioperi e manifestazioni in tutti i territori del Paese. «Chiediamo a Federmeccanica e Assital di cambiare posizione e di aprire un vero negoziato, che fino ad oggi hanno negato.

I lavoratori meritano rispetto e risposte concrete», conclude Uliano. ●

Mensa scolastica, ricorso vinto

La decisione Il Tar, chiamato a pronunciarsi sull'affidamento del servizio, ha ritenuto che tutto si è svolto in maniera regolare. Pienamente legittima l'aggiudicazione della gara in favore della cooperativa "La Mediterranea" per la durata di cinque anni

DAL PALAZZO

Il Tar, sezione staccata di Latina, chiamato a pronunciarsi sull'affidamento del servizio mensa scolastica nel comune di Cassino, ha ritenuto che tutto si sia svolto in maniera regolare e che è pienamente legittima l'aggiudicazione della gara in favore della cooperativa "La Mediterranea", disposta con determina dirigenziale il 22 settembre scorso, per la durata di cinque anni scolastici.

Al Tribunale amministrativo aveva fatto ricorso il Cns, Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, chiamando in causa il Comune, rappresentato e difeso dall'avvocato Lio

Sambuconi; la Provincia di Frosinone, con gli avvocati Maria-cristina Iadecola e Teresa Ardovini; nonché l'aggiudicataria della gara, "La Mediterranea Soc. Coop", difesa dagli avvocati Alberto Pellegrino e Antonella Dell'Aversano Orabona.

Il collegio giudicante, composto da Riccardo Savoia, presidente, e dai magistrati Valerio Torano ed Emanuela Traina, ha respinto la richiesta di annullamento dell'aggiudicazione a "La Mediterranea" perché infondata e - scrivono - «con essa (sono infondate ndr) le ulteriori domande che trovano nell'illegittimità dei provvedimenti impugnati il proprio imprescindibile fondamento».

Tra i vari provvedimenti che

erano stati impugnati - occorre richiamare - la nota della Sua, la stazione unica appaltante della Provincia, del 13 agosto 2024, circa una presunta anomalia dell'offerta, come pure altra nota relativa alla congruità dell'offerta de "La Mediterranea".

Il ricorrente, che aveva anche chiesto il risarcimento dei danni patiti e patienti, è stato condannato anche al pagamen-

**Il ricorrente
condannato anche al
pagamento delle spese in
favore del Comune, della
Provincia e della società**

to delle spese di giudizio in favore del Comune, della Provincia e della controinteressata società: duemila euro a ciascuna di esse, oltre gli accessori di legge.

Un argomento "caldo"

Un punto che aveva fatto molto discutere, catalizzando a più riprese l'attenzione in particolare di un consigliere di parte dell'opposizione consiliare, si da farne cavallo di prolungata e finanche esasperata battaglia di attacco all'amministrazione comunale, riguardava la disponibilità, per l'aggiudicatario della gara, di un centro di cottura dei pasti ubicato "entro 15 chilometri dai confini del comune di Cassino". Cosa questa

richiesta nel capitolato d'appalto.

Sbagliando, sosteneva che la società "Mediterranea" non aveva fornito la prova del possesso di tale requisito, ma si era limitata nella propria offerta ad affermare, in via del tutto generica, che avrebbe acquisito un centro di cottura in caso di aggiudicazione.

Su questo punto il Tar ha argomentato che «nessuna norma della lex specialis della procedura prescrive la disponibilità del centro di cottura quale requisito di partecipazione o, comunque, oggetto di documentazione nell'ambito della procedura stessa».

La stazione appaltante non avrebbe quindi potuto disporre l'esclusione dell'offerta presentata dalla Mediterranea in ragione della mancata prova di una disponibilità immediata del centro di cottura «essendo prescritto dalla lex specialis - si legge nella sentenza - che la stessa (cioè La Mediterranea ndr) potesse validamente intervenire al momento dell'esecuzione della prestazione contrattuale, ciò che è avvenuto nel caso di specie».

Il commento

A commento il sindaco Enzo Salera rileva che «la magistratura amministrativa ha riconosciuto il corretto operato dell'amministrazione comunale anche in tale vicenda. Si augura che lo riconosca anche qualche consigliere comunale sbilanciato un po' troppo, peraltro in maniera esagerata, in sospetti fuori luogo, e spera anche che la cosa possa giovargli per un più sereno e rispettoso comportamento futuro». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il palazzo comunale di piazza De Gasperi



**Una vicenda che,
soprattutto in relazione
al centro di cottura
dei pasti, aveva tenuto
banco in assise**

Un partito da far crescere ancora

Politica La neo coordinatrice cittadina di Fratelli d'Italia è Annagrazia Longo: idee chiare e tanta voglia di fare. Nuova fase caratterizzata dall'apertura a tutti, soprattutto ai giovani, e dall'impegno per il consolidamento e lo sviluppo



Annagrazia Longo, assessore comunale e nuova coordinatrice di Fratelli d'Italia

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Una nuova fase che sarà caratterizzata dall'apertura a tutti, soprattutto ai giovani, e a un forte impegno per il consolidamento e la crescita del partito a Pontecorvo. È questo l'intento della nuova coordinatrice di Fratelli d'Italia della città fluviale Annagrazia Longo. Proprio lei, attuale assessore comunale, è stata eletta mercoledì pomeriggio al termine del congresso che si è svolto a Pontecorvo.

«È un onore per me essere il nuovo coordinatore di Fratelli d'Italia Pontecorvo - ha affermato Annagrazia Longo - Non faccio distinzioni tra chi c'era prima o dopo, per me conta chi c'è oggi. Sulle modalità scelte dal nostro partito mi è piaciuta l'u-

nità del nostro gruppo e penso che i bluff lascino il tempo che trovano. È giusto allargare a nuove visioni, senza rimanere radicati ad un passato al 3%, ma avere una visione di un partito che governa il paese».

La neo coordinatrice ci tiene a fare una serie di ringraziamenti a chi c'era prima di lei ma anche a chi ha creduto nel progetto. «Doveroso il ringraziamento al mio predecessore Manlio Sera che, prima di me, ha svolto un ottimo lavoro per il coordinamento del partito - ha aggiunto la Longo - Ringrazio il nostro coordinatore provinciale Massimo Ruspandini e il consigliere regionale Daniele Maura, onnipresenti e sempre attenti alla nostra comunità pontecorvese. Ringrazio il consigliere provinciale Andrea Velardo, che ha messo in campo l'amore per il nostro par-

Il "grazie" a chi c'era prima di lei ma anche a chi ha creduto nel progetto

tito e per il nostro territorio e il presidente di Gioventù Nazionale, Armando Conte, per aver collaborato alla mia elezione e per la nostra squadra. Il nostro obiettivo sarà quello di rafforzare e consolidare il partito sul nostro territorio. Garantiremo una linea aperta a tutti, soprattutto ai giovani. Lavoreremo con passione e con impegno per il bene del nostro territorio e del partito. La nostra porta è sempre aperta anche a chi preferisce solo confronti social».

Eletto anche il direttivo del partito di Fratelli d'Italia Pontecorvo. A sedere nell'organismo saranno Michele Sirianni Notaro (attuale assessore comunale), Vanessa Pretola (consigliera comunale di maggioranza), Vincenzo Piacitelli, Annamaria Battista e Benedetto Ruscito. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rilancia: «Lavoreremo con passione per il bene di tutto il nostro territorio»

In paese arriva la comunità energetica

Per illustrare la novità il sindaco ha organizzato due riunioni

SANT'AMBROGIO

■ A Sant'Ambrogio sul Garigliano è nata la "comunità energetica". Per illustrare la novità il sindaco Sergio Messoro ha convocato cittadini, commercianti e imprenditori in due riunioni: domani alle 16.30, i dettagli di quella che è una piccola rivoluzione saranno spiegati ai cittadini delle contrade Santa Maria, Cerasete, San Pietro, San Rocco interno e Paradiso; sabato prossimo, alle 10.30, saranno

edotti su tutte le sfumature gli abitanti del centro storico e delle vie intorno, Roma, Chiaia, Colle Alto e Morroni. La comunità energetica - ha detto Messoro - è stata costituita per la produzione, il consumo e lo scambio di energia per autoconsumo alla quale possono partecipare insieme al Comune privati cittadini, attività commerciali e imprese. Lo scopo dell'iniziativa è quello di consentire il risparmio in bolletta e il guadagno sull'energia prodotta. In una comunità energetica rinnovabile, infatti, l'energia elettrica rinnovabile può essere condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, localizzati all'interno di un medesimo perimetro geografi-



Il primo cittadino di Sant'Ambrogio sul Garigliano **Sergio Messoro**

co, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia. Creare una comunità energetica rinnovabile (Cer) è anche l'ultima sfida lanciata dalla XIX Comunità montana di Esperia "L'Arco degli Aurunci". «Intendiamo promuovere un'indagine conoscitiva dei soggetti interessati a prendere parte all'iniziativa - ha spiegato qualche settimana fa il commissario dell'ente montano, Oreste De Bellis - per creare una comunità energetica rinnovabile che sia in grado di produrre, condividere e consumare energia elettrica in tutto il territorio della comunità montana». Sulla base dei dati che saranno raccolti, sarà effettuata una mappatura delle potenziali comunità realizzabili. ● RDA

— È tutto pronto per l'inizio dei lavori per la galleria Capo di China, lungo la superstrada Sora-Cassino. L'importo dell'opera è di circa 10 milioni di euro.

Da sabato 15 marzo, il traffico sarà vietato tra lo svincolo di Atina superiore e quello di Belmonte Castello, per essere deviato sulla viabilità provinciale, mentre il traffico pesante verrà instradato su altri itinerari già all'uscita di Sora Sud per chi viaggia verso l'AI e a Cassino per chi è diretto a Avezzano. Si cercherà di non ripetere gli episodi improvvisi che in passato imposero la chiusura della galleria, quando lo stop forzato fu provocato da sinistri stradali, caduta massi sulla carreggiata e, negli ultimi due casi, da Tir che andarono

L'opera Da sabato 15 traffico vietato tra lo svincolo di Atina superiore e quello di Belmonte Castello

Galleria Capo di China, presto l'inizio dei lavori

a fuoco nel tunnel. Eventi che costrinsero a far defluire il traffico sulla viabilità locale, come la ottocentesca provinciale 259, messa a dura prova nel cercare di soddisfare le esigenze di tir, camion, furgoni, pullman e auto che la percorrevano in entrambi i sensi, finendo spesso ingolfati nelle viuzze comunali. Per questo, il presidente della Provincia, Luca Di Stefano, ha chiesto l'intervento della Prefettura, anche per coinvolgere le forze dell'ordine, ma soprattutto per fare in modo che la viabilità e la sicurezza dei cittadini vengano garantiti. Nello stesso tempo, Di Stefano ha convocato per oggi alle



La galleria Capo di China lungo la superstrada Sora-Cassino

11, nel palazzo dell'Amministrazione provinciale, una riunione a cui sono stati invitati i sindaci dei Comuni interessati e i rappresentanti dell'Anas. «Stiamo cercando di fare il possibile per limitare i disagi e per garantire sia la sicurezza dei cittadini, sia una viabilità sostenibile», afferma Di Stefano. «I lavori dovrebbero durare sei mesi o anche meno - ci dice il sindaco di Atina Pietro Volante - Saranno tre i turni di lavoro, proprio per ridurre al minimo la chiusura della galleria». Finalmente, il tunnel riceverà cure adeguate e ad agosto, si spera, tornerà come nuovo. ●



Ciacciarelli con i consiglieri Angelo Giovannangeli ed Ernesto Pagnani

Angelo Giovannangeli ed Ernesto Pagnani entrano nella Lega

L'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli accoglie i due consiglieri

CAMPOLI APPENNINO

«L'ingresso nella Lega dei consiglieri comunali di maggioranza Angelo Giovannangeli ed Ernesto Pagnani costituisce un importante risultato per il radicamento del nostro partito nel Comune di Campoli Appennino e per tutto il territorio limitrofo».

Lo afferma in una nota l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli, che aggiunge: «Il loro ingresso formale consegue a un progressivo consolidamento del rapporto politico-amministrativo che i due consiglieri hanno potuto sviluppare nel corso degli ultimi mesi con il sottoscritto e con

l'intera struttura provinciale di partito, comprendendo la bontà del nostro "modus operandi". Ma anche la visione pragmatica e risolutiva delle esigenze e delle opportunità di crescita del territorio che contraddistingue il nostro gruppo, costituito da valide professionalità e da un numero di amministratori locali in costante crescita». L'assessore regionale conclude: «Sono sicuro che, insieme ai consiglieri comunali Giovannangeli e Pagnani, si potrà avviare un importante percorso per la piena affermazione del nostro partito nel Comune di Campoli Appennino». Dunque, la Lega si rafforza a livello locale anche nei piccoli centri come Campoli Appennino, confermando il suo processo di radicamento sul territorio provinciale. ●

Luci sul nuovo "Chiappitto"

Sport Ieri pomeriggio si è svolta la cerimonia di inaugurazione dopo i lavori di rifacimento dello storico campo. Il sindaco Cianfrocca: «Siamo contenti e orgogliosi di aver restituito alla città una struttura all'avanguardia»

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Ecco la rinnovata "casa" del calcio verderosa, tirata a lucido dopo lunghi lavori di restauro. Il "Chiappitto", lo storico campo che ha conosciuto tante "battaglie" sportive, è stato interamente rifatto, sia come terreno di gioco (sempre in sintetico) che come spogliatoi e ambienti di servizio: una struttura che, da adesso, diventerà più accogliente e funzionale.

La cerimonia di inaugurazione si è svolta ieri pomeriggio, preceduta martedì scorso dalla gara Gales-Grecia nell'ambito del torneo giovanile internazionale "Roma Caput Mundi" (vittoria degli ellenici ai rigori, dopo il 2-2 dei tempi regolamentari, ndc). Presente tutta l'amministrazione, le società sportive del Psv Alatri-Guarcino, del Tevere e del Frosinone, quest'ultima rappresentata dal direttore dell'area tecnica Guido Angelozzi e dal responsabile del settore giovanile Alessandro Frara, oltre all'assessore regionale Pasquale Ciaccarelli, al consigliere provinciale Gianluca Quadrini, a molti sindaci del comprensorio e a tante "vecchie glorie" del calcio alatrense.

A fare gli onori di casa, il sindaco Maurizio Cianfrocca che si è detto orgoglioso del nuovo "Chiappitto", ringraziando quanti si sono adoperati nel realizzare



Alcuni momenti della cerimonia che si è tenuta ieri pomeriggio presso il campo "Chiappitto". Dalla prossima domenica, la squadra locale tornerà a giocare nella sua "casa" di sempre ospitando la formazione del Ceprano

la struttura. «Chiudiamo il primo cantiere importante, ce ne sono altri dieci in tutto il territorio», ha detto il primo cittadino. Un pensiero è andato anche alla vicina piscina comunale, con Cianfrocca che si è augurato una sua pronta riapertura. Soddisfatto anche l'assessore allo sport Gianini Padovani: «Con il "Chiappitto" rinnovato, abbiamo acquisito un vero fiore all'occhiello per quanto

riguarda gli impianti sportivi che abbiamo in città». Poi i complimenti di tutto il "pianeta" sportivo provinciale, che si è congratulato con l'amministrazione alatrense per la bellezza di un campo all'avanguardia. Non sono mancati i momenti di divertimento con l'esibizione di danza delle ballerine del centro coreografico "Matrice [N]" di Alessia Gatta e i fuochi artificiali a suggellare l'in-

tenso pomeriggio. Domenica prossima, la squadra locale tornerà quindi a giocare sul "suo" campo: il Psv Alatri-Guarcino sarà impegnato contro il Ceprano, gara valida per la 25esima giornata del campionato di Promozione, girone D. Fischio d'inizio alle ore 11, per l'occasione è indetta la "giornata verderosa" e gli abbonamenti non saranno validi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Finanziamento per il museo

La novità Indirizzati 500.000 euro al polo archeologico dei popoli italici dedicato ad Amedeo Maiuri con un decreto a firma del ministro della cultura Alessandro Giuli deputato al “fondo per la tutela del patrimonio culturale”

VEROLI

Con un decreto a firma del Ministro della Cultura deputato al “Fondo per la tutela del patrimonio culturale”, sono stati indirizzati al Museo archeologico dei popoli italici “Amedeo Maiuri” 500.000 euro di finanziamenti.

Una cifra importante che contribuirà alla valorizzazione di questa già rilevante realtà museale.

Un progetto, quello realizzato nella dimora storica di Palazzo Marchesi Campanari, che in pochi anni ha già raggiunto un altissimo livello culturale e per il quale, l'evoluzione, è una priorità per tutti gli attori istituzionali.

I commenti

«La cultura si conferma una direttrice vincente per la nostra città - hanno dichiarato il sindaco Germano Caperna, la vicesindaco e assessore alla cultura Francesca Cerquozzi e l'assessore ai lavori pubblici Augusto Simonelli - Questo finanziamento è un ulteriore attestato del valore, su scala generale, di quanto si sta facendo a Veroli. Grazie al



Importante finanziamento per il museo archeologico dei popoli italici “Amedeo Maiuri”

Ministero della Cultura e al Ministro Giuli per aver riconosciuto fattivamente il potenziale di crescita di un polo come quello dedicato ad Amedeo Maiuri.

Se Palazzo Campanari può dirsi un'eccellenza è anche per il prezioso lavoro portato avanti

dalla Direzione Regionale Musei Lazio e dalla Direzione Generale Musei: è attraverso questa sinergia che oggi chi viene a Veroli può godere di un allestimento museale di prestigio, inserito in una cornice architettonica di incredibile bellezza di cui stiamo ottimizzando la fruibilità.

Con questo riconoscimento economico, insieme agli altri progetti già finanziati, la prospettiva di crescita per Palazzo Marchesi Campanari e il suo Museo si attesta tra gli obiettivi di questa Amministrazione».

**«La cultura
si conferma
una direttrice
vincente
per la nostra città»**

Pirolì dà il via libera a Querqui

Verso il voto Accordo nel Pd: la dottoressa fa un passo indietro e lancia il farmacista come candidato sindaco
Ma pone una condizione: aggregare nella coalizione anche le altre forze del centrosinistra. Oggi il primo incontro

CECCANO

■ Il nodo del candidato sindaco del centrosinistra è sciolto. Definitivamente. Sarà Andrea Querqui a guidare la coalizione ed Emanuela Pirolì lo sosterrà. Tuttavia non basta questo sofferto accordo a presentare agli elettori ceccanesi un centrosinistra unito. Così la Pirolì, in cambio del suo passo indietro nella corsa alla fascia tricolore, pone sul piatto l'obiettivo di aggregare anche altre forze politiche e civiche, come il M5s, l'altra consigliera uscente Mariangela De Santis e magari anche l'annunciata lista "Ceccano in Comune 2030".

"Coerentemente a quanto riportato nel mio ultimo documento, mi sono messa a disposizione facendo un passo indietro rispetto alla disponibilità alla candidatura a sindaco precedentemente espressa - ha scritto ieri la Pirolì in una nota - L'ho fatto per tutelare l'unità sia del Pd che dell'intera area di centrosinistra, in continuità con un percorso politico condiviso con Andrea Querqui dal 2018 fino alla campagna elettorale del 2020 e alla sua corsa alle elezioni

regionali del 2023. Nonostante io abbia espresso delle perplessità sul metodo utilizzato, ho deciso comunque di andare oltre e pensare al bene di Ceccano, ragionando su una vittoria necessaria per non permettere alla destra di tornare ad amministrare. Destra ceccanese che ha già ampiamente dimostrato di non essere in grado di governare e di non avere l'interesse della città come priorità della propria azione amministrativa. Ho, dunque, deciso di lavorare per l'unità del partito e di tutto il centrosinistra, perché ognuno è una risorsa in grado di moltiplicare la nostra forza sia a livello di competenze che di consensi. Ho chiesto la riapertura di un tavolo di confronto con tutte le forze di centro-

sinistra che attualmente non fanno parte della coalizione. Con Andrea, abbiamo convocato questo momento di discussione per venerdì 7 marzo alle 18.30. Avendo preso l'impegno, e credendo fortemente nella necessità di riunire tutto il centrosinistra, abbiamo provveduto ad invitare tutte le parti in causa. Ritengo centrale il raggiungimento dell'unità, avendo già provato a chiedere ai potenziali candidati di trovare una sintesi, anche proponendo le primarie. Ora vedremo chi risponderà a questo ulteriore appello per garantire a Ceccano una amministrazione di centrosinistra coesa e capace di lavorare per risolvere le criticità della nostra città". ● P.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La dirigente del Pd **Emanuela Pirolì** sosterrà la candidatura di Andrea Querqui

«Nonostante alcune perplessità sul metodo, ho deciso di pensare al bene di Ceccano»

Congresso FdI con i vertici e i militanti del partito

CEPRANO

■ Il paese ospita oggi un importante appuntamento politico, il congresso comunale di Fratelli d'Italia, in programma alle 18 presso l'hotel "Villa Ida", sala "Leonardo".

L'evento vedrà la partecipazione di esponenti di spicco del partito, tra i quali l'onorevole Massimo Ruspandini, coordinatore provinciale di FdI; gli onorevoli Aldo Mattia e Paolo Pulciani, deputati di FdI; i consiglieri regionali di FdI Alessia Savo e Daniele Maurra. Oltre ai relatori principali, interverranno anche consiglieri provinciali e dirigenti del partito, a testimonianza dell'importanza del congresso per la politica locale e per la crescita del movimento sul territorio. L'incontro sarà un'occasione per discutere strategie, temi politici e programmi futuri, per rafforzare la presenza di Fratelli d'Italia nella comunità di Ceprano e in provincia. Inoltre, il congresso comunale rappresenta un momento di confronto con la cittadinanza e con gli amministratori locali, in vista delle prossime sfide politiche. Dunque, l'appuntamento è rivolto a militanti, simpatizzanti e cittadini interessati a conoscere le iniziative del partito e a contribuire al dibattito politico locale.

● S.S.

— Fratelli d'Italia si rinnova con un direttivo giovane e determinato. Un'assemblea partecipata e ricca di entusiasmo ha segnato un passo avanti per FdI a San Giovanni Incarico, con la nomina per acclamazione di Gianmarco Cichelli a coordinatore del circolo locale.

L'incontro ha visto la presenza di numerosi iscritti e figure di spicco del partito. Il nuovo gruppo, formato da giovani amministratori, punta a rafforzare la presenza di Fratelli d'Italia, promuovendo i valori e le politiche sostenute dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. «Radicalamento locale e politica vicina ai cittadini - ha dichiarato Cichelli, già assessore ai Lavori

L'assemblea Gli iscritti hanno nominato per acclamazione Gianmarco Cichelli coordinatore del circolo locale

Fratelli d'Italia rinnova il direttivo cittadino



Il nuovo direttivo comunale di FdI con il coordinatore **Gianmarco Cichelli**

pubblici e all'Urbanistica- Il nostro paese ha sempre premiato il nostro impegno, superando ogni previsione elettorale. Continueremo con lo stesso entusiasmo». Entrano nel direttivo Fulvio Carbone, consigliere comunale, nominato vicepresidente e Marco Cioffi, assessore allo Spettacolo e alle Politiche giovanili. Guiderà Gioventù Nazionale Andrea Carnevale, impegnato nel rappresentare le istanze delle nuove generazioni. Un sentito ringraziamento è stato rivolto ai tesserati presenti. Roberto Toti, dirigente provinciale e capogruppo di mi-

noranza, ha presieduto le operazioni di voto congressuale. Presente anche Fabio De Angelis, presidente della Saf, riferimento territoriale del partito, che ha ribadito l'importanza di una politica radicata e vicina ai cittadini. Con il nuovo direttivo, FdI punta a consolidare il consenso, ascoltare la comunità e proporre soluzioni concrete per San Giovanni Incarico. L'entusiasmo del gruppo lascia presagire un rinnovamento non solo formale, ma una vera spinta propulsiva per il partito a livello locale. ● **S.Scirè**



ZAPPING

L'aforisma del giorno
Di bugie campano tutti

CHI TORNA NON TROVA MAI
QUELLO CHE AVEVA LASCIATO:
IL TEMPO SE LO È PORTATO VIA



di Roberto Campagna



Caravaggio 2025, da oggi l'importante mostra ospitata a Palazzo Barberini; in alto la locandina dell'evento e l'Ecce Homo riscoperto a Madrid nel 2021, in Italia dopo quattro secoli. Nella foto in basso una delle curatrici, Maria Cristina Terzaghi, durante la conferenza stampa



L'anno di Caravaggio, il genio

Riflettori Da oggi al via la straordinaria mostra a Palazzo Barberini con 24 dipinti del celebre pittore lombardo. Dal prossimo 10 marzo nelle sale anche il docufilm sulla tela "Ecce Homo" ritrovata nel 2021 a Madrid

LA CONFERENZA

CLAUDIO RUGGIERO

Con lo splendido logo che riproduce un dettaglio del quadro 'Santa Caterina d'Alessandria', in prestito dal Museo nazionale Thyssen-Bornemisza di Madrid, oggi si apre ufficialmente a Palazzo Barberini l'attesissima mostra 'Caravaggio 2025', visitabile nell'anno del Giubileo fino al 6 luglio e curata da **Francesca Cappelletti, Maria Cristina Terzaghi e Thomas Clement Salomon**.

Per la prima volta in Italia sono stati riuniti 24 dipinti provenienti da importanti collezioni pubbliche e private, italiane e internazionali, con un percorso tra opere difficilmente visibili e nuovi accostamenti in uno dei luoghi simbolo della connessione tra l'artista e i suoi mecenati. "Ancor prima dell'apertura - ha annunciato ieri in conferenza stampa Salomon - abbiamo avuto oltre 60mila prenotazioni, ci auguriamo di avere centomila presenze nei quattro mesi della mostra".

L'accostamento delle straordinarie tele consentirà agli studiosi e al pubblico una nuova e

approfondita riflessione sulla rivoluzione artistica e culturale operata dal pittore lombardo, esplorando in un contesto senza precedenti per ampiezza e straordinarietà l'innovazione che introdusse nel panorama artistico, religioso e sociale del suo tempo. Tra le opere in esposizione, un posto speciale è occupato dal **'Ritratto di Maffeo Barberini'**, pubblicato da Roberto Longhi nel 1963 e mai esposto al pubblico fino a pochi mesi fa, dall' **'Ecce Homo'** riscoperto a Madrid nel 2021, in Italia dopo quattro secoli, e dalla prima versione della **'Conversione di Saulo'** della cappella Cerasi.

"Tornano a Palazzo Barberini i capolavori appartenuti alle collezioni della famiglia - ha proseguito Salomon - quali **'I Musicisti'** del Metropolitan, **'I Bari'** oggi in Texas e soprattutto la **'Santa Caterina'** oggi a Madrid. Caravaggio, con la sua cruda realtà, le luci drammatiche, una profondità emotiva senza pari, attraverso l'azione ha saputo raccontare l'animo dell'uomo nelle sue sfaccettature più profonde, dall'innocenza alla violenza, dalla speranza alla disperazione".

"Come si può ancora presen-

tare in maniera originale Caravaggio nel 2025? - si domanda Francesca Cappelletti -. Con una mostra come questa, che grazie a prestiti inimmaginabili ci consegna, dagli esordi all'ultimo quadro, l'opera di Caravaggio che si arricchisce di tasselli importantissimi, come il **'Ritratto di Maffeo Barberini'** e l' **'Ecce Homo'**. Opere che certamente ci hanno aiutato a disegnare il percorso, al di là della loro eccezionalità, perché appartengono a momenti di svolta della vita del pittore".

"Per tutta la durata della mostra - ha dichiarato Maria Cristina Terzaghi - sarà inoltre visitabile un'altra perla rarissima: il bellissimo murale con **Giove, Nettuno e Plutone** nel casino Ludovisi. In mostra è inoltre possibile seguire tutti gli snodi della carriera dell'artista: il cambiamento umano e stilistico sorprende sostanzialmente ad ogni quadro, con momenti altissimi offerti dall'accostamento di opere che nacquero probabilmente a distanza di giorni o settimane nello studio del Maestro, e da allora non si sono mai più viste insieme". Infoline: 064824184.

A proposito dell' **'Ecce Homo'**

ritrovato, nelle sale italiane dal 10 al 12 marzo esce il docufilm **'Il Caravaggio perduto'** di Alvaro Longoria, che racconta a mo' di thriller la vicenda del ritrovamento del dipinto. Appeso nel soggiorno di una qualunque casa di Madrid, quindi affidato dalla famiglia ad una galleria d'arte che lo mette in vendita a 1500 euro perché ritenuto di modesta appartenenza alla Scuola di Ribera, fino all'attribuzione quasi unanime del dipinto al Caravaggio e l'acquisto di un provato per 36 milioni di euro, con la clausola governativa di non uscire dalla Spagna salvo che per prestiti, fino al restauro avvenuto a cura di esperti italiani. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ancor prima dell'apertura registrate oltre sessantamila prenotazioni online

Francesca Cappelletti, Maria Cristina Terzaghi e Thomas C. Salomon curatori



La versione di Anna Teresa

L'incontro L'ex parlamentare Formisano ha presentato ieri pomeriggio il suo libro "Politica. Storia di una ragazza" Un racconto autobiografico che è anche una testimonianza di un preciso periodo della vita del nostro Paese

FROSINONE

CRISTINA MANTOVANI

«Ai miei figli e alle mie nipotine», si legge tra le prime pagine del libro di Anna Teresa Formisano, che nasce proprio da qui. Un racconto che voleva essere lasciato come ricordo alla sua famiglia si è trasformato in molto di più. Una testimonianza di un periodo storico in cui le donne non erano indipendenti. Ma soprattutto non ricoprivano incarichi politici. Siamo alla fine degli anni 70 e Anna Teresa Formisano rompe questi schemi e inizia ad occupare quei spazi ricoperti fino a poco tempo fa soltanto da uomini.

Il libro è stato presentato ieri pomeriggio nell'aula consiliare del Comune di Frosinone. Presenti i rappresentanti della Cisl Frosinone: c'erano il segretario generale Ust Enrico Capuano e Sara Caprio, responsabile del coordinamento donne e politiche di genere Ust. Il dibattito è stato moderato dalla giornalista Rita Cacciari. A fare gli onori di casa il sindaco Riccardo Mastrangeli. «È un compendio che dovrebbe essere letto da chiunque si affacci alla politica - ha detto il primo cittadino - Racconta tempi in cui le donne attive in politica erano poche. Oggi è diverso. Basta guardare la mia giunta dove le donne sono protagoniste».

L'autrice ha quindi spiegato che l'obiettivo principale che ha voluto trasmettere è stato quello



Anna Teresa Formisano (al centro) insieme a Enrico Capuano e Sara Caprio

FOTO MASSIMO SCACCIA



di far riavvicinare i giovani alla politica. «Strada facendo ho capito che poteva essere una testimonianza per più persone - ha detto - In queste pagine si può leggere l'esperienza di una donna che ha fatto politica fino ai livelli nazionali in anni in cui le donne erano fuori. Sto parlando del 1978. Oggi quei tempi sono lontani anni luce. Girando nelle scuole purtroppo mi accorgo che i giovani sono assetati di notizie. Noi abbiamo avuto la fortuna di avere le sezioni dei partiti, che oggi non ci sono. Quei vituperati partiti che però hanno

formato classi dirigenti importanti. Spero con il mio libro di aver dato un piccolo contributo».

Poi ha preso la parola il segretario Capuano: «Siamo orgogliosi e onorati come famiglia della Cisl di dare spazio e visibilità a questa opera realizzata da una donna che credo abbia fortemente contribuito alla vita e alla crescita di questo territorio. Fin da giovane, una donna molto caparbia e decisa, se pensiamo che in quel momento le donne non avevano gli spazi e la visibilità che hanno ora. Ha scalato tutte le fasi della carriera e dei posti. Penso che il territorio non finirà mai di ringraziarla. Possiamo dire con certezza che ha lasciato veramente qualcosa di concreto per il territorio della Ciociaria».

La carriera politica

Nata a Cassino il 25 marzo del 1956, dopo il diploma al liceo classico Carducci, si è laureata in Giurisprudenza all'Università Federico II di Napoli e successivamente specializzata in organizzazione aziendale. Dal 1978 al 2013 è stata impegnata attivamente in politica ricoprendo ruoli prima in amministrazione comunale e provinciale poi alla Regione Lazio e alla Camera dei Deputati. Da sempre impegnata per la crescita culturale, sociale nel suo territorio, oltre alle attività di sostegno a favore delle donne, è proprio per questo, che nel 1985 fonda a Cassino la sezione Fidapa di cui diventa presidente per quattro anni. ●

L'evento è stato organizzato dalla Cisl. Tanti i presenti in aula

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una serata dedicata agli artisti Musica e tanto divertimento

L'iniziativa Partecipanti arrivati dal basso Lazio e dal Molise La manifestazione firmata dalla Gold Music di Minchella

CERVARO

Una sintonia unica alla serata degli artisti. Una "melodia" magica ad accompagnare le ore trascorse insieme al ristorante Le Querce di Cervaro di Antonello D'Ammendola per condividere una passione, un lavoro, un interesse, quello per le note che incantano l'anima di chi le ascolta.

Artisti arrivati da ogni area del circondario per presenziare a un evento firmato dalla Gold music di Ludovico Minchella che ha curato la serata, con l'aiuto di Carlo Leonardì, Sara Musumeci e Alfonso Delicato, in ogni minimo dettaglio.

Una cena per ritrovarsi e celebrare la musica come musa della loro attività, come ispiratrice di tante serate che allietano i partecipanti in maniera mirabile. E anche nella serata di qualche giorno fa molti di loro si sono esibiti, a turno, per regalare le stesse emozioni e per allietare i tan-



Alcuni momenti della serata dedicata agli artisti che si è svolta a Le Querce

tissimi partecipanti che hanno deciso di aderire. Sala piena in ogni ordine di posto e applausi continui per una allegra rimpatriata tra artisti del basso Lazio ma non solo, molti provenivano anche da Campobasso, da Iser-

nia, Venafro e Formia.

Presente il sindaco di Cervaro Ennio Marrocco e il primo cittadino di Cassino Enzo Salera più l'assessore alla Cultura della città martire Gabriella Vacca e il consigliere comunale Giovanna



Presenti anche i primi cittadini Enzo Salera ed Ennio Marrocco

Grossi.

Pergamene per tutti e una targa di ringraziamento per l'agente di spettacolo Roberto Avallone nel finale. Ma non è finita qui. A giugno si replica. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festival Valle di Comino Il trionfo della musica

La manifestazione Tutto pronto per la settima edizione della rassegna
Domani il concerto inaugurale. In programma le "Quattro stagioni" di Vivaldi



Un momento della presentazione della rassegna nella sede della Banca popolare del Cassinate. In basso il direttore artistico del festival maestro Michele Santorsola

SU IL SIPARIO

Prenderà il via l'8 marzo la settima edizione del Festival Valle di Comino, promosso dall'Associazione "LazioCulturaEventi" LCE-APS, con il supporto del Comune e della Pro loco di Atina e il contributo della Banca Popolare del Cassinate. Il progetto ha ricevuto il riconoscimento della Regione Lazio attraverso un finanziamento destinato alla valorizzazione del patrimonio culturale tramite lo spettacolo dal vivo.

L'iniziativa gode del patrocinio dell'Università di Cassino e la direzione musicale è affidata al maestro Michele Santorsola, noto direttore d'orchestra impegnato nella diffusione della musica sia in Italia sia all'estero.

«Il Festival "Valle Di Comino" - spiega la presidente dell'Associazione "LazioCulturaEventi" Lce - Aps prof.ssa Antonella Musilli - riprende il filo interrotto delle passate sei edizioni, realizzate ad Atina grazie all'allora assessore alla cultura prof. Fortunato Di Paolo e si terrà nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2025 al Palazzo Ducale dei Cantelmo di Atina; si tratta di ben quattordici eventi che abbracceranno non solo concerti per gli appassionati di musica classica ma anche programmi di colonne sonore, appuntamenti didattici con le scuole e concerti interattivi per bambini con disabilità e le loro famiglie. Il Festival nasce con lo scopo di ampliare la conoscenza musicale e valorizzare il patrimonio

Promosso da LazioCultura Eventi insieme a Comune e Pro loco di Atina e alla BpC

artistico». «Siamo lieti - dichiara il presidente della BpC Vincenzo Formisano - di aver potuto contribuire a un progetto di largo respiro e di elevato valore artistico e di poter essere presenti ancora una volta in Val di Comino con eventi che sapranno portare la grande musica nel nostro territorio. La nostra partecipazione è frutto della convinzione, che sempre accompagna l'operato della banca, che la cultura è motore di crescita sociale e anche economica e merita di essere promossa e valorizzata in tutte le sue forme».

Il festival prenderà il via domani con un concerto inaugurale dedicato alle celebri "Quattro stagioni" di Antonio Vivaldi, con la violinista ucraina Alina Komisarova come solista. Tra gli altri appuntamenti di rilievo, l'Ensemble La Vivaldiana vedrà la partecipa-

zione di Fabien Thouand, primo oboe solista dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, Marlène Prodigio e Marco Fiorini, oltre al duo chitarristico Masi-Matarazzo. La chiusura del festival sarà affidata alla fiaba musicale Pierino e il lupo di Prokof'ev, insieme ad altre esecuzioni inedite.

Durante la manifestazione si esibiranno artisti affermati della scena musicale nazionale e internazionale, ma anche giovani talenti che guideranno il pubblico in un viaggio emozionante tra diversi generi e stili musicali.

Protagonista del concerto di apertura e di chiusura sarà l'Orchestra del Lazio, una formazione giovanile professionale nata con l'intento di offrire opportunità concrete ai giovani musicisti e di supportare la loro crescita artistica. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOVE COMEQUANDO

Le donne nella società Convegno a Sgurgola

● Un convegno dedicato alla riflessione sul ruolo delle donne nella società, sia nel passato che nel presente. Il convegno si svolgerà domani alle 17.30 nella Casa della Cultura, a Sgurgola. Programma dell'evento: storia e significato della festa della donna; proiezione del video della partecipazione alla Corrida di Loreto Bellardini con la poesia dal titolo "La festa della donna"; lettura della poesia "Filimena" a cura di Laura Pace.



Sagra della ciambella Domenica a Boville Ernica

● Domenica pomeriggio, nella contrada San Lucio, a Boville Ernica, si svolgerà l'attesa sagra della ciambella giunta quest'anno alla quarantasettesima edizione. Tradizionale distribuzione di ciambelle e vino per le vie della contrada, accompagnata da carri allegorici, La Martinicchia, gruppo folk, I Salta Pizzica, i Chigli di 'Mbrolò, sbandieratori di Anagni, con la partecipazione speciale della Signora Gilda.



"Renziadi 2" Incontri in biblioteca

● "Renziadi 2! Conversazioni in biblioteca" è un nuovo appuntamento, dedicato alla professoressa Giovanna Maniccia scomparsa un mese fa, con il mondo classico. Il titolo è "IIV sec. a. C.: una Colonna nel Tempio della storia". Ad accompagnarci in questo viaggio è ancora una volta il prof. Renzo Scasceddu (nella foto). L'incontro è in programma oggi pomeriggio alle 17 nella biblioteca comunale "Turriziani" di Frosinone. La partecipazione è libera fino ad esaurimento posti.

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI
3514097137

SPORT

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

www.ciociariaoggi.it

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Venerdì 7 marzo 2025

I PRECEDENTI

PER I CIOCIARI UN SOLO KO QUELLO DELLA GARA D'ANDATA

Prima della sfida di ottobre allo "Stirpe" i canarini avevano sempre battuto i toscani

Pag 29



CICLOSTORICHE

GIRO DELLE REGIONI 2025 ISOLA DEL LIRI NEL CIRCUITO

La presentazione nella città delle cascate. Tanti gli appassionati che erano presenti

Pag 30



SI FERMA AMBROSINO CARRARESE A RISCHIO

Il punto L'attaccante si è fermato durante la seduta di ieri per un affaticamento muscolare. Il suo recupero appare alquanto difficile e al massimo potrebbe essere convocato per la panchina

Pag 28





Nuova concessionaria ufficiale
JOLLY GROUP **Jeep**
automobili
Per Frosinone e provincia. Ti aspettiamo

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Festa della donna
Commedie
e convegni,
tutti gli eventi
per l'8 marzo**

Maggi a pag. 44



**Il caso
Nuovo palasport,
il Comune
dà l'ultimatum
alla Virtus Cassino**

Tortolano a pag. 43



**Viabilità allo Scalo
Auto in piazzale Kambo,
il giallo della mozione**

Il documento approvato all'unanimità. Secondo i promotori blocca la pedonalizzazione dell'area, Mastrangeli precisa: «Nessun ripensamento»
Russo a pag. 40

Truffe sugli incidenti con le società fantasma

►Svolta alle indagini dopo la scoperta di un file excel

L'indagine sulle truffe alle assicurazioni con i finti incidenti partita dopo la scoperta di un file excel che riportava 6 anni di dati su sinistri stradali: c'erano sempre stessi nominativi che ricorrevano spesso al noleggio per le auto sostitutive, ma le società agli indirizzi indicati non esistevano. Così come le strutture sanitarie per le cure fisioterapiche.

Pernarella a pag. 41

Un 58enne di Ferentino in ospedale

**Scoppia pneumatico di un camion,
operaio ferito in un'officina di Anagni**

Operaio ferito dall'esplosione della gomma di un autocarro. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio in un'officina di Anagni. L'onda d'urto lo ha fatto cadere violentemente a terra sulla schiena. L'uo-



mo, un 58enne di Ferentino, è stato trasportato con diversi traumi all'ospedale "Spaziani". Sul posto i carabinieri e ispettori della Asl per i controlli sulla sicurezza.

Carnevale a pag. 41

Un 40enne accusato di maltrattamenti

**Tenta il suicidio dopo aver picchiato
la moglie: ora rischia il processo**

Prima aggredisce la moglie davanti ai figli, ma dopo, realizzando di aver peggiorato la situazione intuendo che da lì a poco le forze dell'ordine lo avrebbero raggiunto e fermato, ave-



va tentato il suicidio gettandosi sotto ad un treno. Ad evitare la tragedia i carabinieri chiamati dalla donna. Ora l'uomo rischia il processo.

Mingarelli a pag. 41

**Infortunati
sul lavoro,
casi in aumento
tra le donne**

IL REPORT

Un percorso all'interno del Sicurezza sul lavoro. Cgil Frosinone: nel 2024 aumentati infortuni tra le donne. In Ciociaria + 22% incidenti. Nel 2024 16.449 infortuni sul lavoro denunciati hanno coinvolto una lavoratrice, 377 in più del 2023. Nelle province di Roma e di Frosinone si è assistito ad una vera e propria escalation: con 216 e 174 incidenti denunciati in più rispetto all'anno precedente. Tutto ciò avviene in un contesto che vede la Regione Lazio diventare maglia nera del nostro Paese per le morti sul lavoro ed aumentare le denunce d'infortunio a 41.413, 1.045 rispetto all'anno precedente

Le denunce in provincia di Frosinone sono state 941.

Il comparto socio sanitario è quello in cui vengono denunciati più infortuni da parte delle donne, nel 2024 sono stati 176. Seguono la ristorazione, il commercio al dettaglio e le pulizie rispettivamente con 49, 37 e 26 infortuni denunciati all'Inail.

IL SETTORE PIÙ COLTO DAL BOOM DI CASI È QUELLO SOCIO SANITARIO



Nel 47% dei casi a rimanere infortunata è una lavoratrice con un'età compresa tra i 50 e 64 anni, nel 28% tra i 35 e 149 anni, nel 13% tra i 25 e 34 anni, nell'17% tra i 16 e 124 e nel 5% dei casi ha più di 65 anni.

I dati, di per sé allarmanti, sono sottovalutati a causa delle minori tutele che spesso caratterizzano il lavoro delle donne, tra contratti precari e ricatti occupazionali, che spingono in troppi casi a non denunciare gli infortuni.

L'INCONTRO

All'incontro di oggi, venerdì 7 marzo, con la Regione Lazio sui temi della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro la Cgil chiederà «azioni per rendere i luoghi di lavoro sicuri anche per le donne che in tanti casi, specialmente nei settori a contatto con il pubblico, restano infortunate in conseguenza ad aggressioni ed episodi di violenza». Un'emergenza, quella legata agli infortuni sul lavoro, che è sempre di stretta attualità per questo l'organizzazione sindacale ha elaborato dati e avanzerà proposte.

Cane aggredisce figlia e moglie, lo uccide col fucile

►Paura a Ceprano, un pastore maremmano randagio si è avventato contro le donne e l'uomo ha sparato

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Ceprano, dove un pastore maremmano è entrato in un giardino privato e ha aggredito una 19enne. La madre, una donna di 54 anni, è intervenuta per proteggere la figlia, ma è stata a sua volta attaccata con violenza dal cane, riportando ferite alle mani e alle gambe. Anche il padre, accorso per soccorrere le due donne, è stato morsa dall'animale. Quindi l'uomo ha sparato un colpo di fucile uccidendo il cane. La 54enne è stata portata con l'elambulanza all'ospedale di Tor Vergata di Roma, ma per fortuna non è in gravi condizioni.

Simone a pag. 42

Collepardo

**Tre milioni
per il restauro
della Certosa**

Pioggia di investimenti sulla Certosa di Trisulti. In arrivo oltre tre milioni di euro, spalmati su tre anni, per il restauro della biblioteca e il consolidamento strutturale dell'antico monastero di Collepardo.

Tagliaferri a pag. 42

Stellantis

**Addetti pulizie
trasferiti a Roma:
«Ci licenziamo»**

Si chiude nel peggiore dei modi la vertenza De Vizia, per gli addetti alle pulizie. Stellantis ha internalizzato il servizio e i 32 operai sono stati trasferiti a Roma. La maggior parte: «Molliamo, non ci conviene trasferirci».

A pag. 43

Allenamento separato per l'attaccante



**Frosinone a Carrara,
ansia per Ambrosino**

Ambrosino in azione

Cobellis a pag. 45

Sci a Campo Staffi, da oggi aprono tutte e due le seggiovie

GLI IMPIANTI

Da oggi a Campo Staffi saranno aperti tutti gli impianti. Lo ha comunicato il gestore della stazione invernale del Comune di Filetino, la Tecna Consorzio Stabile. Le due seggiovie del Ceraso e dell'Anticotente insieme ai due tapis roulant saranno in funzione nel fine settimana fino a lunedì prossimo.

Gli amanti della montagna e degli sport invernali che sceglieranno di trascorrere il week end sulle piste di Campo Staffi potranno usufruire anche dei servizi del Rifugio Viperella e del ristorante Valle Manuela. L'apertura a pieno regime della stazione, seppure a stagione inoltrata a

causa prima della mancanza di un adeguato spessore di neve e poi di un disguido tecnico che, nelle scorse settimane, aveva ritardato ulteriormente la messa in funzione delle due scivole, non placa le polemiche. Stavolta la critica è per l'apertura assicurata solo nel fine settimana.

Nei giorni scorsi il sindaco di Filetino, Paolo De Meis, in un video era tornato sulla polemica spiegando che l'amministrazione comunale non ha alcuna responsabilità e che i ritardi nell'apertura degli impianti, in particolare della seggiovia del Ceraso, erano dovuti alla necessità di garantire la sicurezza degli sciatori e dei lavoratori. «Nonostante le abbondanti nevicate avessero creato le condizioni



ideali per l'apertura già da metà febbraio - ha chiarito - l'amministrazione comunale ha preferito attendere che tutte le condizioni di sicurezza fossero soddisfatte».

De Meis, dopo aver ripercorso le difficoltà incontrate nell'affidamento della gestione degli

Campo Staffi, nel comune di Filetino meta dei tanti appassionati di sport invernali

impianti, ha spiegato che il problema era nato per un'errata interpretazione della convenzione sul soccorso piste da parte della Tecna di cui ha sottolineato l'impegno nell'investire nella località invernale e la disponibilità a gestire la situazione di emergenza. Alle critiche fanno da contraltare i complimenti al gestore di Campo Staffi «che con le mille difficoltà incontrate nel prendere in gestione questa importante e storica località sciistica - si legge nella pagina facebook di Campo Staffi - è riuscito questo week end a regalare due bellissime giornate sulla neve, all'insegna del divertimento, dello sport e della natura».

Annalisa Maggi

**LE PISTE PRONTE
GIÀ DA META
FEBBRAIO,
MA GLI IMPIANTI
DI RISALITA NON
POTEVANO PARTIRE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

È giallo sulla nuova viabilità intorno alla zona della stazione ferroviaria. Ieri il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, ha illustrato in una conferenza stampa le novità salienti della rivoluzione. La principale, anticipata nella seduta del Consiglio comunale di mercoledì, riguarda la possibilità di realizzare anche dei nuovi parcheggi sia nell'area Eni sia a ridosso dello scalo merci. Le auto, pertanto, potranno arrivare da piazza Pertini, transitando su via Refice sino a pochi metri dall'entrata della stazione. Discorso simile dall'altro lato di via Verdi.

«Tra il Comune la Soprintendenza e le Ferrovie dello Stato esistono – ha spiegato il sindaco – esistono degli accordi vincolati in modo preciso e imprescindibile per arrivare a un risultato ben definito e importante per l'interesse collettivo. Sono possibili revisioni o contributi del progetto di partenza che, tuttavia, non devono incidere sulle economie del Comune, ossia: il Comune di Frosinone non deve trovarsi nella situazione di dover restituire i finanziamenti ricevuti e destinati a migliorare la qualità della vita dei cittadini».

L'EQUIVOCO

In questo contesto s'inserisce la mozione presentata sera da 12 consiglieri e poi votata da tutti (tranne il consigliere della Lega, Dino Iannarilli in dissenso con il capogruppo Giovanni Bortone). Una mozione che chiedeva un ripensamento sulla pedonalizza-

Auto in piazzale Kambo, i consiglieri esultano ma il sindaco li smentisce

► Il giallo della mozione approvata all'unanimità. Secondo i promotori blocca la pedonalizzazione dell'area, Mastrangeli precisa: «Nessun ripensamento»

Piazzale Kambo ora chiusa al traffico per i lavori della nuova stazione ferroviaria di Frosinone diventerà un'area totalmente pedonale, sono andate tutte a vuoto le richieste di lasciare il passaggio delle auto



NUOVI PARCHEGGI A SERVIZIO DELLA STAZIONE NELL'AREA DELL'EX ENI E A RIDOSSO DELLO SCALO MERCI

zione totale dell'area. Il sindaco ieri ha ribadito che l'impegno ci sarà subito per realizzare un percorso pedonale più lineare per chi, provenendo da via Don Minzoni, deve raggiungere i binari (ora si è costretti a fare un lungo giro e passare nei pressi del sottopassaggio).

Aperture ad alcune modifiche, quindi, ma nessun dietro front. Eppure i consiglieri firmatari della mozione esultano: «Esprimiamo soddisfazione – dichiarano i consiglieri Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabelle, Giovanni Bortone – perché il consiglio comunale si è espresso in mo-

do netto e chiaro contro la completa pedonalizzazione di piazzale Kambo. Con questa mozione. Votata anche dal primo cittadino, il sindaco si impegna di individuare i percorsi per modificare l'attuale progetto. Ci aspettiamo che il sindaco si attivi presto per riaprire al traffico piazzale Kam-

bo sia per una maggiore fluidità del traffico che per la sicurezza. Perché è emerso in modo chiaro ed inconfutabile che l'area oggetto dell'accordo è quella ceduta dal demanio relativa ex edifici Stefer e che l'attuale piazzale Kambo e via Verdi non rientrano nell'accordo. L'eventuale mancanza di impegno da parte del sindaco a raggiungere questo obiettivo imporrà le dimissioni immediate».

Anche Forza Italia saluta con favore la votazione unanime della mozione di cui erano firmatari anche loro. «Il voto all'unanimità sulla riapertura della piazzetta dello Scalo è un segnale confortante. La riteniamo fondamentale per motivi di viabilità e di sicurezza».

LA PRECISAZIONE

Hanno capito male? Secondo il primo cittadino sì. Ed infatti ad ulteriore spiegazione richiesta è arrivata la doccia gelata del primo cittadino: «Le possibili modifiche – ha precisato il sindaco – non riguardano il passaggio di auto in piazzale Kambo. Su questo aspetto ripeto c'è una convenzione con Ferrovie per la completa pedonalizzazione dell'area. Non può tornare indietro perché Ferrovie ha calibrato il suo intervento tenendo presente questo tipo di accordo. L'impegno che il Consiglio ha dato al sottoscritto è quello di trovare eventuali modifiche e soluzioni migliorative sia per percorsi pedonali che per la viabilità intorno alla stazione ma non davanti». Due versioni completamente opposte. Un vero giallo.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRIMO CITTADINO RIBADISCE: «NON SI PUÒ TORNARE INDIETRO SUL PROGETTO PERCHÉ È STATA SOTTOSCRITTA UNA CONVENZIONE»

Giunta, Mario Grieco al posto di Sementilli



Valentina Sementilli

LA DECISIONE

Un altro avvicendamento nella giunta guidata da Riccardo Mastrangeli. Ieri il sindaco disposto la sostituzione di un membro della giunta in quota alla lista Ottaviani sulla scorta dei nuovi assetti di maggioranza. Al posto di Valentina Sementilli, passata nelle scorse ore con Fratelli d'Italia, entra nell'esecutivo comunale l'avvocato Mario Grieco con le stesse deleghe alla pubblica istruzione. Il nome di Greco è stato indicato dalla stessa Lista Ottaviani. Con il partito di Giorgia Meloni è passato anche il consigliere eletto con la Lista Ottaviani Cristian Alvia-ni.

«Tali avvicendamenti - spiega Mastrangeli - rientrano negli accordi negli accordi di inizio consiliatura con tutti i gruppi consiliari come disciplinato anche di recente dallo stesso presidente della Regione Lazio Francesco Rocca nei nuovi assetti di Giunta Regionale. All'assessore Grieco formulo i migliori auguri di buon lavoro per la nostra città».

Asili negli ospedali, fondi a rischio

La Cgil: «Accelerare le procedure»

L'INTERVENTO

«Attivarsi in maniera tempestiva in modo che non vengano perse le risorse, visto il rischio effettivo che abbiamo appreso a mezzo stampa dalle dichiarazioni del presidente dell'Aps Frosinone». È quanto dichiarano i segretari Provinciali della Fp Cgil Frosinone Latina Claudio Maggiore e Maria Carmen Falstaffi relativamente alla realizzazione degli asili Nido nella Asl di Frosinone, a ridosso degli Ospedali di Cassino e Frosinone.

Il sindacato ricorda che la prima richiesta di realizzazione fu inoltrata nel 2022, e che all'ini-



L'ospedale di Frosinone

**IL RISCHIO PAVENTATO
DAL PRESIDENTE
DELL'APS FROSINONE,
CHIESTO UN INCONTRO
CON IL VERTICI
DELLA ASL**

zio del 2023 era giunta la notizia che vi era un progetto in corso e che erano già stati individuati i locali, inoltre a dicembre 2023 erano giunti i finanziamenti da parte della Regione: ci si chiede quindi, perché vi sarebbe la seria possibilità di non riuscire a completare i lavori in tempo utile per l'utilizzo dei fondi destinati all'opera.

«La Fp Cgil Frosinone Latina è stata l'unica sigla sindacale a porre il problema e a pressare per la realizzazione e quindi siamo a chiedere di nuovo a che punto è la fase progettuale e organizzativa, relativamente alla possibilità dell'apertura del nido aziendale per l'anno 2025/2026, come anche per l'avvio di un do-

poscuola aziendale. Nel caso di problematiche che possono ritardare oltremodo la realizzazione del servizio in oggetto, siamo a chiedere specifiche informazioni, anche per una eventuale azione di supporto», proseguono Maggiore e Falstaffi.

«In questo momento di grave denatalità, in cui gli occhi sono puntati sulle pari opportunità e sulla necessità di conciliazione vita/lavoro dei genitori ed in particolare delle donne madri su cui grava purtroppo ancora troppo spesso tutto il lavoro di cura familiare, non è superfluo ricordare come l'istituzione di un tale servizio sia importante per i genitori dipendenti della Asl di Frosinone». La Cgil quindi chiede un incontro per avere contezza dei lavori in corso e delle tempistiche di realizzazione.

Impianti sportivi, Pizzutelli (Pd) attacca: «È un totale fallimento»

Impianti sportivi all'anno zero. Angelo Pizzutelli, consigliere comunale del Pd, attacca in modo diretto l'amministrazione Mastrangeli: «Siamo di fronte ad un vero e proprio fallimento». Stadio del nuoto, Palestra Coni, campo Zauli al centro dell'intervento. «È questa l'ora più buia dell'impianistica sportiva a Frosinone. Il vero tallone d'Achille dell'attuale amministrazione. Forse perfino più della mobilità e della viabilità urbana. Nei giorni scorsi abbiamo letto della crisi rientrata in maggioranza sullo Stadio del Nuoto. Rientrata in vista del Carnevale e del bilancio, questa è la realtà. Ma esiste un problema politico e amministrativo enorme sul versante degli impianti sportivi». Nella giunta Mastrangeli non è stato previsto

un assessorato ad hoc sullo sport ma solo una delega passata prima nelle mani di Francesco Pallone poi dimessosi per incompatibilità con il sindaco e poi divisa ed affidata solo negli ultimi giorni al consigliere di Fdi, Franco Carfagna mentre la responsabilità sugli impianti è passata all'assessore ai Lavori Pubblici, Angelo Retrosi. «In tre anni - accusa Pizzutelli - il Comune non è stato in grado di intercettare un solo euro dei finanziamenti ministeriali che potevano essere utilizzati, ad esempio, per il Campo Coni "Bruno Zauli"».

Per ben due volte il capoluogo è stato superato in graduatoria nel bando Sport e periferie da due piccoli ma intraprendenti comuni come Esperia e Giuliano di

Roma. Poi aggiunge: "Non è ancora partita la riqualificazione del Palazzetto Coni di piazza Martiri di Vallerotonda. Una cosa gravissima visto che sono trascorsi quasi tre anni dall'insediamento del sindaco e della giunta».

Quindi analizza la situazione dello stadio del Nuoto. «Sono stati letteralmente buttati a mare il rapporto e la collaborazione con

**IL CONSIGLIERE:
«IN QUESTI ANNI
L'AMMINISTRAZIONE
NON HA INTERCETTATO
UN FINANZIAMENTO
PER LE STRUTTURE»**

la FIN. Teniamo presente che l'ente federale ha assicurato per anni autorevolezza e spessore agli eventi che si sono svolti. Un contributo irrinunciabile, al quale si è scelto di rinunciare. Grazie alla FIN quello di Frosinone era diventato il quinto polo natatorio in Italia e resta difficile immaginare per chiunque ottenere gli stessi risultati. Poi c'è il tema dell'assegnazione con due capitoli, uno pubblicato sul sito della Provincia, l'altro illustrato in consiglio comunale dall'ex dirigente del settore. Inevitabili segnalazioni ed esposti all'Anac».

Infine il Palasport. «La struttura negli anni passati è stata un fiore all'occhiello ospitando campionati e tornei di livello nazionale. Le recenti Amministrazioni



La palestra Coni di Frosinone

ni non hanno mai voluto investire su quella struttura, che adesso sta rischiando di diventare una cattedrale nel deserto. Non sono mai state previste risorse in bilancio per tale struttura. Mai sono stati disposti dei lavori di manutenzione». Alla lista delle incompiute andrebbe aggiunto il project financing per il centro

sportivo di Corso Lazio annunciato da anni ma mai portato a termine, così come la riqualificazione dei campi di calcetto sotto l'Euroclub di via Ceccano e le strutture sportive presenti in viale Spagna abbandonate ed inutilizzabili.

Gian. Rus-

Quasi due milioni di euro per dare un nuovo volto a Pofi

LAVORI PUBBLICI

Partita la rivoluzione urbanistica e delle opere pubbliche del paese. Pofi si appresta ad assumere un nuovo volto grazie all'intensa mole di lavori messa in campo dall'amministrazione comunale. La giunta guidata da Angelo Mattoccia, infatti, tra opere già avviate ed altre in rampa di lancio, per un importo complessivo di ben 1.852.406,77 euro, renderà di certo il paese più attrattivo e funzionale. L'opera più attesa e già avviata è di certo la realizzazione di un nuovo asilo nido nell'area dell'ex scuola di Vallebona, lavori di ristrutturazione e di ampliamento della costruzione già esistente per un impegno di spesa di ben 480.000 eu-

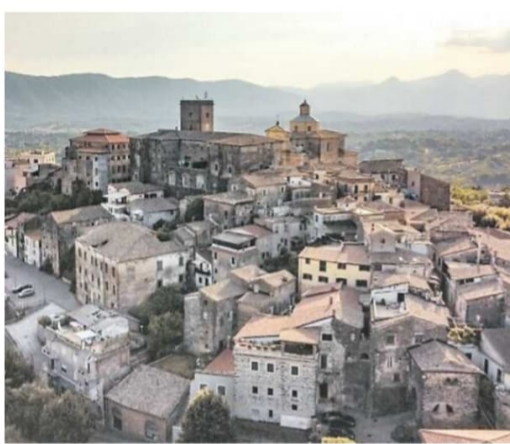
ro con la previsione di chiusura dei lavori da qui a circa nove mesi.

Di grande importanza anche la realizzazione di una mensa scolastica nella scuola media Umberto Vattani per un valore di 492.000 euro con i lavori ancora da iniziare, mentre partiranno ad aprile invece i lavori per la manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia che dovrebbero terminare entro la fine del mese di agosto,

IL PIANO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO E DI UNA MENSA SCOLASTICA ALLA MEDIA VATTANI

una vera e propria trasformazione totale della struttura già esistente per un impegno di spesa di 330.000 euro. Fortemente innovativo il progetto di realizzazione di otto mini isole ecologiche informatizzate da dislocare su tutto il territorio comunale nel corso dell'anno per un importo di spesa di 272.981,61 euro.

Molto atteso dalla popolazione che abita nelle zone rurali il progetto che interesserà in particolare gli incroci delle strade del vasto territorio comunale con la dotazione di moderni impianti di pubblica illuminazione per un costo di 50.000 euro. C'è grande attenzione anche per la ben nota frana di località Sant'Angelo che verrà messa in sicurezza dal rischio frane entro la fine del mese di



Una veduta del centro storico di Pofi

INTERVENTI PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E PER METTERE IN SICUREZZA LA FRANA A SANT'ANGELO

marzo per un costo complessivo di 226.083 euro.

Verrà dotata di nuova copertura, entro la fine del mese di marzo, anche la struttura del palatenda gravemente danneggiata dopo il maltempo dello scorso anno per un impegno di spesa di 50.000 euro, così co-

me si ultimeranno i lavori di riconversione per l'impianto di riscaldamento per palazzo Polini dove ha sede la Caserma dei Carabinieri per un costo complessivo di 50.000 euro. Ed infine grande attenzione anche per i giochi pubblici. Infatti il parco giochi della Rimembranza è stato da poco completato per un impegno di spesa di 23.875 euro, mentre verrà riqualificata l'area giochi della scuola elementare per un costo complessivo di 27.512,16 euro.

«Con il completamento di tutti i lavori che abbiamo messo in campo e con la realizzazione degli altri che stanno per essere avviati – ha commentato il sindaco Angelo Mattoccia – renderemo il nostro paese ancora più funzionale ed esteticamente attraente».

Valentino Mingarelli

IL PROGETTO

Pioggia di investimenti sulla Certosa di Trisulti. Nel giorno in cui l'ultimo priore dell'antica abbazia, padre Ignazio Rossi, ha lasciato la vita terrena all'età di 90 anni, dal ministero della Cultura arrivano ottime notizie per il futuro del monastero colletterario. Si tratta di ben 3 milioni e mezzo in tre anni, stanziati dal Fondo per la tutela del patrimonio culturale, focalizzati sulla ristrutturazione e manutenzione della biblioteca nazionale interna alla Certosa e del monastero stesso. Nel primo caso, 150 mila euro serviranno alla messa in sicurezza dei locali che ospitano il preziosissimo archivio bibliotecario ormai fatiscente e con il tetto pericolante (da diversi anni sono posizionate impalcature ma di lavori veri e propri non se ne sono visti), 90 mila euro andranno alla catalogazione degli antichi manoscritti ed, infine, poco più di settemila euro serviranno per il restauro di alcuni di questi antichi libri.

Per quanto concerne la Certosa vera e propria, invece, ben 2 milioni e trecento mila euro sono destinati al consolidamento strutturale che le darà la stabilità definitiva che da anni attende, mentre 900 mila sono stanziati per la manutenzione programmata e ormai improrogabile. Sono evidenti, infatti, i danni fatti dalle intemperie, dall'incuria ma anche quelli derivanti da un controllo poco attento da parte di chi, per diversi motivi, ne frui-

Restauro della Certosa, tre milioni dal ministero

► I fondi serviranno a ristrutturare la biblioteca e alcune parti del monastero
Lutto per morte di padre Ignazio Rossi: aveva 90 anni ed era l'ultimo priore

Colleparlo, Mauro Bussiglieri: «Ringrazio il Ministro Giuli che certamente avrà tenuto conto anche delle istanze presentategli dal nostro conterraneo Fabio Tagliaferri, presidente di Ales, ma anche le due direttrici Elisabetta Scungio (direzione nazionale musei Lazio) e Ursula Piccone (Certosa di Trisulti) per l'attenzione posta al nostro territorio. Confermo la disponibilità del Comune a collaborare proficuamente per il rilancio del sito».

LE ASSOCIAZIONI

Stesso ottimismo, anche se bilanciato da cautela, da parte della rete di associazioni 'Trisulti Bene Comune', che da anni lotta per il rilancio della Certosa e che ha avviato la lunga contesa legale che ne ha permesso la 'liberazione' dai sovranisti del Dignitatum Humanae Institute anni addietro. In relazione ai finanziamenti disposti dal Ministero della Cultura, infatti, la presidente,



Uno scorcio della Certosa di Trisulti, l'antico monastero di Colleparlo

Maria Elena Catelli, ha espresso soddisfazione e nel contempo ha ribadito l'impegno a vigilare attentamente sul concreto utilizzo di queste risorse.

LE CRITICHE

L'avvocato Catelli, con l'occasione, ha voluto rimarcare come il territorio continui ad essere tenuto all'oscuro delle decisioni che vengono prese sulla Certosa. «Sono in corso lavori di realizzazione di una biglietteria- ha commentato- e anche in ordine a questa importante novità, non risulta che ad oggi il territorio sia stato informato e consultato». Ricordiamo che nelle ultime settimane, tra la rete di associazioni e la direzione musei, è avvenuto un carteggio pubblico dai toni abbastanza accesi, sulle condizioni attuali della Certosa e sulla mancata convocazione del tavolo interistituzionale annunciato nel novembre del 2021 dall'allora ministro Franceschini e dall'ex governatore della regione Lazio Zingaretti, quando il monastero è tornato in mani pubbliche.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE ASSOCIAZIONI
LAMENTANO
LA MANCATA
CONVOCAZIONE
DEL TAVOLO TECNICO
ANNUNCIATO DA ANNI**

Addetti alle pulizie Stellantis, De Vizia trasferisce tutti a Roma: «Non ci conviene, molliamo»

LA VERTENZA

Dopo oltre cento giorni di lotte, battaglie, sit-in, occupazioni, incontri e vertici, si mette la parola fine alla vertenza De Vizia. Lo si fa, però, nel peggiore dei modi: non è la società a procedere con i licenziamenti, ma con molta probabilità saranno i lavoratori a gettare la spugna e a trovare altre strade.

Nell'incontro di ieri tra azienda e sindacati in Regione Lazio, la società ha chiuso la procedura di licenziamento collettivo che era stata aperta lo scorso 18 novembre, quando Stellantis fece sapere che alla fine del 2024 non sarebbe stato rinnovato l'appalto per il servizio di pulizie nello stabilimento di Piedimonte San Germano. Ma a fronte del ritiro della procedura di licenziamento, l'azienda ha fatto sapere che l'unica strada da poter percorrere è quella di trasferire i 32 lavoratori in un appalto a Roma con l'Ama, la società che si occupa di raccolta rifiuti nella Capitale. I sindacati hanno fatto presente i disagi dei lavoratori e sono tornati a chiedere altri ammortizzatori sociali. Richiesta, però, che ha trovato un muro da parte di De Vizia. O Roma, o fuori: questo, in buona sostanza, è quel che è emerso dall'incontro di ieri e questo è quello che i sindacati diranno ai lavoratori nell'assemblea che si svolgerà nei prossimi giorni.

IL RAMMARICO

Tra le tute gialle c'è forte rammarico per l'esito della vertenza, qualcuno si lascia andare a qualche commento non proprio lusinghiero nei confronti dei rappresentanti sindacali sulla piazza virtuale dei social. Tra i lavoratori si

parla di «licenziamenti mascherati». E spiegano anche il perché: «Molti di noi non vivono a Cassino, ma vengono addirittura dal Casertano. Com'è possibile essere alle 5.30 a Roma? In treno non si può, andare in auto o prendere una casa in affitto a Roma significherebbe lavorare solo per pagare le spese». Danilo Ceprano, Rsu di De Vizia, non dà cifre sui lavoratori che alla fine decideranno autonomamente di lasciare: «Ci incontreremo in assemblea e poi si deciderà», si limita a dire. Il segretario provinciale Uilm Gennaio D'Avino non nasconde la delusione: «Oggi verrà chiusa la procedura di licenziamento collettivo, per poi comunicare una transazione temporanea dal 10 al 27 marzo, con successivo trasferimento definitivo a Roma dal 1 aprile. Pertanto, i dipendenti dell'appalto Stellantis saranno trasferiti all'appalto Ama di Roma, senza alternative occupazionali né possibilità di attivazione di politiche attive del lavoro». Per Luca De Zolt, segretario della Filcams-Cgil «l'iter della vertenza De Vizia rappresenta un precedente disastroso nella gestione della crisi Stellantis: prima la multinazionale ha scaricato il problema occupazionale su De Vizia, e oggi - spiega - ci troviamo privi di un percorso condiviso per tutelare i lavoratori e le loro famiglie». Argomenta ancora il sindacalista: «Nell'incontro in regione

abbiamo anche proposto di mantenere aperta la procedura di licenziamento per consentire alle parti di aggiornarsi fra alcune settimane, per verificare le disponibilità dei lavoratori di trasferirsi a Roma e poi valutare successivamente come gestire il personale rimanente: anche questo percorso è stato negato da De Vizia. Come avevamo detto in tempi non sospetti, questa proposta di Roma è complicata da gestire per la distanza e gli orari. Per questo per noi la soluzione più adeguata sarebbe stata l'attivazione della Cigs per cessazione che poteva supportare i lavoratori di fronte alla proposta di ricollocazione sull'appalto Ama e avrebbe consentito anche di mantenere attivo



**I SINDACATI:
«LA SOLUZIONE
PIÙ ADEGUATA
SAREBBE STATA
L'ATTIVAZIONE
DELLA CIGS»**

il confronto tra le parti per future ricollocazioni sul territorio». Intanto proprio ieri è arrivata la comunicazione dal Mimit: il 20 marzo il primo incontro per fare il punto sulla vertenza Trasnova, Logitech e Teknoservice.

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GRUPPO
AUTOMOBILISTICO
HA INTERNALIZZATO
IL SERVIZIO:
I 32 OPERAI
ASSEGNATI AD AMA**

Santa Francesca, domenica la sagra della crespella

L'associazione "Amici della Sagra della Crespella" invita a Santa Francesca di Veroli per la 58ª edizione della Sagra della Crespella che si svolge domenica 9 marzo 2025. Come succede ogni anno, durante l'intera ma-

nifestazione ci sarà l'opportunità di gustare le crespelle fatte secondo la tradizione locale e ci saranno le sfilate dei carri. Tradizionalmente parte dalle 13.30 e sarà possibile assistere alla sfilata dei carri delle contrade e al-

le rappresentazioni di scene di vita quotidiana ciociarina, il tutto realizzato e interpretato dagli abitanti della ridente frazione pedemontana, in costume tipico ed in dialetto, accompagnati dal suono degli organetti.

Picinisco, Clara Graziano si esibisce con Echi nel Vento

Echi nel Vento 2025: Concerto di Clara Graziano. L'evento imperdibile si terrà il 9 marzo a Picinisco, presso Palazzo Giustino Ferri, alle ore 17:00. Clara Graziano e il suo spettacolo "Al Ritmo della Luna". Protagonista della serata sarà la talentuosa Clara Graziano, artista straordinaria che coniuga la tradizione popolare con sonorità contemporanee. Con la sua voce e il suono avvolgente dell'organetto, guiderà il pub-

blico in un viaggio musicale unico, accompagnata da: Gabriele Coen - Sax soprano, clarinetto; Rosario Liberti - Bassotuba e Simone Pulvano - Percussioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Racconti di vino contro la violenza



ARCE

Un evento lontano dal convegno con cui solitamente si celebra l'8 marzo. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino, presieduto dall'avvocato Giuseppe Di Mascio, e la Commissione creata all'interno dello stesso, "Caffè giuridico letterario", presieduta dall'avvocato Grazia Maria Sacco, unitamente al Comitato pari opportunità, con l'avvocato Diego Troiano e la Fidapa, Sezione di Cassino, nella persona della sua Presidente avvocatessa Maria Barbara Gradini, celebrerà domani l'intraprendenza femminile. In particolare, i promotori si concentreranno sulla forza e la lungimiranza delle donne nel conquistare un settore tradizionalmente maschile come quello del vino.

Un mondo che le donne, in maniera sempre più costante e numerosa, hanno conquistato grazie alla loro intraprendenza. Anche in Ciociaria, come nel resto d'Italia, sono tante le donne che sono a capo e presiedono importanti realtà vinicole, creando connessioni che spaziano dalla letteratura alla moda, dall'arte all'impegno sociale. Un settore quello delle donne del vino che viene rappresentato da un'associazione nazionale che conta 900 associate tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste ed esperte del vino.

L'iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale della Città Martire si svolgerà nella cornice di Palazzo Tronconi ad Arce, ospite del produttore vinicolo Marco Marrocco. Dalle 10.30 e per tutto il pomeriggio le produttrici Maria Ernesta Berucci, Patrizia Patini e Darya Longimenko racconteranno la loro esperienza, le sfide che hanno contraddistinto il loro ingresso nel mondo vinicolo e quelle che ancora oggi affrontano per resistere con successo. Lo scopo è quello di indagare il mondo vinicolo dal punto di vista delle esperienze e dei racconti delle produttrici, con un approfondimento alla legislazione vinicola, grazie all'intervento delle relatrici avvocate Bruna Toti e Sara Simone, ma anche quello di creare una rete di supporto attorno a quelle donne meno fortunate, che ancora non hanno avuto il coraggio di autodeterminarsi e vivono in contesti di violenza e prevaricazione. Gli interventi dei relatori si alterneranno con un brunch, parte della cui quota verrà devoluta al progetto "Valigia salva mamma", che verrà presentato dal presidente del Consorzio dei Comuni del Cassinate per i servizi sociali, Simone Costanzo.

EL. PIT.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premio alla rappresentante della femminilità Ciociara assegnato a Federica Paniccia, produttrice cinematografica

Spettacoli e dibattiti per la festa della donna

GLI APPUNTAMENTI

Festa della donna, tanti appuntamenti tra momenti di svago e si riflessione. In occasione della Giornata internazionale della donna, l'Inner Wheel Club di Frosinone conferisce il Premio Donna a una personalità femminile della Ciociaria che si è particolarmente distinta in ambito culturale, scientifico, artistico, sociale. Quest'anno il premio è stato conferito a Federica Paniccia, nota produttrice cinematografica, che lo riceverà in occasione dell'evento Anima Donna. Si tratta di uno spettacolo, in programma oggi, alle 18, al teatro Vittoria del capoluogo, in cui le donne si raccontano in parole e musica ed esprimono talento, creatività, passione. L'ingresso a teatro è libero. Poste Italiane celebra anche quest'anno la giornata internazionale della donna con una cartolina filatelica e un annullo speciale. La speciale cartolina è disponibile negli uffici postali con sportello filatelico di Frosinone centro (piazza della Libertà, 9), Alatri, Anagni, Cassino

e Ferentino oltre che online su poste.it. Domani ingresso gratuito per le donne al museo preistorico di Pofi e omaggio di un rametto di mimosa. L'iniziativa è del Comune di Pofi con il TUA (Territorio dell'Uomo Antico). Sarà la giornalista de Il Messaggero Elena Pittiglio, domani mattina alle 10.30, nella sala meeting del teatro Manzoni di Cassino, a intervistare con domande a tutto campo Anna Teresa Formisano e Giada Curti nell'ambito di una iniziativa curata dalla associazione di promozione sociale "Futura".

La resistenza delle donne iraniane è il tema dell'appuntamento di domani, alle 17, presso la sala Pellecchia nel palazzo della cultura di Cassino. La proiezione del documentario "Tutta un'altra storia in città" è l'appuntamento organizzato dal Comune di Sora per domani pomeriggio alle 17.30 presso l'auditorium Vittorio De Sica per ricordare e valorizzare le lotte per l'emancipazione femminile, avvenute dagli anni '70 in poi. È organizzato da Unarma - Associazione Sindacale Carabinieri con il patrocinio del Comune

di Anagni, l'incontro "Donne in divisa" che si svolgerà domani, alle 15.30, presso la sala della Ragione del palazzo comunale. A partire dalle 14.30 le donne presenti potranno usufruire gratuitamente di esami diagnostici di screening di primo livello. La giornata si concluderà alle 18 con il concerto "Omaggio alla Donna" del maestro Andrea Bosso al pianoforte e il soprano Martina Paciotti. Week end ricco di eventi a Paliano per celebrare la donna attraverso l'arte, lo sport e le testimonianze. Tra le protagoniste l'artista palianese Maria Teresa Cicini, che domani e domenica, presso la sala comunale Esperia, esporrà le sue opere. Domenica, inoltre, alle 10.30 nel parco Willy Monteiro, una mattinata di attività fisica e fitness all'aperto con l'istruttrice Arianna Simeoni. Nella sala consiliare di S. Vittore del Lazio, domani, alle 16.30, è in programma l'incontro con l'autore e la presentazione del libro "Naufraghe" del giornalista e scrittore Massimo Mangiapelo.

Annalisa Maggia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concerto del sassofonista domenica a Fiuggi, altro evento ad Anagni

Battista, omaggio alla Dolce Vita Pat Metheny a casa Barnekow

MUSICA

Un fine settimana da non perdere nella zona nord della provincia di Frosinone per gli appassionati della musica, soprattutto di quella contemporanea. L'appuntamento forse più importante è quello che si terrà domenica pomeriggio a partire dalle 18 all'interno del Teatro comunale di Fiuggi. Ad esibirsi infatti sarà Stefano di Battista con il suo Quintet, composto da Andrea Rea, Daniele Sorrentino, Luigi Del Prete e Matteo Cutello. Tutti, assieme al grande sassofonista, proporranno una serie di musiche ispirate a La dolce vita di Fellini. Che non è soltanto, nello spettacolo, il riferimento ad un film; ma anche una porta verso un intero mondo fatto di fantasie cinematografiche, passioni, eleganza, de-



Stefano di Battista che si esibirà con la sua band

sideri, bellezze e sogni. E proprio per realizzare questi sogni Di Battista ha voluto realizzare un album (pubblicato nel maggio dello scorso anno), tutto dedicato alla musica italiana di quel tempo. Partendo dal repertorio degli anni della dolce vita, e poi spostandosi dal periodo

degli anni '60 anche verso realtà più contemporanee, con riferimenti anche ad altri maestri della musica italiana, come Nino Rota e Lucio Dalla (di cui verrà proposta l'immortale Caruso). Insomma, un concerto da non perdere per gli appassionati del jazz e non solo, con

musiche che rappresentano al meglio la scena dei grandi compositori italiani degli ultimi 60 anni. Domani invece, a partire dalle 21, presso lo storico spazio di casa Barnekow, ad Anagni, sarà invece possibile assistere ad un evento imperdibile per gli amanti dei virtuosismi della chitarra. In programma infatti c'è il concerto del gruppo Chitarre di famiglia, che offrirà una rassegna di musiche legate al grande compositore e chitarrista statunitense Pat Metheny. Il gruppo delle Chitarre di famiglia è operativo dal 2016; da sempre si propone di realizzare musica pop, jazz e strumentale con i tre artisti, Pierluigi Tosco, Daniele Tosco e Nicolò Tosco, che hanno già partecipato nella loro carriera a trasmissioni televisive su Canale 5 e su Rai. Un evento, quello in programma domani sera a Casa Barnekow, che riconferma la centralità e l'importanza di una struttura da tempo ormai diventata imprescindibile per gli amanti della cultura nella zona note della provincia di Frosinone.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sorridere e riflettere sul corpo femminile, la commedia a Veroli

TEATRO

La festa della donna entra nei teatri ciociarini. Doppio appuntamento al teatro comunale di Veroli in occasione della festa della donna. Domani, alle 18.30, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Diritti o rovesci ma pari" con Benedetta Giuntini e Katia Beni nei panni, rispettivamente, di un'attrice comica a volte intelligente e una giornalista a volte fuori di testa. Tra i temi affrontati, spiccano il confronto tra il body shaming e il body positive, l'ironica disamina delle pratiche di bellezza come cerette e tinture per la ricrescita, fino ad arrivare a questioni più profonde come l'infibulazione, l'autotrotismo e il rapporto tra donne e scienza. "Sesso, amore e fantasia" è il titolo dello spettacolo che la Compagnia Manhattan porterà, invece, in scena domenica alle 18.

L'ISPIRAZIONE
La rappresentazione, ispirata ai testi di Franca Rame e della scrittrice svedese Mare Kandre e dedicata all'universo femminile, alterna toni comici a toni più seri, offrendo molteplici spunti di riflessione. Gli attori Tommaso Barbato e Francesca Romana Cerri interpretano un uomo che di professione fa l'analista e una donna che porta un problema assolutamente nuovo negli annali della psicanalisi.

Benedetta Giuntini e Katia Beni, nei panni di un'attrice comica a volte intelligente e una giornalista a volte fuori di testa



Si vedrà un confronto che diventa una battaglia senza esclusione di colpi: la seduta di analisi diventa un'epopea sul rapporto uomo-donna, sulla difficoltà di capirsi e sulla ricerca di un possibile incontro.

Biglietto dieci euro, ridotto sette euro per under 18. Per info e prenotazioni: 3513917931. Domani, in occasione della festa della donna, il teatro comunale di Fiuggi ospiterà lo spettacolo teatrale "Premio produzione" il cui ricavato sarà in parte devoluto in beneficenza al centro anti violenza "Fammi Rinascere". Prodotto da Golia Srl di Stefania Curci, lo spettacolo è diretto da David Mastinu con protagonisti Karin Proia, Moina Rosa, Giancarlo Porcari e Daniele Trombetti. Al teatro Vittorio Gassman di Ripi, oggi, alle 18.30, il laboratorio culturale Terra di Ciociaria presenta il film "Non conosco Papicha" diretto da Mounia Meddour Gens, vincitore di due Cesars come miglior opera prima e migliore attore esordiente. Siamo in Algeria, negli anni Novanta. Nedjma, 18 anni, studentessa ospite della Cittadella universitaria di Algeri, sogna di diventare stilista. Per il suo debutto Mounia Meddour sceglie una storia che le è cara, perché è la sua. Le fondamenta autobiografiche si percepiscono chiaramente: Papicha - termine algerino per il nostro "hipster" - è un crescendo di tensione narrativa ed emozioni multiple che arrivano dritte allo spettatore e lo stordiscono, raccontando una realtà ancora attuale. Ingresso libero. La seconda stagione teatrale "Mettilti comodo", ideata e curata dall'associazione culturale La Lanterna, in collaborazione con il Comune di Arce, prosegue stasera, alle 21, al teatro comunale di Arce con la Compagnia Ad Hoc APS che presenta "Na' caccarda tricolore" di Piero Papale con la regia di Fiammetta Fiammiferi e Roberto Bendag.

AN. MAG.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE ALLARME AMBROSINO

► L'attaccante giallazzurro in vista della gara contro la Carrarese ha svolto un allenamento personalizzato per un guaio muscolare

SERIE B

Allarme Ambrosino per il Frosinone che sta proseguendo l'avvicinamento al match di domani contro la Carrarese.

Nell'imminenza della sfida allo stadio dei marmi, infatti, l'attaccante giallazzurro ieri ha svolto un allenamento personalizzato per un risentimento muscolare. Non dovrebbe essere niente di grave e la sua convocazione per la partita di domani non dovrebbe essere in dubbio, ma ovviamente se ne saprà di più oggi stesso quando mister Paolo Bianco diramerà la lista dei giocatori in partenza verso la Toscana. Continua, così, l'emergenza infortuni per il Frosinone, in questa stagione veramente sfortunata da questo punto di vista. Contro la Carrarese, inoltre, saranno sicuri assenti Bohinen, per l'infortunio alla spalla (lussazione, per lui terapie conservative senza intervento chirurgico), e Ben Kone, ancora squalificato. Rientreranno dai rispettivi turni di stop Monterisi e Di Chiara, che dovrebbero riprendere il posto da titolari in difesa, mentre in at-

tacco, con Ambrosino non al meglio, avanzerebbero le candidature di Tsadjout e Pecorino. Per questi ultimi due sarebbe un'occasione per dare una svolta alla loro stagione finora deludente, tra infortuni e aspettative disattese. Da parte di pecorino un segnale confortante c'è stato nel finale della gara contro il Mantova, quando è entrato in campo in sostituzione di Partipilo, impattando subito bene il match e sfiorando anche il gol del 3-1.

LE SCELTE

Per il resto le scelte di Bianco dovrebbero prevedere un 3-4-3 con Cerofolini in porta, difesa a tre con Monterisi, Lucioni e Lusuardi, un centrocampo formato da Anthony Oyono, Vural, Darboe (o Cichella) e Di Chiara e un tridente composto da Partipilo,

PER L'IMPORTANTE TRASFERTA IN TOSCANA MISTER BIANCO DOVREBBE PUNTARE SUL MODULO 3-4-3

Ambrosino (o Pecorino) e Begic. Passando alla Carrarese l'undici scelto dal mister dei toscani Antonio Calabro non dovrebbe discostarsi molto da quello che ha pareggiato 2-2 contro la Cremonese in casa, con il rientro di Cicconi dopo la squalifica. Un 3-5-2 con Fiorillo in porta, Illanes, Guarino e Imperiale in difesa, Zanon, Zuelli, Schiavi, Cherubini e Ceconi a centrocampo e Torregrossa e Finotto in attacco. Contro i grigiorossi la Carrarese ha confermato di essere squadra molto temibile in casa, dove ha conquistato ben 7 vittorie su un totale di 8. Sulla formazione da opporre al Frosinone Calabro, nella conferenza stampa preparata tenutasi ieri, non si è sbottato più di tanto: «Ci siamo allenati ad alta intensità durante la settimana e saranno tutti regolarmente arruolabili per il match contro il Frosinone. Oltre ai soliti Coppolaro e Shpendi, ancora alle prese con i rispettivi infortuni, l'unica brutta notizia riguarda Blevic che, purtroppo, a causa del riacutizzarsi del solito problema muscolare dovrà ancora svolgere le terapie di recupero, allungando dunque i tempi



L'attaccante Ambrosino

previsti inizialmente. Ritroviamo Cicconi dopo la squalifica, ma, nonostante ciò, ci tengo a sottolineare quanto la prestazione molto positiva di Belloni ci sia stata di grande aiuto nella gara contro la Cremonese». Poi, sul Frosinone: «Non è mai semplice giocare contro un club importante, con un parco giocatori di alto livello qualitativo, nonostante in classifica si trovino dietro di noi. Incontreremo una squadra che ha cambiato allenatore da poco, motivata, e che avrà voglia

sia di riscattare il risultato dell'andata, sia di tenere il pallino del gioco con grande cattiveria su ogni pallone. Lo hanno dimostrato nelle loro recenti uscite, sarà quindi una sfida davvero complessa. Inoltre, i laziali hanno ampiamente dimostrato, nelle due partite con la nuova guida tecnica, una certa dimestichezza nel cambiare in corsa ed utilizzare vari moduli di gioco».

Beniamino Cobelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Virginia Nardone conquista il Campionato italiani Indoor



La giovane nuotatrice

NUOTO

La giovane nuotatrice Virginia Nardone di Colle San Magno conquista i Campionati Italiani Indoor 2025. Già campionessa regionale nel 2023 per i 50 stile libero, la giovane nuotatrice, che si appresta a vivere un'esperienza unica a Riccione, rappresenterà non solo se stessa ma anche l'intera provincia unendo la passione per lo sport al senso di appartenenza. «Un orgoglio per la provincia e un esempio di dedizione», ha detto il presidente del Consiglio provinciale Gianluca Quadri. «Congratulazioni a questa giovane nuotatrice per il suo straordinario risultato. Qualificarsi per i Campionati Italiani Indoor 2025 è un traguardo che merita tutta la nostra ammirazione. Questo è un esempio di come la passione e il duro lavoro possano portare lontano, rappresentando al meglio la nostra provincia», ha aggiunto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corsa campestre al Campus Folcara: vince Kalemi

PODISMO

Un successo organizzativo targato Cus Cassino, la corsa campestre che si è archiviata nei prati adiacenti il Rettorato dell'Università di Cassino, location della 2ª prova del campionato di società assoluto e della 3ª prova del Trofeo Giovanile e del Challenge assoluto di cross corto. L'ultima prova regionale della corsa campestre riservata alla categoria ragazzi/cadetti ha confermato ancora una volta l'efficienza della macchina organizzativa, antipasto ghiotto della Festa del Cross (15-16 marzo), i campionati italiani individuali e di società e per regioni cadetti e di corsa campestre a staffetta assoluti e Master. Il trofeo giovanile ha incoronato campioni regionali nella categoria Ragazzi Maikol Kalemi (Polisportiva Atletics Ceperano), che si è imposto sulla distanza di 1,5 km con il tempo di 4'46, seguito da Lorenzo Mille (G.S. Fiamme Azzurre, 4:49) e Andrea Tavella (Tirreno Atletica Civitavecchia, 4:52). In campo femminile neo campionessa regionale nell'1 km Benedetta



Gli atleti che hanno preso parte alla Campestre

Cappellari (Atletica Lanuvium Neptunia) con il crono di 3'13, davanti a Gemma Strazaccappa (Nissolino Intesatletica Latina, con 3'17) e Alice Perilli (Fiamme Gialle Simoni, con 3'17).

Tra i cadetti successo sulla distanza dei 3 km di Andrea Rolla (Fiamme Gialle Simoni). Alla premiazione presenti il sindaco di Cassino Enzo Salera, il presidente del CUS Cassino Carmine Calce, la consigliera FederCUSI Flaminia Calce e il presidente della FIDAL Frosinone Sandro Ceccacci, che al termine della manifestazione ha sottolineato il successo dell'evento: «È stato bello vedere i ragazzi dare il massimo su un percorso ben fatto e allo stesso tempo impegnativo. Ringrazio la macchina organizzativa diretta dal presidente del CUS Cassino Carmine Calce per l'impeccabile gestione logistica dell'evento, elemento chiave per l'organizzazione di competizioni di livello». An. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Amb Frosinone sconfitta dal Cisterna Resta il sogno playoff

CALCIO A 5

La sconfitta casalinga per 6-4 contro la Conit Cisterna ha rallentato la corsa della AMB Frosinone nel campionato nazionale di serie A2 di calcio a cinque maschile. I ciociari sono infatti rimasti al sesto posto in classifica con 21 punti allontanandosi dalla zona playoff che ora è distante sei lunghezze. Al quinto ed ultimo posto utile per accedere agli spareggi post season per la serie A al momento c'è la Eur Roma che però ha una gara in più dei frusinati e gli scontri diretti in svantaggio. Per la AMB Frosinone quindi ancora è tutto aperto in zona playoff. Mancano quattro gare dove si cercherà di fare il massimo.

IL TEAM MANAGER

«Si è vero la sconfitta contro Cisterna ci ha un po' complicato le cose - ha spiegato Federica Cerci, Team Manager della AMB Frosinone - stati troppo impulsivi. Giocando più con la testa potevamo raccogliere un punto che ci avrebbe fatto molto comodo. Purtroppo i ragazzi sono molto giovani anche se validissimi e faranno parlare di loro tra qualche anno, ma in alcune gare l'esperienza conta molto. Mancano quattro gare, penso con tre successi ed un pareggio tutto è ancora possibile. Ci attendono gare difficili, la trasferta a Roma sul campo del-

la 3Z poi la gara casalinga contro Ariccia, fuori casa con Sulfona per poi chiudere al palazzetto dello sport di Teccchiena contro Castel Volturno. Quattro sfide difficili ma non impossibili».

LA PROSPETTIVA

«Con la salvezza praticamente già conquistata - ha aggiunto la Cerci - è lecito sognare i playoff. Io ci credo, la società ci crede, lo staff tecnico ci crede ed i ra-

gazzi ci credono. Servirà molto anche l'apporto del pubblico che finirà c'è stato molto vicino. Il nostro campionato è stato assolutamente positivo, tanti giovani in mostra che faranno strada, cito Izzo ma non solo. Poi Alessandro Luciani che attualmente è anche capocannoniere una soddisfazione grande. Il ragazzo è cresciuto e maturato ed è diventato un leader. Bravissimo il mister Filippo Cellitti che è molto ambizioso ma riesce a trasmettere ai ragazzi quel qualcosa in più che è fondamentale per i giovani in queste categorie. Abbiamo dimostrato che in A2 possiamo starci e vogliamo crescere per diventare in punto di riferimento in tutta Italia nel Futsal».

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

Il Messaggero

edizione
FROSINONE

Contattare

Piemme
MEDIA PLATFORM

Tel. 06 377081

segreteriacentrale@piemmeonline.it

www.piemmedia.it



17°C 8°C

Il Sole Sorge 6:34 Tramonta 18:06
La Luna Sorge 10:55 Cala 2:26

Farmacia
Fabio Massimo
Al servizio della tua salute
06 3242009
farmaciafabiomassimo.it

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Venerdì 7
Marzo 2025

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720226 F 06/4720446

Weekend
**Dalla polenta
al carpaccio
tripudio di sapori**

Dente e Savona a pag. 56



L'evento
**La festa della donna
è un viaggio ad arte**
Gli appuntamenti

Arnaldi a pag. 53



La serata
**Cirque du Soleil
con le star
diventa Alegria**

Quaglia a pag. 52



Medici e infermieri sotto attacco

La denuncia dei sindacati: ogni giorno si consumano almeno due aggressioni al personale. Più del 10% dichiara di aver subito danni permanenti. Il Grassi tra gli ospedali più colpiti

Vengono accusati di incompetenza e negligenza, minacciati al suono de «te la faccio pagare», «non hai curato bene mia madre» e giù insulti nella migliore delle ipotesi. Perché poi alle offese, in un caso su tre, seguono le spinte, gli sputi, gli schiaffi come è accaduto qualche settimana fa all'ospedale Villa San Pietro e solo qualche giorno fa al San Camillo. Secondo i sindacati e le associazioni ogni giorno si registrano due aggressioni e oltre il 92% avviene negli ospedali. Nel mirino anche gli infermieri: il 10% accusa danni permanenti.

Mozzetti alle pagg. 40 e 41

L'intervista

**Lucarelli: «Dehors, una rivoluzione
Basta giungla di tavoli e fai da te»**

«Il voto di ieri è fondamentale: questa è una rivoluzione dolce per Roma. Sui dehors si chiude la parentesi emergenziale del Covid, si cancellano le zone grigie e la giungla fai da te in favore di norme chiare che consentiranno anche controlli più facili». L'assessora alle Attività produttive del Comune, Monica Lucarelli, spiega cosa cambia per la città con l'approvazione,

avvenuta ieri in Assemblea capitolina del nuovo regolamento sulle occupazioni di suolo pubblico. «Partiamo dal cambio di passo: ripensiamo l'uso dello spazio pubblico e lo rapportiamo alla città. Abbiamo una parte del regolamento dedicata alla tipologia di arredi per i dehors. Una parte degli arredi è comune a tutta la città».

Magliaro a pag. 42



Proposta di Unindustria

**«Illuminare tutte
le cupole e i ponti
per lo skyline più
bello del mondo»**

«Illuminare tutte le cupole di Roma e ponti sul Tevere, per rendere lo skyline della Città il più bello al mondo». È la proposta di Giuseppe De Martino, presidente della sezione Industria del Turismo e del Tempo libero di Unindustria.

Rossi a pag. 45

Perseguitata dall'ex «Da due anni attendo che sia fatta giustizia»

►La storia di Lisa, 40 anni, salvata dai carabinieri

«Non metterti il rossetto, è eccessivo», «dove vai vestita in quel modo?», «non vali niente». Frasi che, come una goccia cinese, si insinuano nella mente delle vittime che alla fine arriva a credere che sia davvero così, iniziando a dubitare di sé stessa. Perché quelle frasi sono state pronunciate dallo stesso uomo che dice di amarla. Quell'uomo che però poi arriva a picchiarla facendola entrare in un tunnel dal quale è difficile, a volte impossibile, uscire. È la storia di Lisa, 40enne romana, che si è salvata grazie ai carabinieri che l'hanno convinta a denunciare il compagno che per quasi due anni l'ha massacrata di botte, impedendole anche di andare in ospedale.

Urbani a pag. 49

**Museo della Shoah
Comunità ebraica
sotto choc per
gli atti vandalici**

I lavori stavano per rimettersi in moto e deve averlo notato anche chi ha scagliato con rabbia la vernice rossa, per mimare il sangue, sui cancelli d'ingresso del cantiere del Museo della Shoah. Siamo in via Torlonia, strada che costeggia l'omonima villa. In questa villa è nata l'idea di ospitare un grande polo della Memoria che ieri, si è scoperto, è stato sfregiato.

Piras a pag. 47

Festa al Bioparco Gli esperti: «Ama prendere il sole»



Fiocco azzurro per il cammello Froisy

a pag. 51

Edicole, mozione delle opposizioni per salvarle

La battaglia per la difesa delle 25 edicole del Centro arriva in Campidoglio. Oggi quasi tutti i partiti di opposizione (Fdi, Lega, Forza Italia, Noi Moderati e Azione) depositeranno una mozione rivolta al sindaco Roberto Gualtieri e alla giunta, chiedendo di trovare una soluzione che scongiuri la chiusura delle rivendite in pericolo. Sulla base della bozza che il Messaggero ha potuto visionare, si toccheranno quattro punti: la salvaguardia delle 25 edicole a rischio nel Municipio I, il sostegno economico al settore, la possibilità di allargare i servizi offerti e l'apertura di un tavolo con i soggetti coinvolti.

Carlini a pag. 43

Foibe, tensione al Rossellini Contestato il senatore Menia

Giornata di tensioni, ieri, nelle scuole romane. All'istituto cine-tv Roberto Rossellini di via della Vasca Navale, un gruppo di studenti ha contestato l'intervento sulle foibe del senatore di Fratelli d'Italia Roberto Menia, primo firmatario della legge sul Giorno del Ricordo. L'incontro si sarebbe dovuto tenere già lo scorso febbraio, proprio in occasione della Giornata che ricorda i massacri delle foibe. Ma le proteste del Collettivo Rossellini avevano fatto rimandare l'iniziativa a data da destinarsi. L'evento, alla fine, si è tenuto ieri mattina, malgrado le proteste del Collettivo che ha accolto il senatore con megafoni e striscioni, tentando di fermare l'intervento.

Adinolfi a pag. 47

Non solo Roma Nord

Veronica
Cursi

Dicono «Skibidi» e «Sigma»: i figli e la loro strana lingua

«Ho 44 anni, un figlio di 11 che continua a chiamare tutto «skibidi» ma se si riferisce ad alcune persone, tipo il suo amico, lo chiama «sigma». Qual è il significato di questo slang?». Domande di questo tipo navigano nelle chat dei genitori perplessi che (illus) cercano ancora di comprendere i loro figli. Mettetevi l'anima in pace. Perché nessuno, ad oggi, è ancora mai riuscito a farlo. Abbiamo appena fatto in tempo a capire cosa significasse il termine «cringe» che nuove (in-

comprensibili) parole si inseriscono nel linguaggio dei nostri ragazzi. Ad esempio, vi chiedete cosa vuol dire skibidi? Nessuno lo sa. È una specie di rumore senza senso che i ragazzi hanno iniziato a fare circa un anno fa dopo aver guardato una serie su YouTube chiamata «Skibidi Toilet». Alcuni dicono che vuol dire buono, altri cattivo o strano. Insomma è una parola senza significato che esiste per far sentire tutti quelli che hanno più di 20 anni vecchi e inutili. E, francamente, funziona. E che dire del



Un gruppo di adolescenti

termine Sigma? Noi, tutt'al più, conoscevamo il maschio Alfa e invece, a quanto pare, Sigma è l'antitesi dell'Alfa: viene usato per indicare qualcuno che è fico, solitario, seducente (ma non dominante). E se continuate a fare domande e vostro figlio vi dice: «A ma, stai nei chill!», non preoccupatevi. Vi ha semplicemente detto di rilassarsi.

di cronaca@ilmessaggero.it

Farmacia Fabio Massimo
Al servizio della tua salute

Tel. 06 3242009
farmaciafabiomassimo.it

SERVIZIO
**NUTRIZIONISTA
IN FARMACIA**

Consulenza personalizzata su appuntamento in Farmacia

PRENOTA SUBITO

Vieni a trovarci in Farmacia Via Fabio Massimo, 38 Roma

Ti aspettiamo!

SOLFERINO

La newsletter



Gratis per i lettori
Ogni mattina è gratuita sulla vostra email. Per iscriversi: roma.corriere.it/newsletter



Festival
A «Libri Come» gli scrittori parlano di pace
Servizio
a pagina 9

OGGI 17°
Nubi sparse
Vento: 8,64 km/h
Umidità: 71%

SAB	DOM	LUN	MAR
11° / 13°	12° / 16°	13° / 14°	11° / 15°

Onomastici: Felicità

SOLFERINO

Problemi e soluzioni L'assessore Onorato: «Serve chiarire le norme per non gravare troppo sulla vita dei cittadini»

Turisti, ecco le regole e i divieti

Il Campidoglio distribuirà un vademecum a chi arriva per impedire bivacchi e schiamazzi

IL RESPONSABILE DEI PARCHI
Monte Mario, Righini: «Patto con il Comune per la sicurezza»

di **Andrea Arzilli**

«Un protocollo d'intesa col Campidoglio su Monte Mario». Dopo la pec di Roma Natura con la denuncia dei mancanti interventi del Comune per la bonifica e la messa in sicurezza dell'area, Giancarlo Righini — assessore regionale a Bilancio e Agricoltura — delega anche sui Parchi — lancia l'idea di un patto con Roma Capitale per avere «più organizzazione» e «ribadire le competenze» in particolare sul parco che, la scorsa estate, è stato ridotto quasi in cenere da un maxi incendio.

continua a pagina 4

IL TITOLARE DELL'ANAGRAFE
Bugarini: «Sulla Cie non c'è emergenza, fatte mille al giorno»

di **Clarida Salvatori**

«Non siamo in una fase emergenziale, come quella del scorso anno o del 2023, quando furono emesse tra le 340 e le 350 mila carte d'identità elettroniche. Nel corso del 2024 poi è stato aggiornato il sistema di prenotazione: tre volte al giorno, alle 7, alle 12 e alle 16, si aggiorna con gli slot disponibili nelle successive sei settimane. Così riusciamo a emettere mille carte al giorno», a spiegare la situazione Cie a Roma è l'assessore ai servizi anagrafici, Giulio Bugarini.

a pagina 3

di **Maria Egizia Fiaschetti**

Dopo la lotta alle keybox, i lucchetti disseminati in Centro per il self check-in nelle strutture ricettive extralberghiere (bed & breakfast, affittacamere, case vacanze) e la regolazione dei flussi per visitare la fontana di Trevi, il Comune

è pronto a lanciare un vademecum per i turisti: una sorta di carta dei diritti e dei doveri che, oltre a informare in modo puntuale i visitatori stranieri sui divieti in vigore e le relative sanzioni, mette in guardia dal rischio di incappare in pratiche scorrette e in possibili truffe.

continua a pagina 2

GUALTIERE: «VIA LA PROROGA COVID»

FdI: «Il governo non limiterà i dehors»

a pagina 2

All'Olimpico Athletic Bilbao rimontato



Shomurovov, al centro, festeggiato da Cristante e El Shaarawy dopo il 2-1

**Shomu fa esplodere la Roma
Zampata all'ultimo respiro**

a pagina 8 **Piacentini** e **Valdiserri**

A Pizen Partita folle, Viktoria ko



Isaksen, al centro, e Romagnoli, a destra, autori dei gol della Lazio

**Isaksen fa impazzire la Lazio
Al 98' vittoria in 9 contro 11**

a pagina 8 **Bergonzini** e **Cherubini**

NOMENTANO

Raid antisemita al Museo della Shoah: scritte pro Pal

di **Rinaldo Frignani**

Dopo le svastiche e le frasi inneggianti a Hitler nel cuore dei Parioli, accompagnate da slogan pro Palestina, ancora un attacco alla Comunità ebraica. Questa volta in via Alessandrina Torlonia, al Nomentano, dove è in costruzione il Museo della Shoah. Alle 13.30 di ieri il direttore dei lavori ha scoperto volantini pro Pal, la scritta con vernice rossa «Gaza libera» sul tabellone del cantiere ed escrementi sui lucchetti che chiudono il cancello provvisorio dell'area.

continua a pagina 4

TUSCOLANO

Pedone ucciso, il pm: «Colpa della moto in sosta vietata»

di **Giulio De Santis**

Il proprietario di una moto, Paolo Pes, 57 anni, è indagato per omicidio stradale e omissione di soccorso per l'incidente mortale avvenuto in via Suor Maria Mazzarello, al Tuscolano, nella notte del 24 maggio 2024. È stato incassato dalle foto di un passante mentre va via con la moto parcheggiata in sosta vietata. Pochi istanti prima lo scooter, urtato da una macchina, guidata da Viola Vergnani (20), è caduto uccidendo Francesco Messineo (65).

a pagina 5

COLLI PORTUENSI

Anziana muore nell'incendio dell'abitazione

a pagina 5

Il genio di Caravaggio in 24 opere

In mostra a Palazzo Barberini capolavori universali, quadri ritrovati e attribuzioni

Ventiquattro quadri di Michelangelo Merisi detto Caravaggio (1571-1610) — autore tra i più amati della storia dell'arte — in mostra da ieri a Palazzo Barberini, una delle sedi delle Gallerie Nazionali di Arte Antica. Esposti capolavori universali, «ritorni a casa» (opere appartenute un tempo alle collezioni della famiglia Barberini) e quadri «attribuiti». Molti i prestiti internazionali. E c'è anche l'«Ecce Homo ritrovato a Madrid nel 2021.

a pagina 9 **Sassi**



Santa Caterina Capolavoro dal museo Thyssen Bornemisza (foto: Giuliano Benvenuti)

SETTEMBRE ROBERTO

Dott. SETTEMBRE ROBERTO

Medico Chirurgo specializzato in Neurochirurgia

- AGOPUNTURA • FITOTERAPIA • OMEOPATIA
- DENSIMETRIA OSSEA • ELETTROMIOGRAFIA
- HOLTER TRANSCRANICO • MINERALOGRAMMA

www.settembreroberto.it

Latina
Domeniche estive:
il lungomare
diventa pedonale

Pagina 9



Roccagorga
Vola, lavoratori
senza stipendi
Donna si incatena

Pagina 22



Zapping
Eleonora Giorgi
Quel giorno
al Supercinema

Pagina 28

Aprilia Maxi sequestro di droga da parte della Squadra Mobile nel pomeriggio di mercoledì, uno dei più ingenti in provincia

Un quintale di cocaina in auto

Il 43enne di origini albanesi, incensurato, aveva preso a noleggio una vettura a Ciampino solo poche ore prima

Un inaspettabile, perché incensurato, e ritenuto di certo dal gruppo criminale che gli aveva affidato 105 chili di cocaina, affidabile. È un cittadino albanese di 43 anni l'uomo fermato ad Aprilia e trovato in possesso di tre barili con oltre un quintale di polvere bianca, di costo destinato al mercato pontino e del litorale. Il maxi sequestro, probabilmente il più ingente in provincia, è stato effettuato mercoledì pomeriggio intorno alle 17 dalla Squadra Mobile di Latina - presente in forze in città dopo l'agguato che ha portato al ferimento di due carabinieri - nei pressi del centro commerciale dopo l'alt intonato ad una Fiat 500 presa a noleggio dall'uomo poco prima a Ciampino.

Pagina 18

Latina Lavori quasi ultimati. Ieri il sopralluogo dell'Ater in via Selene



Alloggi a risparmio energetico Nuove frontiere a Porta Nord

Pagina 7

Latina
Inviata di Rete 4
aggredita dalla nuora
di Romolo Di Silvio

Pagina 12

All'interno

Giudiziaria
Giallo al Lido,
eseguita
l'autopsia

Pagina 13

Giudiziaria
Mortale
a Podgora,
inchiesta chiusa

Pagina 14

Aprilia
Il racconto choc:
«Mi hanno
violentato in due»

Pagina 19

Cronaca
Gabbie da pesca
illegali
nel Garigliano

Pagina 26

Agguato ad Aprilia Si indaga per risalire al gruppo autore del raid all'auto con a bordo due carabinieri fuori servizio

Spari, uno dei colpi poteva uccidere

I primi rilievi la conferma: un proiettile si è conficcato nel cruscotto a pochi centimetri dalla donna alla guida

Pagina 16 e 17

NESSUNO
AMA COSÌ TANTO LA POLVERE.

NESSUNA È COME
S-CROSS HYBRID
NEXT LEVEL SUV

4.000€ DI VANTAGGI. TUTTO DI SERIE. SENZA SORPRESE.

BODEMA Via Epitaffio 39, Latina



Meno banchi e percorso più breve per la fiera più importante della città. Il pessimismo dei commercianti

Cronaca di una morte Annunziata

TOMMASO CERNO

La faciloneria è una brutta bestia



■ Hai voglia a dire, come fa la sindaca, che quest'anno la storica fiera dell'Annunziata sarà più bella e organizzata.

Molto più banalmente, la verità è che Viterbo non attrae più gli ambulanti di una volta e da qui nasce, per il Comune, l'esigenza di restringere l'area del glorioso evento. Ora non è che bisogna necessariamente dare tutte le colpe di ciò a palazzo dei Priori - anche questo fenomeno è in parte il frutto dei tempi che cambiano - ma da qui a spacciare per oro quello che oro non è ce ne passa. E infatti i commercianti del centro, che la crisi la vivono sulle loro spalle, riscendono sul piede di guerra contro la facilonia giunta civica.

Don Mazzi: "Ridare senso alle parole"



Don Antonio Mazzi in collegamento da Milano per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitus

VITERBO

■ "La comunicazione è avvilita, prostituita, anche dalle persone che sembrano buone ma la usano in modo superficiale". Par-

te da questo assunto don Antonio Mazzi nel tenere una lectio magistralis all'Università della Tuscia, che gli ha conferito una laurea honoris causa in Comunicazione digitale. Lectio giunta a

conclusione dell'apertura dell'anno accademico dell'ateneo viterbese. La cerimonia si è tenuta ieri mattina al teatro dell'Unione.

→ a pagina 6 **Tognotti**

VITERBO

■ La crisi del settore, con la diminuzione del numero di ambulanti, e forse anche la scarsa attrattività della manifestazione, potrebbero essere alla base del restringimento del percorso dei banchi della fiera dell'Annunziata. Ma proprio in questi giorni la sindaca Chiara Frontini ha cercato di tranquillizzare i commercianti con un messaggio: "E' falso che svuoteremo via Garibaldi e porta Romana. Ripeteremo quello che abbiamo fatto per Santa Rosa, che invece è molto riuscito, ossia compattare la fiera, realizzando a porta Romana, via Garibaldi e piazza Fontana Grande un mercato straordinario". Mercatino che, secondo la sindaca, "è stato un esperimento riuscito". La soluzione che sarà adottata è stata peraltro già annunciata da palazzo dei Priori con una nota stampa.

→ a pagina 5 **Mancinelli**

Discussa ieri l'opposizione all'archiviazione della denuncia contro sindaca, marito, assessore Aronne, Camili e 2 dirigenti sportivi

Turbativa d'asta sullo stadio, il giudice si riserva

ORTE

Direttissima senza treni per 3 ore



→ a pagina 9

VITERBO

■ Stadio Rocchi: al termine dell'udienza sull'opposizione alla richiesta di archiviazione della denuncia per turbativa d'asta presentata dalla Viterbese di Romano, la gip si riserva. Implicati nella vicenda la sindaca Frontini, il marito, Aronne, Piero Camilli e i dirigenti sportivi Torroni e Patrizi.

→ a pagina 3 **Terranova**

VETRALLA

In scena la Compagnia del Foro



→ a pagina 10

TARQUINIA

Stabilimento comunale
Presto il nuovo appalto

→ a pagina 12

ACQUAPENDENTE

Si al piano triennale
delle opere pubbliche

→ a pagina 13

Coltivava cannabis
Due anni al titolare
di azienda agricola

VITERBO

■ Condannato a due anni di reclusione, con sospensione della pena e non menzione, il proprietario di un'azienda agricola specializzata nella coltivazione di cannabis light. Il 50enne, viterbese, era stato arrestato il 31 luglio 2024.

→ a pagina 7

Sport

Calcio serie C e D

Corsa salvezza
Successo del Ronciglione



→ a pagina 21

Baseball

Al via il campionato
per il Wiplanet
Montefiascone



→ a pagina 20

GreenTours è la soluzione business travel & leisure di cui hai bisogno

GREEN TOURS
BUSINESS & LEISURE
TOUR OPERATOR

Lasciati sorprendere
Contattaci

info@greentours.travel - +39 06.4741137 r.a. - www.greentours.travel

Lembi di pelle presi dalle gambe e messi su mano e collo gravemente ustionati per il rogo di Carnevale

Il mangiafuoco operato per 8 ore

“Bene il lavoro sulle edicole Si salvi anche la zona franca”



RIETI

Ben venga la mobilitazione che ha portato un intero territorio a chiedere il salvataggio di numerose edicole a rischio chiusura, ma si faccia qualcosa in più per aiutare anche l'area colpita dal sisma. E' questo in sintesi il messaggio lanciato ieri dal sindaco di Amatrice Giorgio Cortellesi.

→ a pagina 15

Violenza di genere, attivi 24 braccialetti

RIETI

Contro le violenze domestiche e di genere forze dell'ordine e magistratura sono in prima linea. In provincia di Rieti le attività di prevenzione e contrasto al fenomeno portate avanti dai carabinieri hanno portato, nel 2024 e inizio 2025, all'attivazione di 24 braccialetti elettronici. Sul tema di primaria importanza si sono riuniti ieri riuniti presso la caserma dei carabinieri "Car. Raoul Angelini" di viale De Juliiis numerosi ufficiali, sottufficiali e militari dell'Arma e tre magistrati della procura della Repubblica del capoluogo. All'incontro informativo sul cosiddetto "Codice Rosso" ne seguiranno altri su ulteriori tematiche di stretta attualità.

→ a pagina 15



Il procuratore della Repubblica Cristina Cambi e il comandante provinciale dei carabinieri Valerio Marra

ROCCANTICA

E' durata 8 ore l'operazione per ricostruire le zone della mano sinistra e del collo gravemente ustionate durante la sfilata di carnevale a Fiano Romano del 23 febbraio. La prognosi sul 38enne di Roccantica ricoverato al Sant'Eugenio di Roma non è stata ancora sciolta, ma i familiari hanno tirato un parziale sospiro di sollievo, anche in considerazione che i medici si sono detti soddisfatti e ottimisti. Giunto in elimbulanza al Sant'Eugenio di Roma, era stato tenuto in rianimazione per 4 giorni in condizioni critiche e solo questa settimana si è potuto procedere a un difficile intervento. Il paziente è stato descritto dai familiari vigile, fiducioso e in ripresa, anche nell'umore, con un minimo di mobilità, ma con un po' di comprensibile fatica a parlare.

→ a pagina 17 **Belli**

Allarme lanciato dalla Cgil alla vigilia dell'8 marzo: la sanità con 76 infortuni è il settore più colpito, a seguire quello delle pulizie

In un anno 396 donne vittime di incidenti sul lavoro

MONTEROTONDO

Ruba volantini dalle auto, denunciato



→ a pagina 18

RIETI

In provincia, nell'ultimo anno, le donne coinvolte in episodi di infortunio sul lavoro sono state quasi 400. Alla vigilia dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna, la Cgil di Rieti lancia un allarme. Il settore più colpito è quello della sanità, a seguire le pulizie.

→ a pagina 15 **Scasciattrate**

FIANO ROMANO

Presi al casello con un chilo di droga



→ a pagina 16

RIETI

Stabile bimbo morso dal cane

→ a pagina 16

FARA SABINA

Il banco di scuola diventa la terra

→ a pagina 18

Contratti scaduti Alla Asl sindacati pronti a scioperi

RIETI

Cgil, Cisl e Uil di Rieti hanno ricevuto mandato dall'assemblea dei lavoratori i cui contratti presso l'Asl scadono a fine mese, di indire lo stato di agitazione "a fronte delle insufficienti risposte fornite dall'azienda".

→ a pagina 16

Sport

BASKET serie A2

La Real Sebastiani andrà a Pesaro senza Jordan Harris



→ a pagina 22

CALCIO

Samuele Scopigno a segno due volte a Roma con la Lnd



→ a pagina 22

GreenTours è la soluzione business travel & leisure di cui hai bisogno



Lasciati sorprendere
Contattaci

info@greentours.travel - +39 06.4741137 r.a. - www.greentours.travel

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

TIGOTA



L'inchiesta di Perugia
Un suicidio, molti misteri
La doppia vita di Andrea
di **Andrea Galli**
a pagina 21



L'indagine, gli scenari
Sala e il Salva Milano
«Ci sono mele marce»
di **Evangelista Ferrarella**
e **Valtolina** alle pagine 12 e 13

Scopri il volantino Tigota

Von der Leyen: siamo in pericolo, giusto difenderci. Sostegno a Kiev, il veto di Orbán. Zelensky: vertice tra noi e gli Usa a Riad

Europa, via libera al piano di riarmo

Meloni: ma non si usino i fondi di coesione. Putin contro Macron: si ricordi la fine di Napoleone

OTTO MARZO
Mai arretrare sui diritti conquistati dalle donne

LE DUE IDEE DI LIBERTÀ

di **Antonio Polito**

Ma quel J.D. Vance che dal podio della presidenza applaudiva eccitato l'espulsione dall'aula del Congresso del deputato Al Green, reo di aver contestato platealmente Trump, è lo stesso che a Monaco ha rimproverato a noi europei di non tollerare la libertà di parola? E il presidente Trump, è libertario perché dà la grazia ai teppisti che in suo nome assalirono quello stesso Congresso quattro anni fa, o è autoritario perché licenzia i funzionari dell'Fbi che lo indagarono?

La causa di divorzio in corso tra le grandi democrazie occidentali, di qua e di là dell'Atlantico, sembra vertere essenzialmente sul concetto di libertà: che cosa è, e quando va difesa?

Il dilemma non è mai stato così chiaro come nel conflitto che si è aperto al *Washington Post*. L'editore, Jeff Bezos, uno dei grandi oligarchi del big tech, ha ordinato per mail allo staff giornalistico di non pubblicare più editoriali e opinioni che si oppongono alle «libertà individuali e al libero mercato»; ma il direttore della pagina dei commenti si è dimesso perché questa gli è sembrata un'intollerabile limitazione della sua libertà di giudizio e professionale.

continua a pagina 34

di **Francesca Basso**

Sostegno al piano di riarmo europeo voluto da von der Leyen. Meloni: «Ma non con i fondi di coesione».

da pagina 2 a pagina 8

IL PRIMO STRAPPO

Trump gela Musk
«Non decide lui chi va licenziato»

di **Massimo Gaggi**

Trump contro Musk: «Usi il bisturi e non l'ascia, non può licenziare».

a pagina 10



PARLA ELLY SCHLEIN (PD)

«Ecco perché mi oppongo
Sì a investimenti comuni»

di **Maria Teresa Meli**



La segretaria del Pd Ely Schlein: «Per la difesa europea servono investimenti comuni» e questo piano Ue «non mi convince». Bisogna tornare a quanto è stato fatto per il Covid quando «si sono superati veti storici per un piano di investimenti, il Next generation Eu. Oggi la sfida è analoga ma non c'è quel coraggio».

a pagina 9

di **Dacia Maraini**

Eccoci all'8 marzo, giorno per alcuni caro, per altri considerato solo una formalità. C'è chi lo vede come un giorno rallegrato da grandi pranzi collettivi e dalle mimose che una mano gentile ti porge al mattino. Voglio ricordare che la celebrazione dell'8 marzo nasce dal ricordo di 146 operai morte bruciate vive dentro una fabbrica il cui direttore aveva chiuso le porte a chiave per proibire ogni uscita.

continua a pagina 27

L'intervista Lady Gaga, la musica, gli affetti: questo mondo è confuso



Stefani Joanne Angelina Germanotta, vero nome di Lady Gaga, nata a New York il 28 marzo 1986 (Axelle Bauer - Griffin/Getty)

«Sono italiana, un orgoglio
E celebro le mie fragilità»

di **Andrea Laffranchi**

Lady Gaga scalda la voce per il lancio del suo ultimo album *Mayhem*, l'atteso settimo lavoro della cantante più apprezzata su Spotify, con 123 milioni di ascoltatori mensili. «In questo disco c'è qualcosa di italiano perché, lo ripeto così tutti lo sanno, sono italiana e ne sono orgogliosa. Io amo la mia famiglia», spiega l'artista.

a pagina 55

Il messaggio L'audio in San Pietro

La voce del Papa:
«Grazie, pregate
io vi accompagno»

di **Gian Guido Vecchi**

«Grazie per le vostre preghiere». Le prime parole di papa Francesco dal ricovero al Gemelli, diffuse ieri alle 21 in piazza San Pietro: un audio in spagnolo con voce fragile e affaticata.

a pagina 19 De Bac

Costo del denaro Il taglio della Bce

Tassi giù dello 0,25%
Gli effetti su titoli,
mutui e prestiti

di **Giuliana Ferraino**

La Bce riduce il costo del denaro nell'area Euro dello 0,25% e cala il tasso sui depositi al 2,50%. Benefici sui mutui variabili, cresce il rendimento del Btp a 10 anni e interessi più bassi spingono le Borse.

a pagina 37

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ci avevano annunciato che stava per finire la Storia, invece è finita prima la satira. La paziente era debilitata da tempo, vittima di crescenti attacchi di incomprensione, ma il momento del decesso risale a ieri mattina, orario di Los Angeles, quando il regista Solo Avital, non esattamente un simpatizzante di Trump, ha annunciato di essere l'autore del famoso video su Gaza trasformata in resort che molti avevano attribuito allo staff del Presidente. Quel regista considera Trump un pericoloso megalomane e intendeva farne la parodia. Senonché il suo video è stato condiviso dal bersaglio della satira, e non per magnanimità, ma perché Trump si è riconosciuto con orgoglio in quelle immagini grottesche: la colossale statua d'oro di sé medesimo. Il

La fine della satira



cocktail a bordo piscina con Netanyahu. La verità è che ci siamo cascati un po' tutti, pur sospettando lo scherzo. Ma è proprio questo il problema: che tra scherzo e incubo non esiste più un confine certo. La satira è un mezzo tono, uno sguardo laterale, a volte surreale, ma si espone a continui ribaltamenti di senso da quando è scomparso il senso del ridicolo, i Capi di Stato brandiscono la motosega e, appena scrivi una battuta senza aggiungere l'emoticon della faccia sorridente, rischi di venir preso sul serio. Se per esempio dicessi che, in confronto a Trump, Salvini è Leonardo da Vinci, qualcuno (forse lo stesso Salvini) sarebbe capacissimo di ritagliare la seconda parte della frase e postarla sui social con un pollice.

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
NOVITÀ PLACEMEN ACQUA E ARII

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



Rspettacoli
La mossa di Mainetti
kung fu all'amatriciana
di **ARIANNA FINOS**
a pagina 65

Rsport
Kolo Muani: "Il calcio
per me è istinto puro"
di **EMANUELE GAMBA**
a pagina 70



Venerdì
7 marzo 2025
Anno 50 - N° 56

In Italia **€ 2,90**
con il venerdì

Per l'Europa la forza della pace

di **GUSTAVO ZAGREBELSKY**

In questo tempo confrontiamo la nostra impotenza con l'enormità del problema che incombe. Il problema non è l'Europa sì o no, ma è la pace; o, meglio, è l'Europa come via della pace. Ma quale pace?

La forza non conosce legge e chi ne dispone maggiormente vuole ridisegnare il mondo facendosi beffe dei diritti dei popoli. Se siamo disposti ad accettare che "così vanno le cose" e che "non c'è alternativa" alle potenze della terra, ai loro disegni, alle loro follie, stiamo a guardare. Se no, dimostriamo che il cuore batte ancora e l'intelligenza lavora ancora, usciamo all'aperto, stiamo insieme e contiamoci: siamo vivi. Il 15 di questo mese è l'occasione. Probabilmente Michele Serra non prevedeva affatto che uno sfogo come quelli che - come lui stesso ha scritto - si fanno al bar quando ci si abbandona alle frustrazioni diventasse un detonatore di energie latenti, al di là d'ogni previsione e anche al di là dei motivi specifici. Ora, il problema è come trasformare la frustrazione in partecipazione; dove orientare la passione; come diventare proposta e come la proposta può diventare pressione politica.

continua a pagina 19

Riarmo, sì di Meloni

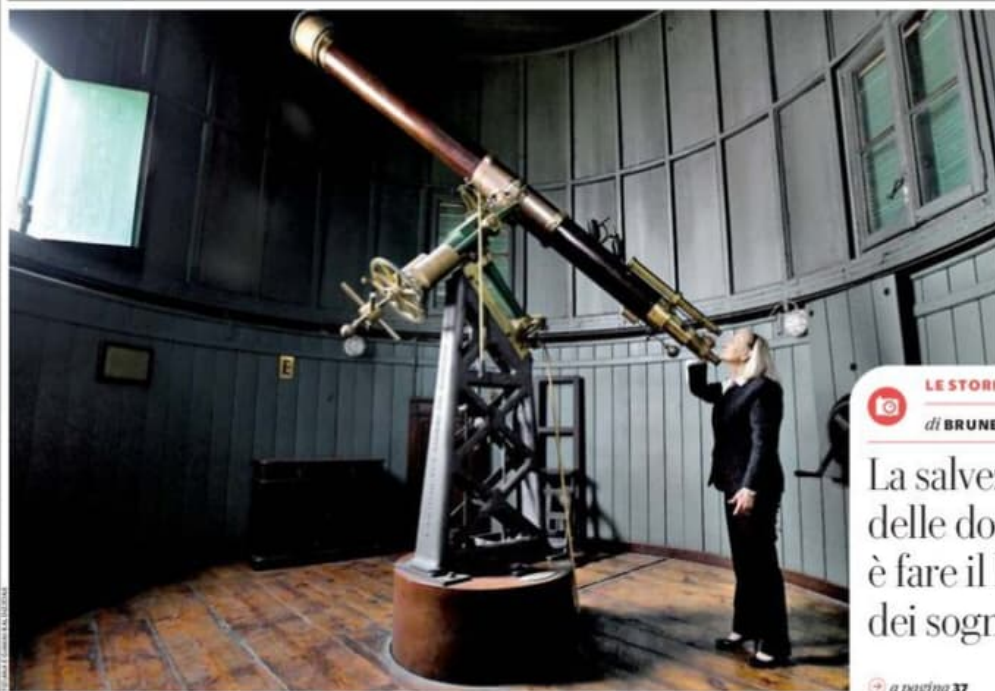
Intesa sulla difesa comune e documento in 5 punti su Kiev al vertice Ue La premier: non useremo i fondi di coesione

Giorgia Meloni dà il suo via libera all'operazione "ReArm Europe". La premier precisa che non saranno comunque usati i fondi di coesione. Al vertice Ue raggiunta un'intesa sulla difesa comune e approvato un documento in cinque punti sull'Ucraina.

di **BRERA, CIRIACO, COLOMBO, DE CICCO, FRASCHILLA, MASTROLILLI e VITALE** da pagina 2 a pagina 8

Putin contro Macron: farà la fine di Napoleone

di **ROSALBA CASTELLETTI**
a pagina 3



L'astrofisica Patrizia Caraveo è una delle donne fotografate per la mostra "Professional Dreamers"

LE STORIE

di **BRUNELLA GIOVARA**

La salvezza delle donne è fare il lavoro dei sogni

a pagina 37

Con Monopoly ancora ci illudiamo di essere ricchi

LE IDEE
di **STEFANO MASSINI**

Un miliardo, forse di più. No, non è la cifra di qualche mega investimento immobiliare, bensì la quantità di persone nel mondo che almeno una volta avrebbero giocato a Monopoly, da quel giorno di 90 anni fa in cui vide la luce. Una ricorrenza che non passa inosservata, ora che il re degli immobiliari è tornato alla Casa Bianca.

a pagina 61



Turisti e mire russe assedio ai ghiacci delle isole Svalbard

di **GABRIELE ROMAGNOLI**
alle pagine 42 e 43

Caravaggio bello e maledetto perciò lo amo

IL RACCONTO
di **MELANIA MAZZUCCO**

Era egli di color fosco, ed aveva foschi gli occhi, nere le ciglia ed i capelli, e tale riuscì ancora naturalmente nel suo dipingere». Il tenebroso ritratto di Bellori è un capolavoro di cromo-psicologia. Il colore nero è sempre, nell'immaginario dell'Occidente, associato al male, all'assenza di grazia.

alle pagine 58 e 59

SKODA 130 YEARS

BE MORE ELROQ
100% ELECTRIC

Gamma Elroq: Consumo di energia elettrica (Wh/km) ciclo WLTP combinato (Min-Max) 152 - 173. Autonomia ciclo di prova combinato (WLTP) 349 km - 580 km.

con Corrado Augias

LA STAMPA

VENERDÌ 7 MARZO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

1,70 € (CON TORINO SETTE) II ANNO 159 II N. 65 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-T0 II WWW.LASTAMPA.IT

GNN

IL GENERALE PORTOLANO AL SUMMIT MILITARE DELLA COALIZIONE DEI VOLENTEROSI. L'ITALIA: NO ALL'USO DEI FONDI DI COESIONE

Ucraina, Meloni apre a Macron

Accordo Ue per il riarmo ma su Kiev Orban si sfilia. Putin: non rinunceremo mai a ciò che è nostro

L'ANALISI

La triplice solitudine che agita la premier

FLAVIA PERINA

Meloni è arrivata a Bruxelles titolare di responsabilità immense, di scelte che condizioneranno il futuro, del suo governo, degli italiani: scelte che saranno giudicate dalla Storia, ben altra cosa rispetto alle vicende di ogni suo predecessore. - PAGINA 22

LE IDEE

La settimana che lascia un'Europa sconvolta

GABRIELE SEGRE

Il Consiglio europeo straordinario di ieri ha chiuso una settimana che passerà forse alla storia come quella della «rivoluzione diplomatica». Sette giorni iniziati simbolicamente lo scorso venerdì, con lo scontro in diretta tra Zelensky e Trump nello Studio Ovale, e proseguiti con una frenetica serie di accadimenti: dalle prese di posizione dei partner europei e Nato durante il summit sulla difesa di Londra, alla decisione di Washington di sospendere gli aiuti militari a Kiev, fino all'incontro di Bruxelles. Ognuno di essi mostra come lo stravolgimento del mondo a cui eravamo abituati sta accelerando rapidamente, insieme alla nostra inquietudine. Messa da parte l'emotività, la domanda da porsi è in che modo questa settimana cruciale abbia segnato non solo il destino dell'Ucraina, ma quello dell'intera Europa. - PAGINA 22

Bruckner: rischiamo come nel 1940

Danilo Ceccarelli

AGLIASTRO, BARBERA, GORIA, SIMONI, IACOBONI, LOMBARDO, PEROSINO

Al vertice Ue la proposta di aumentare la spesa per la difesa dei Ventisepte di 800 miliardi è stata approvata all'unanimità. E Meloni parteciperà alla «coalizione dei volenterosi» per l'Ucraina lanciata da Macron. - CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-9

Ma Trump promette una pace impossibile

Anna Zafesova

IL CASO

Satelliti Starlink in Italia Pd-5S: succubi di Musk

FEDERICO CAPURSO

La Camera dà il via libera al ddl Spazio con cui il governo punta a regolare, per la prima volta in Europa, la cosiddetta «space economy», aprendo il mercato italiano anche a soggetti privati non europei. - BRAVETTI - PAGINA 9

LA RIFORMA

De Cataldo: attaccano giudici e Costituzione

FRANCESCA SCHIANCHI

Fosse stato ancora in attività, la settimana scorsa Giancarlo De Cataldo avrebbe scioperato insieme ai colleghi magistrati. «Ho aderito idealmente», dice l'autore del libro cult *Romanzo criminale*, in magistratura per quarant'anni. - PAGINA 13

PASSERELLA DELLE FERRARI PER LE VIE DI MILANO, DIECIMILA TIFOSI IN DELIRIO PER HAMILTON E LECLERC

Piazza Rossa

JACOPO D'ORSI



REUTERS/CLAUGIA GRECO

DOMANI IL VIA A TORINO

Belmondo e le Special Olympics "Siete voi il meglio dello sport"



STEFANIA BELMONDO

Due giorni fa sono stata a Cuneo in occasione del passaggio della torcia olimpica degli Special Olympics Winter Games di Torino. FEMIA - PAGINA 18

LA MALATTIA DEL PONTEFICE

Messaggio del Papa "Grazie di cuore"

La lettera di Petriani all'amico Francesco

CARLO PETRINI



Caro Papa Francesco, grazie all'ospitalità di questo giornale, vengo direttamente a Lei per condividere tutti insieme dei sentimenti che, in questo momento, coinvolgono molte persone. - AGASSIO - PAGINE 16 E 17

LA SCUOLA

Spot sui web-registri Valditar dice basta

ELISA FORTE

«È inaccettabile che sul registro elettronico compaia della pubblicità. Questo lo dico al di là del caso specifico. È improprio che su uno strumento scolastico vi siano giochi elettronici e pubblicità». Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditar interviene all'indomani dell'inchiesta de *La Stampa* sull'estensione «MyTools» del registro elettronico ClasseViva, che contiene pubblicità e giochi elettronici. Giovanna Garrone, project manager di Torino, navigando sull'app del nuovo registro elettronico della figlia, ora passata al liceo, si imbatte nella sezione My Tools: qui se acconsenti ad entrare ti imbatti in un mondo che non t'aspetti. - PAGINA 12

Stipendi e gender gap pagano le cinquantenni

Claudia Luise

BUONGIORNO

Tre studenti delle facoltà di matematica e di fisica dell'università del Salento annunciano al mondo di avere vinto 43 mila euro al Lotto grazie all'impiego dell'intelligenza artificiale. Ma siccome sono ragazzi previdenti, e non vogliono essere espulsi con ignominia dai corsi di laurea, hanno subito specificato che si, naturalmente sanno benissimo che nessun calcolo matematico può prevedere il numero estratto e intercettare la fortuna. Eravamo però curiosi di capire, hanno detto, se alcune tendenze potessero tornarci utili. La faccenda si sta facendo complicata: hanno vinto con l'intelligenza artificiale, però in effetti l'intelligenza artificiale non può farli vincere, però un po' l'intelligenza artificiale li ha aiutati. Ci avete capito qualcosa? Io no. Soltanto che, aiutati dall'intelligenza case-

Il teorema di Wanna

MATTIA FELTRI

reccia del tabaccaio, anziché puntare sui numeri che mancavano da più tempo, hanno puntato sui numeri più ricorrenti. E cioè: se ho in un vaso una pallina nera e una bianca, ho il 50 per cento di possibilità di pescare una e il 50 l'altra. Se per dieci volte di fila pescò la nera, all'undicesima possibilità sono sempre 50 e 50, nonostante i tabaccai esibiscano i numeri mancanti per attirare i gonzi. E che cosa ha fatto l'intelligenza artificiale dei nostri? Ha detto che se pescò per dieci volte di fila la pallina nera, all'undicesima è più probabile che torni la nera. Beninteso, fermo restando che non è assolutamente un calcolo matematico. E se non è un calcolo matematico, che cosa è? Probabilmente l'assunto sui cui poggia la vita sociale, civile e politica del nostro Paese: il teorema di Wanna Marchi.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it

Tel. 348 3582502

VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA
IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO

Barbieri

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo il RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 7 marzo 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
Luca
Pappagallo

Speciale
Giornata
Internazionale
della Donna

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Pierina, i due ex amanti presto faccia a faccia

**Manuela contro Louis
La consulente Bruzzone
«Lei non è credibile»**

Zuppiroli a pagina 14

**Domani
UN REGALO
PER TE**
il Resto del Carlino + BAZAAR

ristora
INSTANT DRINKS

Guerra di nervi tra Putin e l'Europa

Via libera del Consiglio Ue al riarmo, Orban si sfilava su Kiev. Mosca minaccia: non rinunciamo a ciò che è nostro, Macron nuovo Napoleone
Zelensky lunedì in Arabia, nuovi negoziati Usa-Ucraina. Intervista all'esperto militare francese: scudo nucleare, la linea De Gaulle

**G. Rossi, D'Amato
e Peyronel**
alle p. 2 e 3

La premier dopo il summit
«Difesa non è solo armi»

**Meloni approva
la proposta Ue
«Ma l'Italia
non userà i fondi
di coesione»**

Coppari a pagina 4

L'ex ambasciatore Benassi

**«Il disimpegno
dell'America?
Bisogna capire
fino a che punto»**

Ottaviani a pagina 5

Sesto intervento da giugno

**Tassi d'interesse
La Bce taglia
di 25 punti base**

Ropa a pagina 20

**IL RESTAURO DI UN DIPINTO RIPORTA ALLA LUCE NUOVI VOLTI
UNA MOSTRA-EVENTO A ROMA CON LE OPERE DEL MERISI**



Spuntano tre teste dal Caravaggio

Nel 1610, Caravaggio era ormai famoso quando a Napoli dipinse il "Martirio di Sant'Orsola". Oggi, dalla pulitura di quella tela di Michelangelo Merisi sono

riaffiorate tre teste che prima non si vedevano. Questo e altri dipinti sono i protagonisti di "Caravaggio 2025", mostra evento da oggi alle Gallerie Na-

zionali a Palazzo Barberini, Roma. «Si tratta di un'impresa titanica», per un artista che continua a riservarci sorprese.

Marchetti a pagina 23

DALLE CITTÀ

Strade di sangue nel Bolognese

**Muore in moto
a diciannove anni
E un tir schiaccia
due operai**

Perdezini in Cronaca

Bologna, appello di Bonfietti

**«La strage di Ustica
non si archivia:
domenica in piazza»**

Dondi a pagina 15

Imola, un hub per lo sviluppo

**Centro storico,
ecco il patto
per il rilancio**

Agnessi in Cronaca



Ascoltato al processo d'appello

**Il fratello di Saman
«Lo zio la prese»**

Gabrielli a pagina 10

La sentenza a Mantova:
«Non c'era premeditazione»

**Niente ergastolo
per il fidanzato
di Yana
L'ira del padre:
«Mia figlia
uccisa 2 volte»**

G. Moroni a pagina 11



La voce registrata dal Gemelli

**Audio del Papa
«Grazie fedeli»**

Fabrizio a pagina 13

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
15 bustine
NONVA
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Venerdì 7 marzo 2025 - Anno 17 - n° 65
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arvstrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chat"
 Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2003

FLOP MILANO Lega-FI contro FdI sul condono Sala finito, ma c'è chi rivuole il Salva-abusi

Il sindaco ambrosiano, prima della retata, ha intimato per mesi al Pd di votare in fretta la sanatoria, lanciando ultimatum e pizzini e chiedendo persino i danni a chi osava porgli domande. Ora lo scontro prosegue a destra

GIARELLI E SALVINI A PAG. 6 - 7

Mannelli



CASTA/1: CASO SICILIA
 Schifani si fa il trentottesimo commissario



CAIA A PAG. 8

CASTA/2: CASO LIGURIA
 Bucci aumenta assessori e vice: 5 milioni in più



GRASSO A PAG. 8

Lo famo strano

» Marco Travaglio

Se non l'avessimo sperimentata per 14 anni a suon di governi tecnici e trame quinquennali, oggi dovremmo piangere per la post-democrazia che dilaga in Europa. Ma continua a raccontarsi e a raccontarci la fiaba della democrazia che combatte l'autocrazia di Putin e dei Trump. Un bel mattino la baronessa Von der Leyen si sveglia e annuncia un piano da 800 miliardi per riarmare non l'Europa (che non è uno Stato e non ha un esercito: solo una Commissione senza poteri in politica estera), ma i 27 Stati membri, esonerandoli dai vincoli che impediscono di spendere in welfare, sanità e scuola, ma non in armi per fare la guerra a non si sa bene chi. Il tutto all'insaputa dei 27 Stati, che non le hanno mai chiesto il piano. Decenza vorrebbe che ne discutessero i 27 Parlamenti, ma non si può. Il nostro, per dire, non ha la più pallida idea di cosa pensi il governo: legge sui giornali che la Meloni ha telefonato a tizio e caio e litiga col vicepremier Salvini e il ministro Giorggetti, i quali litigano col vicepremier Tajani. Per evitare brutte sorprese, la Von der Leyen taglia fuori anche il Parlamento europeo, presieduto da una simpatica signora maltese, tale Metsola, che non fiata per non disturbare. Però il piano Eurobomb piace parecchio a una tizia estone, una certa Kallas, "alta rappresentante della politica estera" di un'Europa senza politica estera, perché la madre, la nonna e la bisnonna furono deportate in Urss 84 anni fa e lei se l'è legata al dito.

A quel punto salta su Macron, che non riesce a governare la Francia e sforna governi bimestrali nati morti, ma s'è fissato di dirigere l'Europa: le annuncia che verrà presto invasa da Putin non si sa bene perché; le offre prêt-à-porter il suo "ombrello atomico" (290 testate contro le 7 mila russe) che però la Costituzione riserva alla sola Francia; e vaneggia di truppe europee da spedire in Ucraina per fare il peacekeeping in un Paese tuttora in guerra, anche perché lui è in prima fila a sabotare i negoziati; ma si guarda bene dall'interessarne il Parlamento, dove lo odiano sia la destra sia la sinistra. Completa il quadro l'aspirante cancelliere tedesco Merz, uscito primo dalle elezioni, che vuol cambiare la Costituzione per aumentare il debito e finanziare il riarmo, ma il Parlamento uscito dalle elezioni non gli garantisce i due terzi, quindi rinvoca quello vecchio. Tanto vale tutto. In Romania, frattanto, a furia di annullare elezioni e arrestare Georgescu per evitare che vinca, il candidato anti-Nato e anti-Ue è balzato nei sondaggi al 45%. Quindi bisognerà annullare anche le prossime elezioni, o arrestarlo di nuovo, o votare a oltranza finché perde, o varare una legge elettorale che fa vincere chi arriva ultimo. Che s'ha da fare per salvare la democrazia dall'autocrazia?

ADDIO PARLAMENTI URSULA AGGIRA QUELLO UE, MERZ CONVOCA QUELLO SCADUTO

Democrazia sospesa per comprare più armi

SÌ EUROPEO AGLI 800MLD
 BOOM DI VENDITE SUI DEBITI
 AIUTI A KIEV: VETO DI ORBÀN

CONTRO VON DER LEYEN PURE SERRA, ANPI E ARCI
 Il riarmo spacca la piazza europeista e il Pd
 Il dem D'Attorre: "Decidano i nostri iscritti"

CAINAVÀ A PAG. 2 - 3
 MARRA A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- Sylos Labini "Bene vs male", guerra infinita a pag. 11 • Di Grazia La difesa Ue è un'illusione a pag. 17
- Barbacetto Sala multiuso a pag. 11 • Esposito Csm a sorte a pag. 11 • Luttazzi Test-verginità a pag. 10

» GLI SCOPRITORI TARDIVI
 Ma gli "yankee" erano così anche prima di Trump

» Massimo Fini

Incontrando l'inviato speciale di Trump Salvini ha affermato che "gli Usa sono un modello". Solo un uomo superficiale come il leader della Lega può pensare che gli Usa di oggi siano un modello.

A PAG. 16

UN ROMENO IN CALABRIA
 Arrestato 13 anni dopo. E risarcito

MUSOLINO A PAG. 12

ROMA, DROGA E PROSTITUTE
 Il Modello Caivano al Quarticciolo: 100 zombie in un giorno

MARCHINA A PAG. 15

La cattiveria

Ursula von der Leyen: "È un momento spartiacque". E noi siamo gli egiziani

LA PALESTRA
 NICOLA RAMPONI

MOSTRA NELLA CAPITALE
 Godere Caravaggio in purezza con 24 capolavori (e rarità)

MOLICA FRANCO A PAG. 18

Da oggi la mostra a Roma
La restauratrice:
così ho ridato vita
all'ultimo Caravaggio
Larcan a pag. 14



In sala dal 13 marzo
Mainetti come Tarantino
Chinatown a Roma
nella pellicola pulp
Satta a pag. 25



Dieci letture dal Vangelo
Biennale di Venezia
svelata l'intensità
del mistico Eckhart
Ajello a pag. 25



Difesa Ue, spese senza vincoli

► Via libera dei Ventisette al piano von der Leyen per aumentare gli stanziamenti per la sicurezza. Svolta di Berlino sul Patto di stabilità, il Consiglio apre alla revisione. Sostegno a Kiev senza Orban

ROMA Via libera dei Ventisette al piano von der Leyen "ReArm Europe". E il Consiglio apre alla revisione del Patto di stabilità Bassi, Bulleri e Rosana alle pag. 2 e 3

L'editoriale
IL RITORNO
PERICOLOSO
DELLE SFERE
DI INFLUENZA
Paolo Pombeni

La questione che ha affrontato il Consiglio Europeo è di quelle spinose, anzi, se ci si passa la metafora, è una palla di spine tutt'altro che semplice da tenere in mano. Non è facile spiegare la molteplicità di aspetti con cui ci si deve misurare in questo momento, ma si deve farlo, se si vuole capire.
Il primo tema è lo spaesamento delle opinioni pubbliche europee di fronte ad una situazione che non si pensava potesse presentarsi. Dopo la grande paura per la guerra atomica che aveva pervaso gli anni Cinquanta del secolo scorso, ci si era progressivamente convinti che la guerra fra potenze civili e "grandi" fosse confinata negli armamentari di un passato da dimenticare. Parliamo di quel certo tipo di pacifismo travestito anche da anti imperialismo che le nostre generazioni meno giovani hanno elaborato e che hanno passato a settori non piccoli delle società europee.
Di questo ha preso atto la Commissione e la sua presidente quando ha deciso di invocare la normativa comunitaria che in momenti eccezionali le consente di portare decisioni molto impegnative direttamente al Consiglio Europeo saltando il parlamento.
Continua a pag. 18

Il retroscena
Il rilancio di Meloni:
investimenti privati
con garanzie europee
dalla nostra inviata
Ileana Sciarra
BRUXELLES
Meloni e l'asse con Berlino. «Prestiti garantiti dalla Ue». Il nuovo no ai soldati europei a Kiev.
A pag. 3

Lo Zar sfida Macron: ricordi la fine di Napoleone
Nuovo vertice Usa-Ucraina a Riad
Putin: non rinuncio a ciò che è nostro
ROMA Usa e Kiev ci riprovano, un nuovo round a Riad su tregua e terre mare. Riaperto il canale con Washington, statunitensi e ucraini hanno ripreso a lavorare. L'invio di Trump Witkoff: «Soddisfatto delle scuse». Anche Zelensky sarà in Arabia. Putin non molla sui territori: «Terremo ciò che è nostro». Eattaca Macron.
Guita, Pierantozzi e Ventura alle pag. 4 e 5



La Trump-nomics
Dazi sì, anzi no
E Wall Street va giù
«Troppa confusione»
da New York
Sospesi i dazi a Messico e Canada. Il presidente degli Usa ha deciso di rinviare al 2 aprile l'entrata in vigore dei dazi per entrambi i Paesi. Wall Street giù: troppa confusione.
Paura a pag. 7

La decisione
La Bce taglia
i tassi: -0,25%
Calano le rate
dei mutui



Angelo Ciardullo
La Bce taglia ancora i tassi. Ma Lagarde: «I dazi creano incertezza». A pag. 15
Bisozzia pag. 15 e il commento di De Mattia a pag. 18

I giallorossi battono l'Athletic, i biancocelesti passano a Plzen



Roma e Lazio all'ultimo respiro
doppia vittoria in Euroleague
Shomurov (a sinistra) e Isaksen (a destra) autori dei gol vittoria di Roma e Lazio Nello Sport

Il Papa sofferente in un audio: «Grazie per le preghiere»

► La registrazione in spagnolo diffusa in serata in piazza San Pietro. Il Vaticano blocca le fake

CITTÀ DEL VATICANO «Ringrazio di cuore per le vostre preghiere per la mia salute dalla Piazza, vi accompagno da qui. Che Dio vi benedica e che la Vergine vi custodisca. Grazie». Con questo breve messaggio audio, in spagnolo e con voce molto affaticata, Papa Francesco ha voluto ringraziare i fedeli e gli ufficiali di Curia che dal 24 febbraio, ogni sera alle 21, si riuniscono in piazza San Pietro per pregare per la sua salute.
Gagliarducci e Troili alle pag. 10 e 11

Antisemitismo
Sfregio al nuovo
Museo della Shoah
Sdegno bipartisan
Stefania Piras
Vernice rossa, escrementi spalmati sui serramenti, la scritta "Gaza libera". Sfregio al nuovo Museo della Shoah. A pag. 9

Il giallo Resinovich



La morte di Liliana
«Sui sacchi il Dna
dell'assassino»
Claudia Guasco

Liliana Resinovich, nuove speranze di individuare l'assassino: «Sui sacchi nelle buste». I periti: «Il corpo non è stato spostato». A pag. 13

Roma Giggi
25 GIUGNO 2025 CIRCO MASSIMO
RTI

Il Segno di LUCA
IL SAGITTARIO
TROVA SOLUZIONI
Goditi ancora per quasi tutta la giornata la collaborazione della Luna, che dal tuo segno complementare ti aiuta a trovare la strada giusta per ottenere quello che desideri in amore. Lascia da parte per un momento le tue paure, che ti rendono più rigido e ti inducono a un atteggiamento autoprotettivo o superfluo. La tua carta vincente resta sempre l'entusiasmo con cui affronti le situazioni e nelle relazioni diventa travolgente.
MANTRA DEL GIORNO
Inciampando dismescole e trappole.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18



BRACCIO DI FERRO SUL MEGA PROGETTO DA 800 MILIARDI AL CONSIGLIO EUROPEO

LA MELONI BLOCCA LE VON TRUPPEN

Il premier dà l'altolà all'uso dei fondi di coesione per i missili e conferma il no all'impiego di truppe Ue: «Riarmo parola sbagliata»
Bene l'esclusione delle spese militari dal rapporto deficit-pil, ma gli investimenti in Difesa vanno contabilizzati in ambito Nato

Al vertice resta il veto di Orbán sulle conclusioni. Zelensky prova a ricucire con Trump a Riad

SALA & C. VOLEVANO CHE IL PARLAMENTO REGGESSE IL SACCO AGLI ABUSI EDILIZI

di MAURIZIO BELPIETRO

■ Per un anno Beppe Sala e compagni hanno fatto credere all'opinione pubblica, ma anche al Parlamento, che l'approvazione della legge Salva Milano, quella che doveva fermare le inchieste della magistratura sugli abusi edilizi nel capoluogo lombardo, fosse necessaria per consentire un'interpretazione «autentica» delle norme in materia urbanistica. Secondo questa tesi, costruire grattacieli e palazzi alti 80 metri senza autorizzazione (...) segue a pagina 9



di CARLO TARALLO



■ Non creare una competizione tra quella che sarà la nuova difesa europea e la Nato: è questa la bussola dell'azione del governo italiano, ribadita anche ieri da Giorgia Meloni a Bruxelles in occasione del Consiglio europeo straordinario. Tra l'altro, tenere saldo il legame tra Ue e Stati Uniti è l'obiettivo dichiarato della Meloni, che si è espressa in questi termini anche nelle ore immediatamente successive alla lite di venerdì scorso alla Casa Bianca tra Donald Trump e Jd Vance da una parte e Volodymyr Zelensky dall'altra, mentre la maggior parte dei leader europei attaccavano il presidente Usa, salvo poi lavorare perché il leader ucraino rianodasse in fretta i rapporti con Washington. Il governo italiano, a quanto (...) segue a pagina 3

FLAMINIA CAMILLETTI a pagina 2

DOGMI VARIABILI

«Trump? È anti-democratico»
Ma è l'Unione che ignora i voti

di MARTINO CERVO

■ La retorica sulla «anti-democraticità» di Trump è smentita dal pronunciamento della Corte suprema contro di lui. Mentre Ue e Berlino paiono ben più disinvolti. a pagina 5

SPREAD ALTI A BERLINO

Le eurospare e i dazi degli Usa si abbattano sui titoli tedeschi

di CLAUDIO ANTONELLI

■ Con la svolta sul debito finisce l'era di Berlino bene rifugio. E non risolve il tema dazi da fronteggiare togliendo multe e burocrazia. a pagina 7

«L'indice del terrore Covid era sballato»

Altro che decisioni prese sulla base della scienza. Maruotti, professore ordinario di Statistica, svela alla commissione parlamentare: «I dati erano in mano ai politici e per di più atti con modelli di calcolo errati»

DA STIVALE A BABBUCCIA PER ISLAMICI E TRANS

L'Italia tra 20 anni: governa il robot ma sempre con l'allarme fascismo

di MARCELLO VENEZIANI

■ Oggi, 31 dicembre del 2045, il presidente della repubblica Sergio Mattarella ha postato il suo trentunesimo video-messaggio ai postitaliani. Era quasi un ragazzo, poco più che settantenne, quando esordì al Quirinale nel 2015, ora è al quinto mandato; gli sono rimasti in testa 103 capelli bianchi, uno per ogni (...) segue a pagina 13

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Crolla un altro totem pandemico: l'indice Rt usato per decretare il colore delle Regioni. In commissione Covid, il professore di statistica Maruotti spiega che il parametro non era stato mai aggiornato dopo febbraio 2020 e veniva usato in modo improprio. Il sistema a semaforo non aveva quindi basi scientifiche. a pagina 15

TORNA LA «PROFEZIA» DI DRIEU ROCHELLE

La decadenza del loro continente porta gli europei alla sottomissione

di FRANCESCO BORGONOVO



■ «La libertà è sfinita, l'uomo deve ritemperarsi nelle sue più oscure profondità». Sono io a dirlo - io, l'intel-

lettuale, l'eterno libertario». Così dichiarava nel 1934 Pierre Drieu La Rochelle in uno scritto contenuto in *Socialismo fascista*, collezione di scritti politici che oggi arriva nelle librerie italiane all'interno (...) segue a pagina 19

GUERRA NELLO SPAZIO

Macron passa già all'incasso e tenta di fare le scarpe a Musk

di TOBIA DE STEFANO

■ I francesi di Eutelsat pronti a sostituire Starlink in Ucraina, ma le performance sono inferiori. Contatti con l'Italia, il governo smorza. a pagina 6

PROTESTE IN AMERICA PER LA PUBBLICITÀ INVASIVA NEGLI SCHERMI DELLE JEEP. ED È SOLO L'INIZIO

Le auto degli Agnelli fanno gli spot a tradimento



DI NUOVO IN BALLO Luca Palamara, 55 anni

Dopo lo scoop della «Verità» Palamara chiede i documenti alla Procura di Milano

di FABIO AMENDOLARA

■ Dopo lo scoop della *Verità*, i legali di Luca Palamara hanno presentato una richiesta di accesso agli atti alla Procura di Milano per verificare se ci siano dichiarazioni sul loro cliente. E minacciano una querela per calunnia. a pagina 11

di GINA FIDELMI

■ I sistemi integrati di alcuni modelli Stellantis hanno seri problemi sotto il profilo della privacy: propongono spot di beni e servizi ai conducenti. Ma non a caso: i software di bordo sono in grado di comprendere i discorsi dei passeggeri e «lanciare» pubblicità a tema. Le macchine hanno anche rilevatori che, ad esempio, individuano i bimbi per poi offrire i cartoni animati. a pagina 21

CITOETHYL
ATTIVATORE ALIMENTARE

Oltre il metabolismo dell'alcol.

*Bevi responsabilmente
Ricerche Universitarie su www.citozeatecsl.ch



**DAI REPERTI ALLE OPERE D'ARTE:
NEL CAVEAU SEGRETO DEI CARABINIERI**
Bassi a pagina 18

**LA SUPERPERIZIA:
«LILIANA RESINOVICH
FU STROZZATA, POSSIBILI
TRACCE DEL KILLER»**
Sorbi a pagina 17



**IL TRIONFO DI CARAVAGGIO A ROMA:
DA OGGI VIA ALLA MOSTRA-EVENTO**
Amé a pagina 27



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21
**Benvenuti
i pacificatori**



il Giornale



VENERDI 7 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 56 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-0371 il Giornale (ed. nazionale)

CANTIERI FERMI

L'inchiesta di Milano: ora la città rischia la paralisi

È stato rinviato ad oggi l'addio dell'assessore alla Casa di Milano Guido Bardelli, finito nelle intercettazioni della Procura.

Bassi, Campo e Fazzo alle pagine 8-9

Editoriale

IL «SALVA PROGRESSO»

di Alessandro Sallusti

È stato chiamato «salva Milano», ma è una definizione riduttiva. Si potrebbe tranquillamente parlare di «salva progresso», di «salva economia», financo «salva bellezza», in senso più esteso «salva Italia». Di cosa parliamo? Di un modello di urbanistica - il modello che negli ultimi decenni ha fatto grande e bella Milano - che permette di recuperare in verticale cubature di edifici fatiscenti, a volte capannoni abbandonati, che si estendevano in orizzontale sul suolo pubblico. Chiedo scusa se la sto facendo troppo semplice, ma la sostanza è questa, la sostanza sono i nuovi quartieri di Milano che hanno proiettato la città in una dimensione civile e all'avanguardia. Per la procura si tratta di un reato a prescindere da altri reati, ci gira attorno da più di un anno seminando panico tra i decisori e gli investitori. Il sindaco Beppe Sala si è battuto come un leone per difendere questo modello contro la volontà del suo partito, il Pd, ed è stato sostenuto con più o meno convinzione da tutto il centrodestra, che in Parlamento ha presentato una legge per disinnesicare l'attacco delle procure. Guarda caso oggi i magistrati milanesi scodellano un'inchiesta sul fatto che alcuni dei fautori del modello Milano sono sospettati di non essersi comportati in maniera corretta. A leggere i primi atti, pare che più che una pistola fumante si tratti di una scacciapani, ma non è questo il problema. Il problema è che il sindaco purtroppo sta dando l'impressione di arrendersi: «Il salva Milano finisce qui», ha commentato a caldo preso dallo sconforto. Che sarebbe un po' come se si annullassero le Olimpiadi Milano-Cortina per un appalto truccato, se si chiudesse la Chiesa perché ci sono i preti pedofili, il tennis perché Sinner è accusato di doping.

Noi, che nella «Milano salvata» viviamo e lavoriamo, siamo grati a chi questo modello l'ha voluto e messo in atto con competenza, gusto e genio italiano. Rinunciare a tanto benessere perché un funzionario in pensione - uno degli arrestati - aveva in atto un contratto da 178mila euro con l'associazione dei costruttori e perché la procura non vuole, mi sembra una follia bella e buona. Una resa che, scommetto, da Milano conterà tutte le città bisognose di uscire dal degrado. Perché se si arrende Milano, figurati il resto d'Italia. Signor sindaco, ci ripensi, le qualità per farlo non le mancano. Buttar via il bambino con l'acqua sporca non è cosa da milanesi.

SCONTRO TOTALE

Putin minaccia Macron: «Finirà come Napoleone»

Mosca reclama tutti i territori conquistati. Verso un nuovo vertice Ucraina-Usa. Si Ue al riarmo, ma Orbán molla Kiev

Francesco De Remigis e Andrea Cuomo

Putin attacca Macron che offre all'Europa l'ombrello nucleare francese contro la minaccia russa. «Al mondo c'è ancora chi vorrebbe tornare ai tempi dell'invasione di Napoleone e ha dimenticato come è finita».

alle pagine 2-3; servizi da pagina 2 a pagina 6

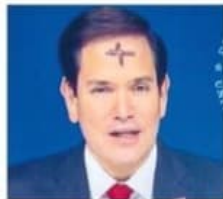
I PALETTI DELLA PREMIER

Meloni: «I fondi di coesione? Non li useremo per le armi»

Massimiliano Scafi a pagina 5

RUBIO IN TV

Quella croce sulla fronte riscrive la fede americana



di Vittorio Macioce

Lo spazio tra il sacro e il profano è spesso una scommessa. Sulle monete e sulle banconote statunitensi c'è il motto nazionale «In God We Trust», come se davvero fosse possibile comprarsi la fede con i soldi. Non importa. Pure i presidenti giurano sulla Bibbia e sospirano «che Dio mi aiuti». Trump sottovoce avrà detto (...)

segue a pagina 19



SHOW IN CENTRO A MILANO

Il Castello e la Rossa La Ferrari dà spettacolo

Umberto Zappaloni a pagina 31

SALUTE STABILE, APPLAUSO PER L'AUDIO A SAN PIETRO

La voce del Papa commuove il mondo

Il Pontefice affaticato ha registrato un messaggio: «Grazie a tutti»

Sartini a pagina 16

GIÙ LA MASCHERA

RENZI, L'INFLUENCER

di Luigi Mascheroni

Matteo Renzi, il politico più di destra fra quelli di sinistra, ci è sempre piaciuto. Come talento, intuito e visione, non si discute: pur considerando il basso livello della concorrenza, è il migliore; anche a farsi del male, purtroppo. Ed è il motivo per cui non ci facciamo scappare una sua intervista o un discorso o un libro. Infatti non vediamo l'ora che arrivi il 18 marzo quando uscirà la sua nuova attesissima «fatica», come si dice in gergo; e la fatica di solito è del lettore. Comunque. Si intitola *L'influencer*, con la «r» stampata al contrario, come fanno sempre quelli che vogliono

raddrizzare il mondo, ed è un libro «su Giorgia Meloni, il governo e quello che servirebbe al Paese». Però non abbiamo capito se l'influencer sia lei o lui.

Però è curioso. Come ci ha fatto notare un amico, Giorgia Meloni fonda un partito nel 2012, prende il 2%, si fa dieci anni di opposizione, poi vince le elezioni, diventa presidente del Consiglio, il suo governo rischia di diventare uno dei due-tre più duraturi della storia della Repubblica e oggi - secondo i sondaggi - veleggia attorno al 30%. Matteo Renzi invece è stato eletto nel Pd, è diventato premier con giochi di Palazzo, è stato liquidato dagli italiani al referendum, si è dovuto dimettere e alla fine ha fondato un partito che conta zero.

Una cosa è fattuale, un'altra è fatturare. Bene. Come è possibile che uno passato dal 40 al 2% pretenda di dare consigli a una che è passata dal 2 al 30%, ecco: in questo - capirete - sta l'interesse del libro. Che non leggeremo perché ti vogliamo bene. Matteo.

all'interno

TASSI AL 2,5%

Taglio della Bce Ma i Btp costano di più

Rodolfo Parietti

La Bce taglia di un altro quarto di punto i tassi d'interesse, ora al 2,5%. Ma per la crescita del Vecchio Continente, ancora debole, non sembra abbastanza.

con De Francesco a pagina 10

LA DECISIONE DELLA CONSOB

Bloccata la criptoaluta di Corona

Felice Manti

Blitz della Consob che blocca l'offerta della criptoaluta promossa da Fabrizio Corona. La moneta digitale («\$Corona») viola le norme sul risparmio.

a pagina 20



Rissa Parigi-Mosca

BULLI ATOMICI

Macron offre le bombe francesi agli alleati per difendersi dalla Russia
E Putin torna ad alzare la voce
«Si ricordi come è finito Napoleone»

ALBERT DONIEL, MIRKO MOLteni a pagina 2

Kiev chiede agli Usa un nuovo incontro

CARLO NICOLATO a pagina 6

Anche la Cina si prepara alla guerra

DARIO MAZZOCCHI a pagina 7

UN DISPERATO ALL'ELISEO
Perché Emmanuel è pericoloso

DANIELE CAPEZZONE

Risposta facile (e inquietante) a una domanda su un tema delicatissimo: quando è che un uomo politico diventa pericoloso per se stesso e per gli altri? Lo diventa quando è disperato, quando sente di non avere una prospettiva, quando ha smarrito la bussola: e dunque - di conseguenza - quando è in cerca di un'avventura, di un gol in rovesciata, di un'impresa miracolosa che lo (...)
segue a pagina 4

PARTE IN CAUSA
Zelensky può stare ai vertici europei?

GIOVANNI SALLUSTI

C'è un dilemma strategico che ormai coinvolge la persona stessa di Volodymyr Zelensky, di cui è rimasto vittima lui per primo nel famigerato incontro alla Casa Bianca. Vittima lo è dall'inizio peraltro, il presidente dell'Ucraina, una nazione libera violentata nella sua sovranità: un orrore per qualunque liberal-conservatore compos sui. È il motivo per cui da queste parti non ha mai attecchito certa retorica indulgente (...)
segue a pagina 14

APPROVATE LE CINQUE CONDIZIONI DELL'UNIONE PER LA TRATTATIVA CON IL CREMLINO

Meloni: «L'Ue sbaglia a parlare di riarmo»

Il premier esclude l'utilizzo dei fondi di coesione per la difesa e l'invio di truppe europee al fronte: «Inefficaci»

SFORBICIATA BCE
Giù i tassi: cosa cambia per mutui e investimenti
BENEDETTA VITETTA a pag. 22

ITALIANI IN RIVOLTA
Caos ad Aviano sul questionario di Elon Musk ai dipendenti
M. SANVITO a pagina 11

FAUSTO CARIOTI
«Se non avessimo sostenuto l'Ucraina adesso non parleremo di pace». E la migliore garanzia che si può dare ora a Kiev è «estendere l'articolo 5 della Nato», quello che farebbe scattare l'intervento degli alleati in caso di aggressione russa. A fianco degli americani, quindi. «Sarebbe una soluzione duratura». Giorgia Meloni lo ha detto (...)
segue a pagina 3

I TWEET ANTI-SCHLEIN
Guerra aperta dei Dem contro Elly
PIETRO SENALDI

Questa volta l'hanno vista arrivare; e hanno pensato che fosse atterrato un alieno. La missione a Bruxelles di Elly Schlein, al vertice del Partito Socialista Europeo sul ReArm, il piano di sicurezza di Ursula Von der Leyen, è stata un disastro. La leader dem si è ritrovata isolata due volte, tra gli europarlamentari progressisti delle altre nazioni e anche tra i dem nostrani, malgrado il goffo tentativo di alcuni esponenti del Pd di nascondersi con dichiarazioni lunari.
«Noi crediamo serva una difesa comune (...)
segue a pagina 9

REGISTRATO UN MESSAGGIO AUDIO
Il Papa parla ai fedeli «Grazie per le preghiere»
CATERINA MANIACI

Dal giorno del suo ricovero, dal 14 febbraio, non si sentiva la voce del Papa. Che si è potuta ascoltare di nuovo ieri sera, prima della recita del rosario, alle 21, in piazza san Pietro, guidato dal cardinale

Ángel Fernández Artime, pro-prefetto del Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Un breve messaggio registrato ieri in spagnolo, la voce un po' malferma, in cui ringrazia per le preghiere (...)
segue a pagina 18





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sante Perpetua e Felicità

Venerdì 7 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 65 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

Di green restano solo le divise

DI TOMMASO CERNO

Ma dove sarà mai finita quell'Europa delle grandi priorità, culla dell'Occidente moderno che progettava il futuro di un pianeta migliore alla faccia dei sovranisti, fascisti e gufi che ripetevano che qui le cose non tornano, che non ci sono i soldi, che l'austerità sta uccidendo l'intera classe media su cui si fondava la democrazia occidentale? Dove sono i tappi di bottiglia che non si staccano, le farine di grillo e i forni per la pizza senza la legna, quell'orrore antico che consuma la natura? Dove sono le risoluzioni geometriche sulla calvinizzazione dei felspati e sulla baracomiomachia del trattato di sticazzi? Dev'essere stato quel matto di Trump a darci una bella svegliata. Visto che in poche ore stiamo parlando di riarmo, di scudi nucleari, di esercito comune, di truppe al fronte ucraino per fermare l'avanzata dello zar filosovietico Putin, di dazi, di contro-dazi, di debiti e soprattutto non stiamo più parlando di quella stramaledetta rivoluzione green finanziata dalle multinazionali che pagano perfino dei ragazzini deficienti per imbrattare i monumenti. Bastava ascoltare chi usava un po' di buon senso. Non serviva fare tutto di botto. Perché oggi di green qui mi pare rimangano solo le divise dei nostri soldati.

© FOTOGRAFIA ASSOCIATI

Lettera dal carcere dell'ex sindaco di Roma

Alemanno scrive a Il Tempo «Dalla cella dico alla politica qui siamo al collasso»

La «denuncia» da Rebibbia insieme allo scrivano Falbo «I ripetuti appelli del Papa avevano aperto una speranza» Dito puntato anche contro le istituzioni che restano in silenzio «Un cimitero di leggi che non vengono applicate dai giudici»

alla pagina 2 e 3

IL CONSIGLIO EUROPEO

Le cinque condizioni Ue «Integrità dell'Ucraina» No di Meloni alle truppe E Zelensky torna da Trump

No all'esercito europeo, no all'utilizzo dei fondi di coesione per comprare armi e scorporo delle spese militari dal debito. E questa in sintesi la «posizione italiana» espressa dalla premier Giorgia Meloni al Consiglio straordinario a Bruxelles. Che approva 5 condizioni per la pace a Kiev.

Manni a pagina 7

IL PONTEFICE AL GEMELLI

La voce flebile del Papa «Grazie per le preghiere» Ma le foto per ora possono attendere

DI LUIGI BISIGNANI

a pagina 13

DI FRANCESCO CAPOZZA

Il Conclave segreto all'ombra del Papa Da Zuppi a Erdo i due volti della Chiesa

a pagina 13

IL TEMPO DI OSHO

Putin all'attacco di Macron «Crede d'essere Napoleone»

"Non sembra un po' Napoleone con la mano qui?"

"Ma falla finita o' deficiente"

Frasca a pagina 9

EUROTOWER

Bce taglia i tassi al 2,5% Mutui e prestiti saranno meno cari

Caleri a pagina 15

APPROVATO IL DDL SPAZIO

«Meglio Musk dei satelliti francesi Qui qualcuno vuol favorire la Cina»

Le opposizioni contro il governo. Parla lo scienziato Bizzarri

Campli e Sorrentino a pagina 12

DI GIANLUIGI PARAGONE

Ascoltate Giorgetti Ecco perché il ReArm non scalda il cuore degli europei

a pagina 6

DI ANNALISA CHIRICO

Se all'appuntamento con la storia serve grande coraggio e zero ipocrisia

a pagina 7

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vomano snc
+39 085 80 48 022

follow us: [Facebook icon] [Instagram icon]

#IRRESISTIBILMENTE SAVINI
#BEVIRESPONSABILMENTE

Verucci a pagina 19

IL CASO

Il Campidoglio e i fondi alla coop anti Meloni

Finanziamenti all'associazione del migrante che ha denunciato la premier. E Gualtieri non lo sa

TURISMO RECORD

Italia batte Francia Santanchè esulta «Il merito è degli imprenditori»

Verucci a pagina 19

Oroscopo

Le stelle di Branko

Zanchi a pagina 11

a pagina 30

ENERGIA FISICA E MENTALE.

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Di integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

IN ITALIA PARTE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GRENZAZIONE) PUBBLICITÀ: PIRELLA GÖTTSCHE LOWE & C. SPEDIZIONE IN A.P. 047/001/2018



Domani



Venerdì 7 Marzo 2025
ANNO VI - NUMERO 65

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Posta Italiana Sped. in A.P.
DL 35/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, commi 1, CCB Milano



SERVE UNA VERA DIFESA COMUNE

Un riarmo "nazionalista" Il piano Ue è sbagliato

CARLO TRIGILIA

L'Europa è pronta a sostenere una crescita massiccia della sua spesa per la difesa». Con queste parole Ursula von der Leyen ha presentato il suo piano "Riarmare l'Europa", che intende investire una quantità di risorse stimata in 800 miliardi per rafforzare la difesa del vecchio continente. Ma è questa la strada che vogliamo seguire per difenderci dal tornado innescato da Donald Trump? È questo che vogliono i molti europei sconcertati dal cambiamento repentino (ma annunciato) nei riguardi dell'Ucraina, dall'umiliazione del suo presidente alla Casa Bianca e dalle accuse rivolte ai paesi europei di prosperare sotto l'ombrello protettivo pagato dai contribuenti americani? No, la risposta del piano di von der Leyen non è quella giusta, e rischia di innescare degli effetti perversi che possono indebolire invece che rafforzare la costruzione europea.

a pagina 2

TRA ANNUNCI E RADIAZIONI

«Tutti su Marte!» Andarci davvero resta un sogno

ANDREA DANIELE SIGNORELLI

Stiamo per conquistare le vaste frontiere della scienza e guideremo l'umanità nello spazio, piantando la bandiera americana sul pianeta Marte e persino ben oltre», ha detto Donald Trump due giorni fa al Congresso. Ma per quale ragione l'essere umano dovrebbe imbarcarsi in un'impresa del genere? Per molti, l'impresa stessa coincide con l'obiettivo: l'essere umano è per sua natura esploratore ed è di conseguenza destinato a espandere sempre di più la sua presenza nel Sistema solare. Per altri, è invece una questione esistenziale: colonizzare Marte doterebbe l'umanità di un piano B nel caso in cui sulla Terra si verificasse una catastrofe tale da mettere a repentaglio la stessa esistenza dell'umanità.

a pagina 11

GLI INVESTIMENTI IN DIFESA SPACCANO IL GOVERNO: MELONI SCEGLIE L'AMICA URSULA, SALVINI ISOLATO

L'Ue si compatta sul piano di riarmo Putin: «Macron si crede Napoleone»

Il Consiglio europeo abbraccia la proposta von der Leyen: l'ipotesi della riconversione bellica dell'industria Orbán contrario. Lo zar non fa concessioni a Kiev: «La Russia non rinuncerà mai a quello che è suo»

BARCA, DE BENEDETTI, DE LUCA, FERRARESI, GRANAGLIA, MALATESTA, MERLO, MISSIROLI e MORNIROLI da pagina 2 a 5

Tutti uniti sul riarmo, anzi su "ReArm": nessun leader europeo, al Consiglio straordinario di ieri su Ucraina e sicurezza, ha osato contestare nella sostanza il piano della Commissione europea per far lievitare le spese sulla difesa; sulla direzione da intraprendere, invece, regna l'ambiguità strategica tra chi spinge per restare affiancati agli Usa (il premier polacco, ad esempio) e chi pensa a tanti aumenti nazionali invece che a una regia comune (in tanti). «Il nuovo programma per incrementare la sicurezza europea è una grande decisione», ha detto Volodymyr Zelensky a pranzo coi leader.

Antonio Costa, Volodymyr Zelensky e Ursula von der Leyen hanno discusso della difesa europea e del sostegno all'Ucraina
FOTO EPA



IL CONTRATTO SEGRETO TRA IL CORPO DI CREDENDINO E RANZATO: UNA PERMUTA PER LA SEDE OPERATIVA

Così la Marina "offrì" la caserma a Deas

ENRICA RIERA
a pagina 8

Stefania Ranzato è titolare della spa Deas, ed è indagata per tentato peculato insieme all'ex di Sogefi Cannarsa. Dalla Marina ha avuto contratti milionari
FOTO ANSA



FATTI

Milei è anche antifemminista Il presidente contro Ni una menos

ELENA BASSO a pagina 10

ANALISI

No alla motosega sulla burocrazia Ma in Italia serve una riforma seria

CARLO MOCHI SISMONDI a pagina 12

IDEE

Tutti copiano dai Led Zeppelin Però mai quanto copiavano loro

BRUNO GIURATO a pagina 15



Editoriale

Il Papa e la scelta di non mostrarsi RESISTERE SENZA VEDERE

MAITTE LIUT

Sì, è vero: noi esseri umani abbiamo bisogno di dare sostanza ai nostri sentimenti e alle nostre relazioni attraverso i sensi. Abbiamo bisogno di vedere, di sentire e di toccare. Abbiamo bisogno della conferma concreta che chi ci sta davanti si mette in gioco esattamente come lo facciamo noi. E così esattamente l'urgenza di sapere che le persone a cui teniamo stanno bene e sono presenti per condividere la nostra avventura esistenziale. Forse per via di queste dinamiche - siamo fatti così - per noi è faticoso accettare di non poter vedere papa Francesco ormai da tre settimane. Da quel venerdì 14 febbraio, quando dopo le udienze della mattina è stato portato al Gemelli, non abbiamo più visto una sua fotografia, una sua immagine.

È nella natura umana cercare di colmare questo vuoto, questo senso di assenza e, forse, anche di smarrimento. Un'esperienza davanti alla quale è normale che scattino quei meccanismi psicologici ed esistenziali, che mettiamo in atto quando abbiamo bisogno di risposte. È il mondo in cui siamo immersi non ci aiuta certo a vivere con serenità la distanza: quante volte sentiamo che, quando comunichiamo in chat, non ci bastano più nemmeno le "spunte blu" che ci dicono che i nostri messaggi sono stati letti. Attendiamo con ansia la risposta e nel frattempo ci arroveliamo nelle ipotesi, ci incartiamo nei nostri pensieri, inventiamo possibili spiegazioni, anche le più assurde. In un tempo in cui tutto passa davanti a una telecamera, dove milioni di occhi elettronici spiano vite e accadimenti, dove tutto è trasmesso in diretta a distanza, facciamo fatica a rinunciare all'immagine, che ci confermi nelle nostre insicurezze o che risponda alla nostra curiosità.

continua a pagina 14

Editoriale

I record e alcune ragioni nascoste CITTADINANZE PER (RI)PARTIRE

MAURIZIO AMBROSINI

Ogni anno migliaia di persone legalmente straniere passano il confine invisibile che le separa dalla piena appartenenza al Paese in cui hanno scelto di vivere, acquistandone la cittadinanza. Un confine insidioso e pervasivo, non meno di quelli fisici, che limita i loro diritti, li rende espellibili, impedisce di accedere alle posizioni dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni, li penalizza nell'ambito dello sport agonistico, e soprattutto li priva di voce nelle scelte politiche. In Italia nel 2023 i nuovi cittadini hanno raggiunto la cifra di 213.600, ed è il secondo dato più alto nell'ambito dell'UE, in cui le "naturalizzazioni" (così curiosamente si chiamano, come se la cittadinanza fosse un dato di natura) hanno superato il milione, come ha ricordato recentemente Paolo Lambruschi su questo giornale.

Queste cifre dovrebbero far riflettere: la popolazione italiana è sempre più composita, multietnica, multireligiosa, e si combina in molti modi diversi mediante matrimoni e nuove nascite. Non esiste più, se mai è esistita, una netta distinzione tra italiani a pieno titolo e stranieri residenti. Quello della purezza etnica è un sogno passatista smentito ogni giorno dai processi effettivi di mescolanza e naturalizzazione. Le stesse statistiche andrebbero riformate, poiché la distinzione che propongono è vecchia, basata appunto sullo status giuridico: italiani da una parte, stranieri dall'altra. I nuovi italiani scompaiono. L'incremento delle naturalizzazioni avviene sotto regole ferme al 1992 e mai riformate.

continua a pagina 14

IL FATTO Il Consiglio europeo accoglie Zelensky, cerca la via per la tregua e Orban si sfilta. La Bce taglia i tassi

Una pace in difesa

Dai leader via libera al piano Von der Leyen per rafforzare la cooperazione militare Meloni: no alle truppe Ue in Ucraina. Ma è al vaglio una presenza al tavolo di Parigi

BALDASSARRE

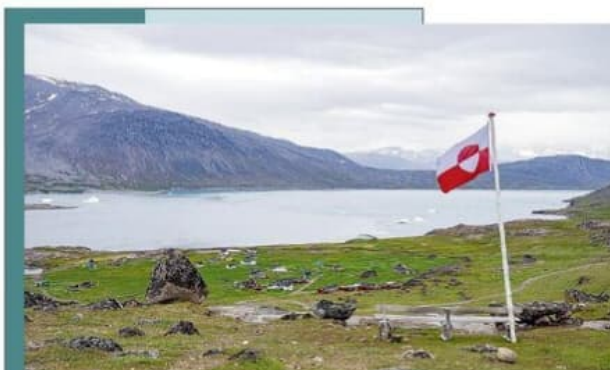
«Nuova Camaldoli, c'è un'occasione»

«Così sembra solo un pasticcio». Il professor Antonio Baldassarre, presidente emerito della Consulta e critico sull'accordo per la difesa comune in arrivo a livello europeo. Ma dall'ingresso di Kiev in Ue vede una chance per la Camaldoli europea.

Picariello
a pagina 3

Una pace in difesa. Dal Consiglio Europeo di ieri è emerso chiaramente che la via per la tregua in Ucraina passa per il rafforzamento militare Ue. Regge il piano Von der Leyen da 800 miliardi. Ma i Ventisette ieri l'hanno esaminato a lungo, in una riunione - a cui ha preso parte anche Zelensky - in cui sono emerse perplessità per l'impatto sul debito e sull'uso dei Fondi Coesione. Meloni: noi non li spenderemo in armi. La Germania chiede di rivedere il Patto di stabilità. Putin contro Macron: fa il Napoleone. E la Bce taglia i tassi.

Primoipiano da pagina 2 a pagina 6



SU GUTENBERG Sull'isola al centro di tutti i tavoli

Groenlandia caput mundi

La politica, le risorse naturali, le grandi rotte. La più grande isola del mondo, la Groenlandia, quasi interamente ricoperta dai ghiacci e abitata solo da poche migliaia di persone, negli ultimi mesi - complice Donald Trump, ma non solo - è balzata quasi all'improvviso al centro delle attenzioni geopolitiche globali. Ma non è solo questione della posizione strategica e delle miniere di cui dispone. Gutenberg, il settimanale di Avvenire dedicato alla cultura, in viaggio nel suo passato e nel suo presente, dalla fede al mondo dello sport.

Nell'allegato

RAPPORTO
DI LIBERA

Uso dei beni confiscati: serve meno burocrazia

Birellini a pagina 10

LA FINE DELLE LETTERE

I tedeschi tagliano i postini in Danimarca li azzerano

Solaini a pagina 13

LA SVOLTA IN NORVEGIA

Solo auto elettriche, ma grazie ai soldi del petrolio

Caprotti a pagina 15

Quando viene la felicità

Adrien Candiard

Possedere la terra

Nella vita non bisogna farsi sopraffare. Se lasciamo che ci pestino i piedi, non otteniamo nulla, anzi perdiamo tutto: questa rude saggezza la impariamo fin dal cortile della ricreazione. Gesù non si accontenta di contraddire questo buon senso elogiando la mitezza; egli afferma che questa è più efficace del suo contrario. «Beati i miti, perché avranno in eredità la terra» (Mt 5,5). La promessa legata a questa beatitudine riguarda il possesso della terra: e non è proprio per questo che i violenti si scatenano? Le guerre nascono dal desiderio di autorità su un territorio. E sarebbero poi i miti,

alla fine, ad avere la meglio sui carri armati? In battaglia i miti non hanno alcun peso, ma non è questo il punto. Gesù evidenzia l'impatto in cui s'innaffiano i violenti: si può cercare di tenere tutto sotto controllo, ma questo potere non dà mai soddisfazione. La mitezza, invece, non mira a piegare gli altri alla propria volontà bensì a regolare il proprio rapporto con il mondo, da fratelli e non da padroni. Io sono a casa mia dappertutto, dappertutto insieme a dei fratelli, quando cessa la lotta per la supremazia. Le cose e gli esseri sfuggono a chi vuole costringerli, ma il mondo diventa mio non appena cesso di volerlo dominare.

© riproduzione autorizzata

Agorà

SCENARI

Sola, senza dati, l'intelligenza artificiale non avrà più dominio

Gammaloni a pagina 19

LA MOSTRA

Cappelletti: «Caravaggio ci porta nella Roma del Giubileo»

Russagli a pagina 18

CINEMA

Il ritorno di Bong Joon Ho: un umano, la sua copia e l'amore che lo salva

De Luca a pagina 19

I nostri temi

IL DIBATTITO

Fine vita, la strada stretta della legge

Timidi passi sulla strada stretta di una legge sul fine vita, dopo che mercoledì è ripartito il confronto nel comitato ristretto delle Commissioni Giustizia e Affari sociali del Senato. Materia complessa come poche altre, che richiede un confronto documentato e sereno: Avvenire ha raccolto tre nuovi contributi.

Caravaggio, Razzano,
De Nigris e Sacconi a pag. 9

VOLONTARIATO

Casini (Mpv): così contrastiamo lo «scarto»

FRANCESCO OGNIBENE

Tra i 25mila pellegrini attesi domani e domenica al Giubileo del mondo del volontariato ci saranno anche loro. I volontari del Movimento per la Vita italiano si sono iscritti in gran numero (3.500) anche per l'edizione "dedicata" con il Papa che era prevista domani.

A pagina 16

SANITÀ

L'inquadramento come dipendenti verso il Consiglio dei ministri

Medici di base, la riforma accelera ma divide ancora

ENRICO NEGROTTI

Potrebbe arrivare presto in Consiglio dei ministri la bozza di riforma della medicina territoriale, che il ministro della Salute, Orazio Schillaci, sta elaborando con i tecnici del ministero, tenendo conto anche delle indicazioni che vengono dai presidenti delle Regioni. Tra le proposte del ministro Schillaci figura il passaggio del rmg a rapporto di dipendenza, in modo analogo a quello dei medici ospedalieri. Una scelta obbligata per chi entrerà in servizio prossimamente, facoltativa per chi è già ab-

tuito alla convenzione. La prospettiva della dipendenza è appoggiata in particolare dalle Regioni, ma si sono opposti non solo Forza Italia («mi pare una cosa da stato socialista» ha detto il ministro Antonio Tajani), ma anche gran parte dei sindacati dei rmg, in particolare la Federazione dei medici di medicina generale e la Federazione dei medici territoriali: più articolate le posizioni di Sindacato nazionale autonomo dei medici italiani e Sindacato medici italiani.

a pagina 6





Per protestare contro la politica filo immigrati del Papa Trump taglia i fondi alla Chiesa Cattolica

Antonino D'Anna a pag. 6

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Processo, WhatsApp fa prova

Sia nel rito civile quanto in quello penale. E non solo i messaggi scritti: anche quelli vocali e perfino gli emoticon. Un addebito della separazione provocato dai cuoricini



LO SPIEGA L'INPS

**Le lavoratrici
mamme possono
scegliere
se andare
in pensione
in anticipo
o avere una
pensione
più pesante**

Cirioli a pag. 33

WhatsApp diventa prova regina tanto nel processo civile quanto in quello penale. Ma non solo i messaggi scritti: anche quelli vocali e perfino gli emoticon. Con il pollice in su si possono infatti accettare le spese straordinarie per i figli o un semplice contratto. Ma non basta. In un caso i cuoricini mandati all'amante sono stati sufficienti per provocare l'addebito della separazione.

Alberici a pag. 25

30 ANNI DA PROTAGONISTA

**Giancarlo Leone
svela i segreti
del Festival
di Sanremo**

Phizzotta a pag. 15

Nasce il nuovo partito liberaldemocratico di centro con Marattin, Cottarelli, Marcucci



Fischieranno, e non poco, le orecchie, domani, a Matteo Renzi e Carlo Calenda. A Roma, nella sala di via Alibert 5, un politico che loro hanno tenuto a battesimo, Luigi Marattin, farà nascere ufficialmente il partito liberaldemocratico con un suo logo, un suo manifesto costitutivo, un suo parterre di simpatizzanti. Sarà un diretto concorrente di Azione e ItaliaViva (ma anche di Forza Italia) che in un suo delirio di onnipotenza Marattin ritiene di potere svuotare. In prima fila Carlo Cottarelli, docente all'università Cattolica, ex senatore Pd e Andrea Marcucci ex capogruppo Pd al Senato che nel 2023 ha aderito ai LibDem.

Valentini a pag. 11

DIRITTO & ROVESCIO

Molti commentatori sostengono che l'obiettivo strategico di Donald Trump nella trattativa con Putin sull'Ucraina sia quello di staccare la Russia dall'abbraccio con la Cina. A questo fine Trump sarebbe disponibile a una divisione del mondo in tre macroaree dominate da Usa, Cina e Russia. In questo quadro l'Europa dell'Est finirebbe inesorabilmente sotto le ali di Mosca, come ai tempi dell'Urss. È esattamente quello che Putin sta cercando di realizzare da trent'anni. Ma c'è un problema. Il Pil degli Usa è pari a 27 mila miliardi di dollari, quello della Cina è di 17 mila miliardi, quello della Russia è di soli 2 mila miliardi. E poi come la mettiamo con l'Europa (15 mila miliardi) il Giappone (4 mila miliardi), l'India (3500 miliardi)? I numeri dimostrano che le pretese di Putin sono velleitarie. Ed è forse per questo che Trump non si fa problemi a mostrarsi accondiscendente lui. Tanto sa che alla fine i suoi conti non tornano.

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**L'Italia vuole
una propria
rete satellitare:
titolo Eutelsat
in altalena**

Dal Maso a pagina 8

**Ricavi e margini
in discesa:
Ferragamo
in rosso
per 68 milioni**

Camurati in *MF Fashion*

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari



Anno XXXVI n. 047

Venerdì 7 Marzo 2025

€4,00 *Classedtori*

Per informazioni ed allegato e scaricare con Cardano
€4,00 (IVA €2,00) - Cardano €2,00



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Con MF Magazine for Fashion 122€ € 905€ € 4,00 + €5,00 - Con MF Magazine for London 85€ € 301€ € 2,00 + €5,00 - Con Classedtori € 12,00 € 14,00 + €9,00 - Con Best Italian Fashion € 7,50 € 4,00 + €3,00

Spedizione in A.P. art. 1-0-15, 4054, DCB/Milano - C.A.S. 1.40 - C.A. 4.30 Francia € 3,00

FTSE MIB +0,68% 38.780

DOW JONES -1,29% 42.453**

NASDAQ -2,52% 18.086**

DAX +1,47% 23.451

SPREAD 112 (-1)

€/S 1,0796

** Dati aggiornati alle ore 19,30

IL BTP RIAGGANZIA IL 4% NONOSTANTE IL TAGLIO DEI TASSI (-0,25%)

Berlino più forte della Bce

*Dopo il bazooka tedesco sul debito il titolo decennale italiano sale assieme al Bund
L'euro corre e supera quota 1,08 dollari. Piazza Affari +0,7%: in luce Buzzi e Fineco*

ZAMPOLLI-STROPPA: IN ITALIA SCONTRO TRA I RAPPRESENTANTI DI TRUMP E MUSK

Bassi, Mopelli, Ninfolo alle pagine 2, 3 e 8. Con un commento di Salerno Aletta

L'IMPATTO SUI BILANCI

*Bankitalia e Consob
dettano le regole
alle quotate che
comprano le crypto*

Capponi a pagina 4

RETTIFICA DI 53 MLN

*Illimity scivola
sui deteriorati
Attese le mosse
di Banca Ifis*

Gualtieri a pagina 9

AVRÀ SEDE IN ITALIA

*Leonardo sigla
joint venture
nei droni con
la turca Baykar*

Zoppo a pagina 14



Paolo Capponi



Roberto Zoppo

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



ALLENATORI A DUE FACCE
IL SOGNO DI SIMONE
L'INCUBO DI SERGIO

PERCHÉ INZAGHI CREDE NEL TRIPLETE DELL'INTER



HO VISTO un 3

di CONTICELLO, STOPPINI 8-9
A Rotterdam Simone Inzaghi fa il tre per indicare il Triplete




DOMANI CON LA GAZZA
Speciale donne e Sportweek



MILAN SENZA PACE

Che bufera su Conceição
Secondo il suo portavoce
è scontento di club e squadra
Il tecnico: «Falso, sono con me»
Ma restano il giallo e il disagio

di GOZZINI, GUIDI 2-3-5-6
Sergio Conceição al Milan da due mesi

Il commento
POVERO DIAVOLO
SERVE CHIAREZZA
AL PIÙ PRESTO
di Stefano Agresti 38



IL ROMPIPALLONE
di GENE GNOCCHI
Ieri le Ferrari di Hamilton e Leclerc hanno fatto parecchi giri in centro a Milano. Ma non sono riuscite a trovare parcheggio.

EUROLEAGUE CON IL BILBAO E A PLZEN

PAZZESCHE



Shomurov (Roma) e Isaksen (Lazio) esultano

Roma e Lazio (in nove) vincono all'ultimo secondo I quarti sono possibili

Conference: Fiorentina ko ad Atene
di ARCHETTI, CIERI, D'URSO, LICARI, OLIVERO, VELLUZZI DA 12 A 15 E 18-19

AND. OTTAVI EUROLEAGUE
ROMA-ATLETICO BILBAO 2-1
VICTORIA VS. LAZIO 1-2

AND. OTTAVI CONFERENCE
FIORENTINA-FC BARCELONA 3-2

FESTA E PASSIONE PER HAMILTON E LECLERC

SHOW FERRARI A MILANO «SIAMO DA MONDIALE»



di TONINELLI 40-41 Hamilton e Leclerc hanno girato al Castello Sforzesco

LA SVEGLIA
di Luigi Garlando

Come quando aspetti un amico appena sceso dal treno e lo vedi apparire e scomparire tra la gente che affolla la banchina. Ecco Jannik Sinner che scia sulle sue Dolomiti. Risputa a un distributore, assalato dai fans, mentre fa benzina che Kyrgios sospetterà troppo ricca di ottani. Poi eccolo alla Milano Fashion Week con un curioso giacchino sul quale Trump avrebbe avuto da ridire. Scompare e riappare a pranzo con Vlahovic. A quel Paperino di Dusan sarà caduta a terra la forchetta, a quel Gastone di Jannik avranno portato due tiramisù per sbaglio. Vlahovic avrà chiesto come fa a essere così gelido al tielback, lui che tira rigori tra le stelle. Sinner si sarà informato: «Perché il tuo amico Djokovic mi odia?». Semplice, perché quella volta a Malaga, Jannik lo ha battuto in singolo e in doppio; e gli

Aspettando Sinner



ha sbattuto in faccia ciò che il Tempo prima o poi dice a tutti: «La tua ora migliore è passata». Da allora Nole lo guarda con occhi diversi, cattivi. Il serbo deve provare a vincere in fretta, lui e gli altri Proci che hanno invaso Itaca puntando al trono: Alcaraz, Zverev. Poi la Volpe tornerà, come Ulisse che tesse la corda dell'arco e scaccia gli intrusi. Jannik tenderà le corde della racchetta e prenderà a pallate tutti, come prima. Anna smetterà di tessere la tela. Noi attendiamo la fine dell'Odissea punitiva. Risputerà a maggio, nel mese delle rose. Già lo vediamo al centro del Foro Italico, come Massimo Decimo Meridio: «Mi chiamo Jannik Sinner, vengo da Sesto, sono il numero 1 del mondo». Dall'altra parte della rete, Djokovic avrà il volto terreo dell'imperatore Commodò.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



VEDIAMO OLTRE

Innovazione in ogni dettaglio per la tua porta scorrevole



mod. ECLISSE UNICO
Vet. per Intesa



LUKAKU ESCLUSIVO

**BIG ROM APRE LE VALVOLE:
NAPOLI, ANTONIO,
IL RUOLO, LO SCUDETTO,
L'INTER E IL FUTURO**

«Conte ti cambia»

“Lautaro? Mai più sentito merita il successo che ha”

«Al Chelsea il mister mi disse “migliora spalle alla porta o con me non giochi”. In campo mi piace essere dominante. Per il titolo anche Atalanta e Juventus»

di Ivan Zazzaroni

2-3

EUROLEAGUE: 2-1 ALL'ATHLETIC

Roma da urlo Showmurodov

Gol di Iñaki Williams. Ranieri ribalta i baschi con Angelito e l'uzbeko, a segno al 93'. Giovedì si gioca a Bilbao

Aliprandi, Maida, Pinna e il commento di Gallo 10-12

CHE MAGIA: A PLZEN FINISCE 1-2

Festa Lazio fa il colpo in 9

Romagnoli porta avanti Baroni. Il Viktoria rimonta. Espulsi Rovella e Gigot. Invenzione di Isaksen al 98'

Patania, Rindone e il commento di Polverosi 6-8

CONFERENCE, KO AD ATENE (3-2)

Fiorentina: tutto al Franchi

Panathinaikos avanti di due gol in 19'. Terracciano flop. Non bastano Beltran e Fagioli. Giovedì il ritorno: quarti in palio

Gensini, Mita e Santi 14-17

GIUNTOLI SI MUOVE
PER TENERE MUANI

Juve-Kolo 45 milioni sul tavolo

Rinnovo del prestito e riscatto fissato nell'estate del 2026. Il club bianconero lavora per chiudere l'accordo con il Psg prima del Mondiale che parte il 14 giugno

Bonsignore, Losacio e Marotta 20-21

DOMANI A LECCE IN UN CLIMA TESO

Milan, pagano Leao e Theo

Conceição prova una formazione mai vista: dentro Sportiello, Bartesaghi, Bondo e Sottil. Rischia anche Gimenez

Gioia e Vitiello 22-23

IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



PIÙ PAGINE,
STESSO PREZZO

LE NOSTRE PROVE:
TUTTE NUOVE

E IN PIÙ DA NON PERDERE

TRIUMPH TIGER SPORT 800: SULLA SCIA DEL MITO
DUCATI MULTISTRADA V2 S: VI DICIAMO TUTTO
HONDA XL750 TRANSALP: L'ABBIAMO PROVATA
KAWASAKI Z900: IL NOSTRO TEST SU STRADA



TUTTOSPORT



Fondatore RENATO CASALBORE

Venerdì 7 marzo 2025 ANNO 80 - N. 85

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

FERRARI SHOW A MILANO, HAMILTON SI EMOZIONA

«VI AMO»

Folla in delirio, Lewis ringrazia in italiano: «Sento tanta energia, imparerò l'inno di Mameli per cantarlo dopo le vittorie». Leclerc: «Scriviamo una canzone insieme se conquistiamo il Mondiale»



Cartoline dal centro storico di Milano: oltre 15 mila tifosi lungo il circuito cittadino creato per l'occasione attorno a piazza Castello



JUVE-ATALANTA
TRE SFIDE PER MOTTA

Gasp fatti più in là

Il tecnico bianconero vuole agganciare la Dea al 3° posto, battere un suo maestro ed esorcizzarlo come possibile sostituto. Ma Preziosi: «Thiago è un diesel, resterà. Gian Piero per me va alla Roma». Gasperini perde Posch, allarme Gatti alla Juve

2-3-4-5-7

TORO DOMANI A PARMA
DUE INCROCI SPECIALI



Casadei e Vanoli
Chiamale emozioni

Il tecnico là ha vinto 3 trofei da giocatore e esordito da allenatore, il centrocampista sfida Chivu che l'ha lanciato

OGGI COL SASSUOLO

La Primavera sperimenta la nuova regola degli 8 secondi

12-13-14

ACCUSE A TUTTI, POI...

Conceição spacca Milan La retromarcia non gli basta

Il tecnico sconfessa il proprio entourage che aveva fatto filtrare il malcontento per l'operato della società, ma Furlani è furioso: esonero vicino



15

IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



PIÙ PAGINE,
STESSO PREZZO

LE NOSTRE PROVE:
TUTTE NUOVE

E IN PIÙ DA NON PERDERE

TRIUMPH TIGER SPORT 800: SULLA SCIA DEL MITO
DUCATI MULTISTRADA V2 S: VI DICIAMO TUTTO!
HONDA XL750 TRANSALP: L'ABBIAMO PROVATA
KAWASAKI Z900: IL NOSTRO TEST SU STRADA

EUROPA E CONFERENCE LEAGUE: OTTAVI

Shomurodov al 93' Isaksen al 98' Roma e Lazio da urlo

Athletic ribaltato, 2-1 a Pizen in 9!
Il Panathinaikos gela la Viola: 3-2



16-17-19

FIGLI, FRATELLI, NIPOTI: PARENTI PORTENTI

Se lo sport in Italia diventa un affare di buona famiglia

Dai Thuram ai Klinsmann ai Maldini, Brignone, Iapichino & C: che storie!



22-23